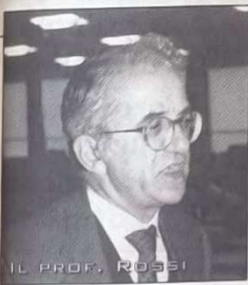


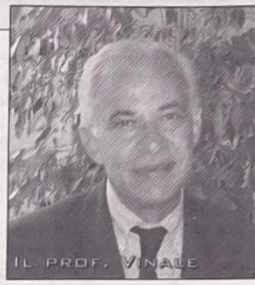
**Come immatricolarsi
tra tasse, burocrazia e
innovazioni tecnologiche**

**GIURISPRUDENZA
anche a Nola**

**Poli: SOLO UN
PRESIDENTE ELETTO**



IL PROF. ROSSI



IL PROF. VINALE

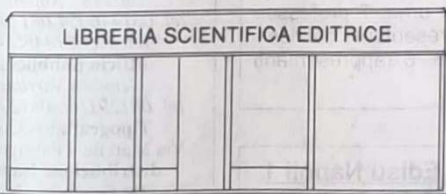
**NAVALE, studentessa
del Camerun derubata**

GUIDA alla SCELTA della FACOLTÀ

Seconda PARTE - 40 PAGINE

- Corsi
- Attività
- Docenti
- Pre-corsi
- Consigli
- Presentazioni

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ**

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



AthenæuM

CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI
CONCORSI PUBBLICI - ASSISTENZA BUROCRATICA
PROFESSIONALITÀ A COSTI CONTENUTI
PIAZZA PORTANOVA, 11 (NA) Tel. 081.26.07.90

Cepu...
...averci pensato
prima!

CEPU
Enrico Papi

NAPOLI
via Medina 17
Tel. 0815526020

IBM ThinkPad A Series

ATTUALITÀ

PROCESSORE
celeron 500Mhz
MEMORIA
64/256 mb
CACHE
L2 128 kb
SCHERMO
12,1" TFT
DISCO FISSO
6 GB
CD-ROM
di serie
SISTEMA OPERATIVO
Win98
MODEM/FAX
56 bps
PESO
2,7 kg
GARANZIA
1 anno

SUPER OFFERTA

L. 3.499.000^{iva}

devil computer system srl
via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx



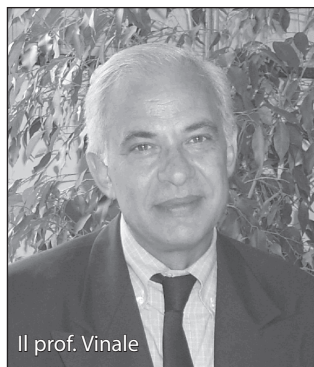
Su tre Presidenti di Polo solo uno è stato eletto al primo turno, il 20 e 21 settembre: quello del Polo delle Scienze e delle Tecnologie della Vita, il prof. **Guido Rossi** (largamente previsto) con il 92% dei voti. Negli altri due Poli, nessuno dei candidati ha raggiunto la maggioranza qualificata, ovvero il 50% più uno degli aventi diritto. Si tornerà dunque alle urne il 2 e 3 ottobre (quando sarà ancora necessaria la maggioranza del 50% più uno), e se necessario il voto si ripeterà dopo una settimana. Ma le elezioni del 20 e 21 sono state delle primarie che hanno espresso delle indicazioni chiare: ampiamente primo il prof. **Filippo Vinale** (508 voti) al Polo Tecnico Scientifico, terzo e ritirato **De Menna** (con 228 voti), secondo ma distanziato **Bucci** (334 voti); al Polo Umanistico, come da previsioni primo **Cantillo**, che ha doppiato **Barbagallo**, con 348 voti contro 157. Un voto che oltre a dividere l'elettorato dei Poli, per come si è espresso, potrebbe avere anche delle ripercussioni sulle future elezioni rettorali. Ma andiamo con ordine.

Il voto più atteso era quello del Polo delle Scienze e delle Tecnologie, per le dimensioni del corpo elettorale (1.402 aventi diritto) e per l'influenza di politica accademica sull'intero ateneo. Tre i candidati e tutti di **Ingegneria**. Ebbene, il voto è stato chiaro, è risultato primo un outsider, il prof. Vinale, che ha ottenuto un grande risultato: ha sbaragliato gli altri due candidati, nomi noti della politica del Federico II, Ovidio Bucci e Luciano De Menna, ottenendo il 50% circa dei voti di quanti si sono recati alle urne, balzando con forza al primo posto. Un risultato in parte a sorpresa quello dell'ormai ex "candidato giovane" di Ingegneria, come lo bollavano per giustificare la volontà di non eleggerlo 6 anni fa alla Presidenza di Ingegneria. Chi prevedeva una testa a testa Bucci-De Menna si è sbagliato. Di cammino ne ha fatto Vinale prima come Direttore di Dipartimento per 6 anni (a Geotecnica) poi, da due anni, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Civile per lo Sviluppo Sostenibile. Ma lui come commenta il risultato?

Eletto Guido Rossi a Scienze della Vita; al Polo Tecnologico votato il rinnovamento; Cantillo come nelle previsioni avanti in quello Umanistico. Ballottaggio il 2 e 3 ottobre

3 Poli, solo un Presidente eletto

to? Innanzitutto le dimensioni del successo. *"Mi sentivo tranquillo del lavoro svolto in questi mesi. Ho avuto un confronto con molte persone che mi hanno mostrato simpatia, voglia di partecipare, di discutere, di interrogarsi sul proprio futuro e sul futuro dell'ateneo, di collaborare. Un risultato che acquisisce ancora maggiore importanza per la rilevanza degli altri due candidati, di primo piano scientificamente, culturalmente e come ruolo politico nell'ateneo"*. Gli chiediamo, è l'Ingegneria civile che dopo molti anni torna con forza in campo, diventando determinante, come l'anno scorso per l'elezione del Preside? *"Beh, è difficile dividere il consenso fra le facoltà. Credo di aver avuto voti da settori di tutte e tre le facoltà"* è la risposta. Poi aggiunge: *"ma io non sono il candidato di una parte, non intendo e non intendo esserlo e questo credo che gli elettori l'abbiano capito. Il Polo è una dimensione, un processo di trasformazione significativo e di coinvolgimento importante, dove occorre aggregare tutte le energie migliori delle diverse facoltà"*. Un voto che ha dimostrato una voglia di rinnovamento, generazionale e di governo nel Polo, votando un candidato un po' meno dentro ai giochi dei soliti noti dell'ateneo? *"Non farei una lettura in negativo forse l'elettorato ha espresso un voto di freschezza, ad una persona*



Il prof. Vinale

nuova. Certo la voglia di cambiare". Ammette di essere partito da *"una posizione di minore visibilità"* ma ha avuto la capacità *"di pormi in modo molto semplice come sempre: entro subito in sintonia con le persone, e questo mi ha aiutato"*. Con tre candidati al primo turno occorre oltre 700 voti per essere eletto

subito. Hanno votato in 1.000, in un giorno caldo di settembre, ma come interpreta il voto delle facoltà, chi l'ha votato di più? *"Nell'ambito della facoltà di Scienze ho raccolto molti voti, al seggio di via Mezzocannone, 270 voti contro i 120 di Bucci e 50 di De Menna, quindi una chiara indicazione. Nel complesso, credo 300 voti da Scienze, circa 140 da Architettura, il resto da Ingegneria. Anche al seggio di Monte Sant'Angelo sono risultato primo ampiamente"*. Insomma un voto ripartito equamente tra le facoltà. **Avremo dunque il Presidente eletto in seconda votazione?** *"Credo di sì. Mi dispiacerebbe se così non fosse. Anche se potrebbe verificarsi che per qualche assenza, per pochi voti si potrebbe non riuscire. Dopo una consultazione svolta con grande signorilità, senza alzare i toni, sarebbe comunque molto bello se si potesse risolvere con un consenso forte intorno al nuovo Presidente, viste le indicazioni delle primarie, e riprendere il cammino del Polo. Il buon senso questo vorrebbe, nell'interesse di tutti: la partita l'abbiamo già giocata"*.

Gli scenari. In campagna elettorale, a luglio soprattutto, si era prospettata l'ipotesi che, dopo il primo scrutinio e la lettura dei risultati, si sarebbe potuta paventare l'ipotesi che, tra De Menna e Vinale (elettorati e linea considerati simili) il candidato andato peggio si sarebbe dimesso, per far andare avanti colui, fra i due, che avrebbe avuto maggiori possibilità di vittoria. E De Menna, risultato terzo, pur se con amarezza, il 22 settembre,

CONTINUA A PAGINA 4

Sociologia alle urne

Sociologia va al voto il **10 ottobre** per rinnovare la presidenza. Due i candidati alla successione di **Francesco Paolo Cerase** che ha deciso di non ripresentarsi: **Enrico Pugliese** e **Gerardo Ragone**. Il primo pare sia considerato in netto vantaggio. Andranno alle urne: 7 professori ordinari, 12 professori associati, 1 rappresentante dei ricercatori, 1 rappresentante del personale, 6 rappresentanti degli studenti.

Consiglio di Amministrazione Edisu Napoli 1

Eletti i docenti

Dopo la fumata nera della scorsa consultazione, si è finalmente raggiunto il quorum dei votanti per la designazione della rappresentanza docente in seno al Consiglio di Amministrazione (CdiA) dell'Edisu Napoli 1. L'appuntamento elettorale del 20 e 21 settembre scorso, ha visto recarsi alle urne 573 professori di I fascia (714 gli aventi diritto), 635 di II fascia (817 gli aventi diritto), 898 ricercatori (1.297 gli aventi diritto). Sono risultati eletti per gli ordinari, i professori **Giuseppe Palumbo** (Medicina) con 64 voti e **Luigi Fruscante** (Agraria) con 44 voti; per gli associati, i professori **Antonio Dello Russo** (Medicina) con 271 voti e **Giorgio Nota** (Agraria) con 17 voti; per i ricercatori il prof. **Giuseppe Tortora** (Lettere) con 349 voti. Ricordiamo che lo scorso maggio si è votato anche per le rappresentanze studentesche in CdiA. Eletti: **Francesco Borrelli** e **Pasquale Petruzzo** (Confederazione degli studenti), **Fabio Santoro** (Sinistra Universitaria), **Emilio Principe** (Studenti uniti per il diritto allo studio), **Stefano D'Angelo** (South Park).

ABBONATEVI ad ATENEAPOLI

versando sul

C.C.Postale

N° 40318800

intestato ad

ATENEAPOLI

la quota di riferimento

docenti:	studenti:
L. 33.000	L. 30.000

sostenitore ordinario:	sostenitore straordin.:
L. 50.000	L. 200.000

INTERNET

<http://www.ateneapoli.it>

Posta Elettronica

posta@ateneapoli.it

ATENEAPOLI

è in edicola

ogni 15 giorni

Il prossimo

numero

sarà in edicola

il 13 ottobre

ATENEAPOLI

NUMERO 15 ANNO XVI

(N° 300 della numerazione consecutiva)

direttore responsabile

Paolo Iannotti

redazione

Patrizia Amendola

edizione

Ateneapoli s.r.l.

direzione e redazione

Via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 081446654-081291401

telefax 081446654

ufficio pubblicità

Gennaro Varriale

tel. 081291166-081291401

Tipografia: A.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 25 settembre)

PERIODICO
ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.



300 numeri

Con questo numero di Ateneapoli che va in edicola, raggiungiamo quota 300 numeri pubblicati e i 16 anni e mezzo di stampe puntuali. Un risultato di qualche rilevanza in una città come Napoli che produce molto ma che brucia anche tante energie. Un ringraziamento, doveroso, a quanti hanno collaborato alla realizzazione di questo risultato, ed a quanti, lettori ed inserzionisti, con la loro fiducia, stima, consigli e critica, ci hanno aiutato al raggiungimento di questo risultato.

A scuola di meMoria per il successo nello studio

Ma sarà vero? Ma davvero tutti possono ottenere questi risultati? E come si fa? Sono queste le domande più ricorrenti suscitate dall'articolo pubblicato a pagina 3 dello scorso numero, nel quale si parlava della possibilità di migliorare oltre misura le performance di studio, usando un metodo di studio innovativo e più efficace di quello tradizionale. Vivo interesse e curiosità, dunque, misto ad un comprensibile scetticismo: è noto che solo una piccola percentuale degli studenti universitari (circa il 3% degli iscritti) si laurea in corso, e, purtroppo, la maggioranza accetta questi dati come se fossero un fatto 'fisiologico', quasi inevitabile.

Eppure, negli ultimi anni, le colonne di questo giornale hanno ospitato sempre più testimonianze di persone che hanno ottenuto risultati eccezionali, pubblicando nomi e cognomi, e fornendo numeri precisi. E se è vero che alcuni di questi sono degli autentici talenti naturali, come **Raffaele Manfrellotti** (lo studente di **Giurisprudenza** laureatosi in tre anni e una sessione - Ateneapoli n°3 del 18/2/2000), è altrettanto vero che molti sono degli studenti che, dotati di normali capacità, sono riusciti ad ottenere dei risultati fuori del normale. Come hanno fatto?

La risposta siamo andati a cercarla all'Hotel Mediterraneo, dove si è tenuta una **lezione introduttiva, gratuita** e aperta a tutti, del **Master ProMemoria**, un'organizzazione all'avanguardia nell'insegnamento di queste metodologie innovative. Da ormai sette anni **ProMemoria** tiene con costanza e continuità, qui a Napoli, **Master in Tecniche di Apprendimento Efficace (Tecniche di memorizzazione di base e avanzate, metodologie di studio, lettura veloce)**, avvalendosi di un docente serio e preparato, **Rosario Prestieri**, che ha 'collezionato' quasi **4500 ore di lezione in dieci anni** di attività, esperienze di formazione con aziende quali **Alenia e Alfa-Avio**, d'insegnamento in **licei statali**, partecipazioni a molte trasmissioni **Video-sapere-Rai**: pochi in Italia, nel suo campo, possono vantare una simile esperienza.

Serve a tutti, geni compresi

Alla lezione sono presenti alcuni ex-allievi di **ProMemoria**. C'è entusiasmo,

palpabile. Il primo a darci una testimonianza è **Ange-lo Marano**. "Ho frequentato il **Master ProMemoria** nel novembre-dicembre '98. Ero studente ad **Odon-toiatria** e indietro di tre esami. Mi sono laureato quest'anno, il 27 luglio, in quattro anni e una sessione **invece che in cinque**: quindi, non solo **ho recuperato i tre esami arretrati, ma ho anche finito una sessione prima**. E pensare che i soliti 'so-tutto-io' mi avevano sconsigliato di frequentare **ProMemoria**, e, piuttosto, di studiare di più. Per fortuna, non li ho ascoltati. Il problema non è studiare di più, ma studiare meglio. E in questo senso **ProMemoria funziona**. Ditele agli scettici, che non sanno cosa si perdoni!"

"Io penso che non sia solo scetticismo" interviene **Mario Oliviero**. "Molti credono che il **Master ProMemoria** sia una specie di ultima spiaggia, frequentata dagli 'sfigati'. **Non è così**. Nel mio Master c'era molta gente in gamba (non solo studenti, ma anche professionisti). Io, poi, non stavo messo male. Ho 23 anni, e, quando mi sono iscritto al **Master ProMemoria** di aprile-maggio 2000, mi mancavano quattro esami alla laurea in **Giurisprudenza**. **Ero, quindi, praticamente in regola**. Sapevo, inoltre, per conoscenze familiari, del risultato di **Luca Ciambriello** (lo studente di **Economia e Commercio** che, fermo a dieci esami nei primi tre anni, dopo la frequenza del **Master ProMemoria**, ne fece undici in un anno solo, laureandosi poi in cinque anni e una sessione - vedi Ateneapoli n°16 del 10/10/97- N.d.R.). E poi mi sono detto: **'Se si può migliorare, perché no?'** Non me ne sono pentito: ho dato i quattro esami il 16, 23, 25 e 26 maggio (tra i quali **Organizzazioni Internazionali e Diritto Amministrativo**) - voti 26,28,30,30 -, e a luglio mi sono laureato (con 106)." Esibisce il libretto, lo guardiamo, è proprio così.

"Neanche io stavo così male" ci dice **Elena Vitaliano**, studentessa di **Lingue Orientali**. "Mi sono iscritta al **Master ProMemoria** nell'aprile-maggio 99, ero al secondo anno ed avevo dato cinque esami. Da allora, in poco più di un anno, ho dato nove esami, di cui tre nel giro di un mese e mezzo subito dopo la fine del Master." Quindi un effetto duraturo, non è solo entusiasmo iniziale... "Certo" ribadisce **Elena**. "E la cosa più importante è che ho diminuito i

miei tempi di studio, così posso anche dedicarmi al mio hobby preferito (che per me è anche occasione di lavoro), disegnare fumetti".

Meno stress, più tempo per sé

È, questo, un effetto interessante del **Master ProMemoria**, che torna in quasi tutte le interviste. "Io non ho superato quattro esami in un mese come Mario" ci dice **Cristina**, che ha frequentato lo stesso Master di **Mario Oliviero** ed è studentessa di **Giurisprudenza** "ma sono soddisfattissima lo stesso, perché ho preparato, in poco più di un mese, l'esame di **Diritto Romano con un bel 30**, e soprattutto perché prima arrivavo stressata agli esami. Ora, invece, sono più tranquilla e riesco anche a fare sport." Quindi, non solo tempo risparmiato, ma anche più sicurezza, più tranquillità, meno stress. Un'altra testimonianza ce la fornisce **Luigi Campanile**, studente di **Lingue, slave**, per la precisione. "Mi sono iscritto al **Master ProMemoria** di ottobre-novembre 98, prima di iniziare l'università. Ho dato, a luglio 2000, nove esami, e ne sto preparando due che conto di dare a ottobre. Sono alla quarta sessione, e se pensate che avrei dovuto dare dieci esami in sei sessioni, il conto è presto fatto: sono in vantaggio di un esame e una sessione."

L'esempio di **Luigi** ha convinto una sua collega, **Brunella**, ad iscriversi al **Master ProMemoria**. "Ho ottenuto risultati dal Master ancora prima che finisse" ci racconta **Brunella**, studentessa di **Lingue** e compagna di Master di **Cristina**. "Sono riuscita a dare l'esame di **Filologia Slava in soli tre giorni**. E ché ne pensi qualcuno, è un esame molto tecnico: non è da tutti farlo in così poco tempo."

Ma questo Master serve solo agli studenti? "Nient'affatto, anzi, è ancora più prezioso per chi, come me, lavora e ha poco tempo" afferma **Giancarlo Marcocci**, 28 anni, impiegato, sposato con figli e da un anno iscritto a **Scienze Politiche**. "Ho finito il Master a maggio di quest'anno, ed in soli trenta giorni di studio sono riuscito a dare l'esame di **Storia Moderna**, un esame di media difficoltà, prendendo un bel 26. Fra le varie tecniche apprese nel Master, un grosso aiuto mi viene dalla

lettura veloce: ho già studiato in una settimana il primo libro di **Economia Politica**. Sono un centinaio di pagine, non molte ma neanche poche. Se considerate che lavoro otto ore al giorno e che la domenica è dedicata alla famiglia, sono molto soddisfatto. E poi, conoscere un docente come **Rosario Prestieri**, e il modo in cui insegna queste cose, mi ha dato una spinta emotiva impagabile: la mia autostima è alle stelle, sto proprio bene!"

Siamo tutti geni: provare per credere

A questo punto dobbiamo assistere alla lezione introduttiva del **Master ProMemoria**. Volete un consiglio passionato? Andateci anche voi, è un'esperienza che vale certamente la pe-

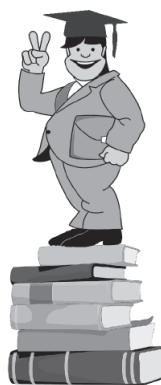
na di fare! Tanto non costa nulla, dura poco (circa due ore) e dopo **non** troverete assolutamente odiosi venditori che vogliono la vostra firma su un contratto. Anzi, l'atmosfera è rilassatissima, divertita, entusiasta: tutt'altro che un seminario usuale! E poi non sarete semplici spettatori: vi verrà infatti insegnato un paio di esercizi pratici di memorizzazione con cui riuscirete a superare, con semplicità sconcertante, una prova mnemonica certo non impossibile, ma sicuramente difficile. "Scopo di questo seminario introduttivo" dichiara **Prestieri**, docente del **Master ProMemoria** "è infatti dimostrare che **tutti**, con un minimo di impegno e di apertura mentale, **possono ottenere risultati esaltanti**."

Ed è proprio così. Provare per credere.

MEMORIA+METODO

=

MASTER PRO MEMORIA®



=

+ TEMPO X SE
+ RISULTATI
+ VELOCI

NEGLI STUDI
NELLA VITA
NEL LAVORO

TOTALE: \$UCCE\$SO

19° MASTER IN TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE
METODOLOGIE DI STUDIO E LETTURA VELOCE

LEZIONE INTRODUTTIVA GRATUITA

SCEGLI LA DATA

3 ottobre

4 ottobre

10 ottobre

11 ottobre

ORE 16,30

HOTEL MEDITERRANEO

(via Ponte di Tappia - angolo piazza Municipio)



PER PRENOTAZIONI E/O INFORMAZIONI

☎ 081.714.37.72

☎ 081.588.85.47



CONTINUA DA PAGINA 2

via e-mail ha comunicato ai docenti il suo ritiro dalla competizione.

De Menna "deluso"

De Menna. "Sono sorpreso dal voto di Scienze e dal risultato. Ho perciò scritto ai colleghi comunicando il mio ritiro per una semplificazione del voto. Ho già parlato con Vinale, farò altrettanto con Bucci. A valle del risultato elettorale, mi sembra ragionevole ritirarmi, dopo quelle che consideravo delle primarie. Ringrazio quanti mi hanno espresso fiducia". E non nasconde il dispiacere: "evidentemente il mio discorso non è stato compreso". Ma chi l'ha presa certamente peggio, è il Pro Rettore, il prof. **Ovidio Bucci**, che parla senza mezzi termini di trappola, di tradimenti, di accordi non rispettati. Lo intercettiamo il 24 settembre, mentre è in partenza per Milano, per un convegno. Il risultato elettorale scotta ancora.

Bucci: è stata una trappola

"Vogliono essere governati dalla parte professionale del Polo. Forse stanno cambiando le cose nell'Università". De Menna si ritira, lei cosa farà? "Sono indeciso, voglio parlare prima con De Menna. L'influenza dell'esterno è risultata molto forte. Il voto spacca il Polo". Ma quello che ritiene più grave è altro: "sono stato invitato a candidarmi e perciò mi sono presentato. Ora sono tranquillo su quello che dovrò fare. Parlerò prima con De Menna per avere una sua interpretazione, capire in che modo lui esce e poi deciderò il da farsi. Voglio parlare anche con Trombetti. Sono stato sollecitato a candidarmi da Nicolais, che mi incontrò accompagnato da Naso, a maggio scorso quando si dimise per fare l'assessore regionale. Come è vero che Guido Trombetti aveva detto che mi avrebbe appoggiato. Anche con lui voglio parlare prima di decidere". Ma Trombetti non disse che si voleva tenere fuori da questa elezione? "Ebbi una riunione a casa mia, con i tre Presidi delle facoltà del Polo non si espressero ma neppure dissero che ci sarebbero stati ostacoli alla mia candidatura. Io spiegai loro che la mia sarebbe stata una scelta senza ritorno, nel caso mi fossi candidato, perché gioco solo su un tavolo. Nessuno espresse opposizioni e candidandomi ho dato le dimissioni da Pro Rettore, lo stesso 10 luglio". L'intervista diventa uno sfogo. "Una campagna elettorale fatta sulle dicerie, fatta sulle interpretazioni artificiose": amico di Labruna, con un programma anti Nicolais. "Ma se Nicolais l'ho messo io alla Presidenza del Polo. Certamente si sono mischiate più cose" anche la sua posizione pro-Labruna certo non l'ha aiutato sin da subito. "Certo, è vero". Come l'inflessibilità su alcune istanze. "Non me la sono sentita di dire fesserie ai ricercatori, promesse impossibili da mantenere". L'onestà intellettuale: "mi sono dimesso da Pro Rettore all'atto dell'ufficializzazione della mia candidatura. Come dovrebbe fare chiunque, come fece l'ex Preside Oreste Greco quando si candidò a Rettore contro Ciliberto".

Dal 1° settembre formalmente il Prorettore è **Giuseppe Marrucci**, anch'egli di Ingegneria. "L'Università una volta era fatta da persone serie. Io sono medaglia d'oro del Presidente della Repubblica, sono stimato nel mondo scientifico a livello internazionale. Ritengo che gli standard debbano essere quelli internazionali e non quelli fissati dal 'Granducato di Piazzale Tecchio'. È una situazione che è stata creata, voluta, probabilmente fin dall'inizio. Altrove gli accordi fatti sono stati rispettati, al Polo della Vita ed a quello Umanistico". "Vedremo ora dove vogliono arrivare". Sta parlando del Polo? "Volevo

delle modifiche entro un anno. Ora come faranno? Chi le farà? Con quali voti, visto che il CdiA è da rinnovare e i Poli sono divisi, due uniti ed il nostro spaccato?". "Sono contento dei 7 anni in cui ho ricoperto l'incarico di Pro Rettore e rifarei tutto ciò che ho fatto. Ma ora io ho già dato, e tornerò a fare le mie ricerche. I miei collaboratori di gruppo di studio, dopo le condoglianze di rito, mi hanno festeggiato per il ritorno a tempo pieno all'attività di ricerca internazionale". Insomma, una spaccatura, che al momento appare difficile da rimarginare. **Come risponde Nicolais?** "C'erano candidati tutti in gamba, il mio ruolo istituzionale, non mi permetteva di esprimermi a favore di nessuno. È vero, molto tempo fa ho chiamato Bucci, una sola volta, quando stavo per dimettermi per dirgli che, visto il suo ruolo istituzionale il Polo poteva essere un'opportunità. Poi ho ricevuto telefonate anche dagli altri due candidati, tutti validissimi e da allora non mi sono più interessato".

Dove invece è andato tutto liscio è nell'area medico-biologica. Il prof. **Guido Rossi**, ordinario di Immunopatologia, 60 anni il 13 ottobre, per sei anni Preside di Medicina e Vice Preside per 21, con Gaetano Salvatore e con Zannini, è il primo Presidente del Polo delle Scienze della Vita. È stato eletto il 20 e 21 settembre, praticamente in modo plebiscitario, dalle quattro facoltà che compongono il Polo (Medicina, Farmacia, Veterinaria, Agraria): il 92% dei consensi, 687 voti su 734 votanti e 951 aventi diritto. Candidato unico di un'area scientifica composta da Facoltà affini che l'hanno voluto per le sue grandi doti di equilibrio, di "ascoltatore attento", ma soprattutto per uno dei punti centrali del suo programma: "sarò garanzia di pluralità di gestione, di garanzia per tutti e di rispetto per le piccole facoltà". Ora commenta così: "Sono molto soddisfatto, non solo soddisfazione personale ma anche per tutto il Polo, per la sua compattezza". I prossimi passaggi? "Prima la nomina del Vice Presidente, che sarà il prof. **Paolo Masi**, ordinario di Tecnologie Alimentari, ad Agraria, come promesso in campagna elettorale. Poi il Rettore dovrà indire le elezioni del Consiglio di Polo, quindi le nomine delle commissioni". Si parte il primo gennaio, con l'anno finanziario 2001. "Gli uffici: dove sistemarli sarà il primo problema. Viste le novità informatiche non ci sarà bisogno di avere tre, quattro sedi. Certo, occorrerà un ufficio, una segreteria, la direzione amministrativa (di nomina del Rettore Pelosi), sentito il CdiA dell'Università". Programma: "nel breve periodo dobbiamo riunire il Consiglio e collegialmente decidere gli interventi prioritari. Iniziando dalle piccole cose: pensi che ci è giunto un elenco di votanti comprendente colleghi defunti. È il gigantismo che crea problemi". "Sarà comunque uno sviluppo a piccoli passi". Un inizio soft, insomma.

Atmosfera soft anche al Polo Umanistico, senza scontri e con un primo risultato chiaro: 70% dei voti a Cantillo, 30% a Barbagallo. Così si sono espresse le primarie.

Paolo Iannotti

Orientarsi all'Università

Quinta edizione per la manifestazione organizzata da Ateneapoli con il patrocinio dell'Istituto Universitario Orientale a Palazzo Corigliano

Si rinnova l'ormai tradizionale appuntamento con l'orientamento universitario organizzato da Ateneapoli: **Orientarsi all'Università**. La quinta edizione della manifestazione si svolgerà **giovedì 28 e venerdì 29 settembre** nella consueta, splendida scenografia di palazzo Corigliano, in piazza san Domenico Maggiore. Ancora una volta, infatti, Orientarsi si svolge con il patrocinio dell'Istituto Universitario Orientale, che mette a disposizione la sede, un palazzo storico che risale al trecento. "Orientare gli studenti", spiega il rettore dell'ex Collegio dei Cinesi **Mario Agrimi**, "non soltanto è ormai un obbligo imposto alle università dalla riforma; è un vero e proprio dovere morale". Nel corso della due giorni interverranno Rettori, una ventina di presidi ed una sessantina di docenti degli atenei napoletani e dell'università di Salerno, la novità dell'edizione 2000 di Orientarsi. La manifestazione è destinata in particolar modo ai neodiplomati, a coloro i quali sono in queste settimane alle prese con il dilemma della scelta universitaria, ed ai ragazzi che frequentano il quinto anno delle superiori. Il decreto Berlinguer e la norma Zecchino, infatti, prevedono che entro fine novembre i diplomandi si preiscrivano ad una facoltà universitaria.



Il Rettore Agrimi

Che l'orientamento rappresenti ormai una necessità inderogabile, d'altronde, lo dicono le cifre: ogni anno s'immatricolano tra gli atenei napoletani e Salerno circa **trentamila studenti**. I tassi di abbandono ai primi anni sono mediamente elevati e così la percentuale sul totale dei fuoricorso. Significa soldi in più spesi dalle famiglie e dalla collettività, se è vero che il costo medio di uno studente fuorisede è di circa dodici milioni all'anno; la metà per uno studente in sede.

Nel corso di **Orientarsi all'Università 2000** presidi e docenti illustreranno ai ragazzi gli esami da sostenere, le difficoltà degli studi, le materie del primo anno. Spiegheranno quale è il modo migliore per organizzare l'approccio con le discipline. Si parlerà anche di quanto costi studiare all'università e di come sia possibile ammortizzare le spese tramite le opportunità di borse di studio e premi di laurea. Particolare attenzione sarà riservata all'esame dei possibili sbocchi occupazionali dopo la laurea.

Gli incontri sono organizzati in due aule, la mattina dalle 9.00 alle 13.00; il pomeriggio dalle 15.00 alle 18.30. Giovedì mattina illustreranno la loro offerta didattica le facoltà di Giurisprudenza e di Scienze dell'Amministrazione (Aula A), Economia (Aula B); nel pomeriggio toccherà a Medicina, Farmacia, Veterinaria, Biotecnologie (Aula A) Lingue, Scienze Politiche e Scienze Motorie -ex ISEF- (Aula B). Venerdì mattina vanno in scena Lettere, Filosofia, Beni Culturali, Studi Islamici, Storia, Scienze della Formazione Primaria (Aula A), Ingegneria ed Architettura (Aula B). Si chiude, nel pomeriggio, con Sociologia, Psicologia, Scienze della Comunicazione (Aula A), Scienze, Scienze Nautiche, Agraria e Scienze ambientali (Aula B). A ciascun incontro farà seguito uno spazio a microfono aperto, durante il quale gli studenti potranno rivolgere ai docenti ogni tipo di domanda.

L'anno scorso furono presenti alla due giorni **6.000 studenti** e 54 tra Rettori, presidi e professori.

CORSI GRATUITI

- LINGUA INGLESE (Docenti Universitari Madrelingua) VARI ORARI E LIVELLI
- DIZIONE E FONOLOGIA della Lingua Italiana

PRESSO IL CONVENTO DI S. MARIA LA NOVA (Piazza S. Maria La Nova n° 44 - Napoli)

- Durata Corsi: 8 mesi
- Rilascio Attestato di Frequenza
- Materiale didattico in Omaggio
- Viaggi Studio a Londra
- Cineforum in lingua

Con il Patrocinio

AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE
DI NAPOLI

PER INFORMAZIONI:

Associazione Culturale "G. GIACOIA"
TEL. 081482846
DAL 1977 AL SERVIZIO DELLA
CULTURA LINGUISTICA

L'Associazione "G. Giacoia" è iscritta al Centro Internazionale di lingua inglese "PITMAN QUALIFICATIONS" che rilascia attestati di lingua inglese riconosciuti in tutto il mondo per tutti i settori.



Ventottomila e passa domande per 1.400 posti rischiano di mandare in crisi la Scuola di Specializzazione per gli insegnanti in Campania, ancor prima che inizino i corsi. Lo hanno denunciato, attraverso una conferenza stampa ed un documento redatto a cinque mani, **Fulvio Tessitore, Giorgio Donsi, Antonio Grella, Mario Agrimi e Francesco De Sanctis**, rettori rispettivamente della Federico II, dell'Università di Salerno, della Seconda Università, dell'Orientale e del Suor Orsola Benincasa. Sono gli atenei che in Campania organizzano la suddetta Scuola. Per dare una pietra di paragone, in alcune regioni dell'Italia centro settentrionale i posti a concorso sono addirittura in numero maggiore, rispetto alle domande; per restare al sud, in Sicilia le domande sono state 5200.

Nel corso della conferenza, svoltasi il 12 settembre, a pochi giorni dall'inizio delle prove di selezione - sono state fissate in un primo momento ad inizio settembre, successivamente posposte ed attualmente sono in fase di svolgimento - i rettori hanno espresso il loro punto di vista sulla vicenda. Il bando licenziato ad agosto, con mezza Italia in vacanza? "Non intendo assolutamente farmi coinvolgere da polemiche strumentali - ha detto Tessitore - ma chi ha parlato di bando clandestino ha detto il falso. E' stato reso pubblico nei modi e nei tempi previsti dalla legge". Le prove posposte? Nessuna responsabilità da parte dell'ateneo fredericiano, sede amministrativa della Scuola, secondo quanto recita il documento dei rettori. Anzi: "il Comitato esprime il proprio apprezzamento al lavoro svolto dalla Federico II". Piuttosto gli atenei denunciano un **problema di risorse**. "Sarà necessario investire nelle sole spese di allestimento degli spazi e del materiale necessario per le undici prove scritte l'intero stanziamento ministeriale per il funzionamento della Scuola, peraltro non ancora accreditato all'università". Tessitore traduce in soldoni: "i fondi assegnati sono stati divisi in due tranches, duecento milioni contingentati per l'avvio della Scuola e 450 milioni che saranno attivati per ogni anno che durerà la Scuola. Solo per individuare la sede il costo che affronterà il sistema universitario è 540 milioni più IVA. La richiesta avanzata al ministero era stata di due miliardi, per una scuola di undici indirizzi e trentatré classi". La coperta, sostengono, è corta. "Per il solo anno accademico dovranno essere fornite 12.000 ore di didattica, a cui andranno aggiunte quelle riservate ai tirocini ed ai laboratori didattici. Un costo ulteriore che a rigore comporterebbe l'assunzione di oltre

Suole di Specializzazione per gli insegnanti: record in Campania

28.842 domande per 1.400 posti!

I Rettori battono cassa e chiedono chiarezza



duecento nuovi docenti, per miliardi e miliardi di spesa, che certo non possono essere messi a disposizione dai bilanci dell'università". Chiedono "una revisione della previsione di finanziamento, che tenga conto dei costi straordinari comportati dalle prove di accesso e ponga la Scuola di specializzazione nelle condizioni di poter rispondere agli obiettivi che le sono assegnati per legge".

Soldi a parte, le cinque università consorziate nella Scuola auspicano una revisione del tetto massimo di posti disponibili in Campania, a partire dal prossimo anno. "L'introduzione di un **contingentamento su base regionale**, calcolato secondo le prevedibili esigenze del territorio, comporta un evidente squilibrio di preparazione degli insegnanti, tra Scuole in cui l'accesso avviene senza la ben che minima selezione, per l'esubero di posti rispetto alle domande, e Scuole costrette ad operare una selezione durissima tra i candidati, che esclude dalla possibilità di frequenza e di conseguimento del diploma aspiranti ben più preparati di altri più fortunati per semplici motivi di residenza anagrafica". E' Tessitore, da sempre contrario al numero chiuso, a chiarire meglio il concetto: "come docente ritengo che una selezione operata tra 28.000 candidati per 1.400 posti possa escludere persone che hanno una qualificazione maggiore di altri che, in altre regioni, complice la scarsità di domande, entrano senza sostenere neanche la prova". Né può valere, denunciano, l'argomento della possibilità di presentare domanda in regioni diverse da quelle in cui si vive. "Se con il vecchio sistema dei concorsi molti laureati

meridionali e campani partecipavano a prove e risultavano spesso vincitori per i meriti e la qualificazione conseguita attraverso gli studi nelle Università da loro frequentate, questo avveniva perché in caso di vittoria avrebbero preso servizio in quelle zone con regolare, anche se modesto, stipendio. L'attuale normativa della Scuola di Specializzazione obbliga invece gli ammessi a due anni di frequenza a proprie spese e costituisce pertanto una forte deterrente alla presentazione di domande fuori della propria regione. O meglio, una forte discriminazione tra chi può permettersi, per il reddito della famiglia di appartenenza, due anni di studio fuori casa e chi non ha la possibilità di affrontare costi tanto gravosi".

Oltre che un aumento dei fondi in bilancio e la revisione del tetto massimo di iscritti i rettori chiedono al Ministero **chiarezza**. Sottolinea Giorgio Donsi: "in questo momento ancora non è chiaro se la Scuola rappresenterà, e da quando, l'unico canale di reclutamento, rispetto ai concorsi abilitanti. Nell'incertezza molti candidati ai concorsi attualmente in fase di svolgimento hanno fatto domanda anche per la Scuola di Specializzazione. E' un dubbio che il Ministero deve risolvere". Resta il fatto che 28.842 domande testimoniano quanto drammatica sia la situazione occupazionale di gran parte dei laureati campani. Per i tanti laureati presati dalla disoccupazione o dalla sottoccupazione l'insegnamento diventa, magari anche in assenza di una specifica vocazione, l'estrema ratio, la speranza ultima dea. Possibilità che tutti questi laureati trovino collocazione nell'insegnamento? Scarse,

naturalmente. A partire da queste considerazioni, sostiene Donsi, "serve una politica mirata ad incrementare corsi di formazione integrati e Master che offrano sbocchi differenziati. E' un impegno che riguarda università, regioni, governo. Non è ragionevole che 28.000 e passa laureati puntino tutti all'insegnamento". Condivide il professor Grella: "le vicende della Scuola testimoniano meglio di qualunque convegno come stiano realmente le cose. Le istituzioni e le forze produttive devono investire al sud". Ai rettori, peraltro, è stato fatto notare che la necessità di assicurare 12.000 ore di didattica ed un impegno così considerevole si poteva supporre sin da quando gli atenei hanno accettato di istituire le Scuole. Dodicimila ore di didattica, infatti, erano state calcolate in base ai posti disponibili:

1400. Era dunque un problema da sollevare prima? "La Scuola - risponde Donsi - è stata avviata prima di conoscere gli stanziamenti ministeriali. Si era chiesto un finanziamento maggiore. L'accreditamento risale a qualche mese fa".

Le graduatorie provvisorie degli ammessi al colloquio orale saranno affisse il 18 ottobre all'albo dell'Università, in via Giulio Cesare Corte 29. Inoltre, saranno disponibili sul sito web di ateneo - www.amministrazione.unina.it. Eventuali reclami potranno essere presentati entro il 30 ottobre, presso la Ripartizione, in via De Gasperi 55, Napoli. Le graduatorie definitive saranno affisse il 15 novembre all'albo dell'Università e rese note sul sito dell'ateneo.

Fabrizio Geremicca

Boom di richieste anche per l'indirizzo economico-giuridico

Scorrendo i dati delle domande di iscrizione alla Scuola di Specializzazione per Insegnanti il primo dato che balza agli occhi, lo rileva il documento degli atenei, è che a determinare la vertiginosa impennata dei candidati non sono stati soltanto i laureati di Lettere, Lingue, Scienze, ovvero delle facoltà tradizionalmente deputate alla formazione degli insegnanti.

Anzi, relativamente all'indirizzo economico giuridico, che interessa ai laureati in **Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche**, sono pervenute qualcosa come **93 domande per ogni posto disponibile**. Per l'indirizzo **linguistico - letterario** le domande sono arrivate in un rapporto di 14 per posto. Molto affollati di pretendenti anche gli indirizzi delle **scienze umane** (un posto ogni 27 aspiranti), delle **scienze naturali** (18 ad uno), quello **fisico, informatico e matematico** (12 candidati per posto), quello **sanitario** (12 ad uno il rapporto). "Tutti gli altri indirizzi - sottolinea il Comitato di Coordinamento Regionale Universitario della Campania - fanno comunque registrare rapporti che vanno da un minimo di dieci domande per posto ad un massimo di 43, per l'indirizzo di **scienze motorie**".

Specializzazione in Pianificazione Urbanistica

Ultimi giorni per presentare la domanda di ammissione alla **Scuola di Specializzazione in Pianificazione Urbanistica** diretta dal prof. **Mario Coletta** (il termine scade il 29 settembre, consegna presso la segreteria della Facoltà di Architettura in via Forno Vecchio, 36). Possono partecipare i laureati in Architettura ed i laureati dei Corsi di laurea in Ingegneria edile, Ingegneria civile ed in Ingegneria per l'ambiente ed il territorio. La Scuola cura in modo approfondito la formazione professionale dei tecnici con particolare riferimento all'organizzazione dei processi di piano; l'elaborazione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi; i metodi del progetto urbanistico; l'impiego dei metodi e delle tecniche di valutazione; il controllo e la gestione delle trasformazioni urbane e territoriali e dei connessi sistemi decisionali. Contempla un massimo di 24 iscritti, dura due anni e prevede 800 ore di insegnamento metà di lezioni teoriche, l'altra metà di sperimentazione applicativa e laboratori disciplinari.

LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO

LX1 LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO DIRITTO DEL LAVORO × esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni Edizioni Simone - 2000 Pagg. 240 - L.12.000	LX2 LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE × esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni Edizioni Simone - 2000 Pagg. 240 - L.12.000	LX3 LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO DIRITTO PENALE × esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni Edizioni Simone - 2000 Pagg. 192 - L.10.000	LX4 LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO DIRITTO AMMINISTRATIVO × esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni Edizioni Simone - 2000 Pagg. 240 - L.12.000	LX5 LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO DIRITTO PRIVATO (CIVILE) × esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni Edizioni Simone - 2000 Pagg. 288 - L.12.000	LX6 LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO DIRITTO COMMERCIALE × esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni Edizioni Simone - 2000 Pagg. 240 - L.12.000	LX7 LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO PROCEDURA PENALE × esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni Edizioni Simone - 2000 Pagg. 216 - L.10.000
LX8 LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO PROCEDURA CIVILE × esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni Edizioni Simone - 2000 Pagg. 120 - L.10.000	LX9 LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO × esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni Edizioni Simone - 2000 Pagg. 192 - L.10.000	LX10 LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO × esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni Edizioni Simone - 2000 Pagg. 120 - L.10.000	LX11 LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO SCIENZA DELLE FINANZE × esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni Edizioni Simone - 2000 Pagg. 192 - L.10.000	LX14 LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO DIRITTO TRIBUTARIO × esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni Edizioni Simone - 2000 Pagg. 144 - L.10.000	LX17 LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO STORIA del DIRITTO ROMANO × esami universitari × prove orali di concorso Edizioni Simone - 2000 Pagg. 96 - L.10.000	LX19 LeXikon 2000 IL LESSICO GIURIDICO TASCABILE DIRITTO e LEGISLAZIONE SANITARIA Edizioni Simone - 2000 Pagg. 120 - L.12.000
LX20 LeXikon 2000 IL LESSICO GIURIDICO TASCABILE DIRITTO e LEGISLAZIONE SCOLASTICA × esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni Edizioni Simone - 2000 Pagg. 96 - L.12.000	LX21 LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO ISTITUZIONI di DIRITTO ROMANO × esami universitari × prove orali di concorso Edizioni Simone - 2000 Pagg. 144 - L.12.000	LX25 LeXikon 2000 IL LESSICO GIURIDICO TASCABILE LEGISLAZIONE REGIONALE PROVINCIALE e COMUNALE × esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni Edizioni Simone - 2000 Pagg. 120 - L.12.000	LX34 LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO MARKETING × esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni Edizioni Simone - 2000 Pagg. 120 - L.12.000	LX36 LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO RAGIONERIA GENERALE × esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni Edizioni Simone - 2000 Pagg. 168 - L.12.000	LX38 LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO TECNICA BANCARIA × esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni Edizioni Simone - 2000 Pagg. 192 - L.12.000	LX101 LeXikon 2000 COSTITUZIONE REPUBBLICANA Edizioni Simone - 2000 Pagg. 120 - L.10.000

Di regola, in sede di esame, ci si trova a dover rispondere in poche battute ed in maniera esauriente a domande, spesso complesse, che richiedono notevole prontezza e capacità di sintesi.

Lexikon viene incontro a questa esigenza esponendo le definizioni cardine di ciascuna disciplina.

Lexikon, oltre a chiarire dubbi lessicali, offre risposte esaustive mettendo lo studente in condizioni di dimostrare un adeguato grado di preparazione.

Da ogni singola definizione, l'esaminando può, inoltre, trarre utili spunti per operare:

- collegamenti con figure affini;
- paralleli e differenze tra i diversi istituti.

La redazione dei Lexikon (c/o Esselibri SpA, Via F. Russo 33 • 80123 Napoli) attende suggerimenti e contributi per rendere le prossime edizioni ancora più vicine alle esigenze degli studenti.

Manuali

- 1 • Diritto del lavoro
- 2 • Diritto costituzionale
- 4 • Diritto amministrativo
- 5 • Istituzioni di diritto privato (*Diritto civile*) con CD-ROM
- 6 • Diritto commerciale
- 7 • Diritto processuale penale
- 8 • Diritto processuale civile
- 11 • Istituzioni di diritto pubblico
- 12 • Scienza delle finanze e diritto finanziario
- 13 • Contabilità di stato
- 14 • Diritto tributario

Schemi e schede

- 1/3 • Schemi e schede di diritto del lavoro (*Tavole sinottiche*)
- 3/4 • Schemi e schede di diritto del penale (*Tavole sinottiche*)
- 4/2 • Schemi e schede di diritto amministrativo
- 6/4 • Schemi e schede di diritto commerciale
- 8/3 • Schemi e schede di diritto processuale civile (*con CD-ROM*)
- 12/2 • Schemi e schede di scienza delle finanze (*Tavole sinottiche*)
- 44/1 • Schemi e schede di economia politica
- 46/3 • Schemi e schede di diritto internazionale
- 47/5 • Schemi e schede di diritto delle comunità europee (*Tavole sinottiche*)

EDIZIONI SIMONE

Esselibri - Edizioni Simone, dalla parte di chi studia
 contattateci sul sito internet
www.simone.it • info@simone.it



Un studente di qualche anno fa – neanche tanto incanutito – che dovesse transitare casualmente nelle segreterie e nelle aule dell'università, sicuramente avrebbe le sue buone ragioni per strabuzzare gli occhi. File ordinate regolate da **display luminosi nelle segreterie, postazioni informatiche** che danno accesso a tutta una serie di informazioni per le quali in passato bisognava affidarsi esclusivamente al tam-tam studentesco, **prenotazioni d'esame al computer** (in soffitta – purtroppo non per tutte le facoltà – i famigerati foglietti delle prenotazioni e le leggende sulle loro misteriose sparizioni), addio anche alle lunghe attese per ottenere un certificato. Per non parlare delle pratiche di iscrizione e di richieste borse di studio: per portare a termine la titanica impresa occorrevano tanta energia e tanta pazienza. Oggi non è più così. Grazie alla semplificazione degli atti amministrativi, gli studenti – ed i loro genitori –, al pari di tutti i cittadini che si trovino al cospetto di un ente pubblico, non devono produrre più una montagna di materiale cartaceo, **si autocertifica tutto**. In più le università, in particolare il Federico II, per migliorare la qualità della vita della comunità accademica, ricorrono da qualche tempo in maniera massiccia alle nuove tecnologie, compreso le reti. Gli studenti navigando in Internet, possono prenotare gli esami e, a stretto giro, ci anticipa la dottoressa **Antonella Garofalo**, del CEDA (Centro Elettronico Dati Amministrativi dell'Università) del Federico II, responsabile del **progetto Esis**, “è in fase di definizione anche la possibilità della trasmissione dati locale”, in pratica gli studenti potranno stampare su carta i certificati. Altra novità: si stanno predisponendo gli attacchi ed i collegamenti per otto **chioschi informativi** che si vanno ad aggiungere agli altri 82 dislocati presso le singole Facoltà; potrebbero installarli anche alcuni Comuni

Chioschi informatici, prenotazione degli esami al telefono e in rete. I documenti e le tasse per iscriversi al primo anno nelle facoltà dell'Ateneo Federico II

Come immatricolarsi all'Università

della Regione (il progetto è in fase avanzata a Torre del Greco; incontri interlocutori si sono svolti anche con le amministrazioni di Avellino e Castellammare). Per capire la rivoluzione dei chioschi, occorre fare un passo indietro, ricordando il **corredo in dotazione alla matricola**: oltre al tradizionale libretto universitario, il neo iscritto riceve una tessera magnetica (badge) e un numero di identificazione personale (PIN). Attraverso i chioschi telematici e navigando in rete, gli studenti possono ricevere informazioni generali sulla Guida; poi il con **badge** e digitando il codice personale (PIN) accedono alle funzioni: gestione e consultazione dati anagrafici, dati sulla carriera (piani di studio, esami sostenuti e da sostenere, debiti o crediti tasse, autocertificazione), richiesta certificati, prenotazione esami. Chi non può disporre di un computer a casa, può utilizzare il telefono. Basta comporre il **Numero verde 147.072200** (si paga un solo scatto, 127 lire più Iva) e con una sola telefonata si prenotano due esami.

Agevolazioni anche nel pagamento delle tasse

La segreteria virtuale, ovviamente, non si sostituisce agli sportelli per tutte le pratiche. Lo studente che ha deciso la facoltà presso la quale iscriversi deve recarsi nella relativa segreteria e ritirare la modulistica necessaria per l'immatricolazione. **I documenti da presentare** sono: titolo di studio, certificato sostitutivo o dichiarazione sostitutiva sottoscritta in presenza del funzionario accettante; due fotografie uguali, di cui una firmata in presenza del funzionario e fotocopia di un

valido documento di identità accompagnato dall'originale da esibire in visione; attestazione di versamento dell'importo delle tasse; **modello Sg3** di dichiarazione di non iscrizione ad altro corso di laurea; **modello Sg 21** (domanda di immatricolazione compilato); autocertificazione dei redditi, documento nel quale il capofamiglia dichiara l'ammontare del reddito del nucleo familiare e la consistenza del patrimonio immobiliare e mobiliare (va consegnata dal dichiarante e in questo caso la firma viene apposta in presenza del funzionario di segreteria, oppure direttamente dallo studente, purché firmata e accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità valido del capo famiglia). La determinazione del reddito serve ad individuare la fascia di appartenenza dello studente, più semplicemente quanto lo studente dovrà versare per le tasse. Il Federico II prevede

quindici fasce di contribuzione (gli studenti che si collocano nell'ultima, sono esonerati dal presentare l'autocertificazione); da un minimo di 510 mila lire ad un massimo di circa 1 milione e mezzo (gli importi nel dettaglio sono elencati in tabella). Pagano 102 mila lire in più gli studenti delle facoltà scientifiche. Con i documenti, dunque, va consegnato l'attestato di versamento della I rata (ricordiamo che le tasse non vanno più pagate presso gli uffici postali ma presso gli sportelli del Banco di Napoli, i moduli si possono estrapolare dall'opuscolo *Guida al pagamento delle tasse universitarie*, possono essere ritirati in segreteria o, ancora, scaricati dal sito web dell'ateneo: www.ceda.unina.it) che comprende anche l'assolvimento dell'imposta di bollo di 20 mila lire, in più va pagata anche la tassa regionale di 120 mila lire (va versata da tutti, indipendentemente dalla fascia di

appartenenza). **La scadenza del termine è il 5 novembre** (ma quest'anno cade di domenica, quindi slitta automaticamente al 6). Meglio però sarebbe non ridursi agli ultimi giorni – nessuna rivoluzione informatica può reggere alla ressa –. La seconda rata, invece, va pagata entro il 31 marzo. **Sgravi sono previsti per gli studenti meritevoli** (coloro che hanno conseguito il diploma con voto non inferiore a 74) e particolarmente meritevoli (coloro che hanno conseguito il diploma con voto non inferiore a 90), nell'ordine, rispettivamente, di 150 mila lire e 250 mila lire. Il bonus viene detratto dalla seconda rata.

L'università prevede anche la possibilità di **esonero dal pagamento delle tasse**. Hanno diritto all'esonero totale, gli studenti beneficiari delle borse di studio erogate dall'Edisu e quelli che pur risultando idonei non hanno potuto beneficiarne per carenza di risorse da parte dell'Ente (il numero massimo degli esoneri è in ragione del 10 per cento degli iscritti all'ateneo alla data del 31 dicembre); gli studenti in condizione economica disagiata (in prima fascia) che hanno raggiunto un livello elevato di merito (100/100); gli studenti portatori di handicap con invalidità al 66 per cento. Gli aventi diritto all'esonero, ad eccezione degli studenti portatori di handicap, dovranno pagare la prima rata, successivamente potranno presentare la domanda di esonero su moduli presso gli uffici di segreteria (dal 6 novembre al 31 dicembre) otterranno il rimborso, tranne la tassa regionale.

	I rata	II rata	TOTALE
I FASCIA	250.000	260.000	510.000
II FASCIA	250.000	285.500	535.500
III FASCIA	250.000	321.200	571.200
IV FASCIA	350.000	262.000	612.000
V FASCIA	350.000	313.000	663.000
VI FASCIA	350.000	369.100	719.100
VII FASCIA	450.000	330.300	780.300
VIII FASCIA	450.000	391.500	841.500
IX FASCIA	450.000	457.800	907.800
X FASCIA	550.000	434.300	984.300
XI FASCIA	550.000	510.800	1.060.800
XII FASCIA	550.000	592.400	1.142.400
XIII FASCIA	650.000	579.100	1.229.100
XIV FASCIA	650.000	676.000	1.326.000
XV FASCIA	650.000	808.600	1.458.600

Gli importi sono relative alle Facoltà umanistiche (Giurisprudenza, Economia, Lettere, Sociologia, Scienze Politiche). Gli studenti delle Facoltà scientifiche versano 102 mila lire in più.

VUOI FARE IMPRESA

Contattaci! Con le leggi di agevolazioni finanziarie gestite da **Imprenditorialità Giovanile Campania** puoi metterti in proprio e costruire una nuova attività.

- ❖ Informazioni su nuove opportunità di business
- ❖ Orientamento all'imprenditorialità mediante incontri e seminari
- ❖ Accompagnamento alla progettazione
- ❖ Agevolazioni finanziarie, servizi di formazione e assistenza tecnica per iniziative imprenditoriali riguardanti qualsiasi settore



c/o Mostra d'Oltremare, Piazzale Tecchio, 52 - 80125 Napoli

Tel: 081/6101010 Fax: 081/6101060

E-mail: igcampania@igol.it

Ti aspettiamo dal Lunedì al Giovedì dalle 9.00 alle 17.00, il Venerdì dalle 9.00 alle 13.30.



Alla Seconda Università 365 candidati per 24 posti. Ottocentoquarantatré si erano prenotati alla prova, ma "solo" cinquecentoventi-sette si sono presentati l'otto settembre al Federico II per 20 posti. In palio l'ammissione al primo anno del corso di laurea in Odontoiatria.

Per non mancare all'appuntamento con la speranza c'è chi si è messo in viaggio a notte fonda. E' il caso, per esempio, di uno studente calabrese di Castrovillari, una cittadina in provincia di Cosenza. La madre lo aspetta con ansia, insieme al marito, all'esterno di una delle aule in cui i candidati sono stati distribuiti. La signora ha un diavolo per capello e non fa nulla per nascondere. "Sono mortificata come cittadina", questo l'esordio del suo sfogo. "In quest'aula sorveglianza ferrea, porte chiuse, polizia e carabinieri per evitare che s'intrufolino estranei. Io però sono entrata senza nessun problema in un'altra aula destinata alla prova, quella di Anatomia. Tale era il caos che non avevo neanche capito che si stessero svolgendo i test; pensavo fosse in corso una lezione. Un docente, esterrefatto, si è rivolto ad un carabiniere per chiedere che intervenisse".

In attesa che esca il figlio, racconta tutta la sua ansia: "ha studiato tutta l'estate, almeno tre ore al giorno. Si è preso solo quattro giorni di vacanza, dal 13 al 16 agosto". Se dovesse andar male? "Sono fiduciosa, perché mio figlio, esercitandosi a casa, rispondeva bene a 70 domande su 80. In ogni caso si è iscritto anche alla prova di Medicina. A proposito, qualcuno sa dirmi quando si svolgerà?" Tra i primi ad uscire, allo scadere delle due ore concesse ai candidati, è una bionda studentessa diciannovenne, **Miriam Molinari**. Ecco le sue impressioni, a caldo. "Direi che è andata bene, sono abbastanza soddisfatta. Le domande erano generalmente accessibili, ad eccezione di quelle di Logica, piuttosto incomprensibili. Oltretutto queste ultime erano anche molto lunghe e solo per leggerle tutte abbiamo perso minuti preziosi". Racconta: "abbiamo consegnato le risposte, anonime, in una busta aperta e contemporaneamente, davanti alla commissione, abbiamo inserito in una busta a parte i nostri dati anagrafici. Ci hanno restituito il documento di riconoscimento e siamo andati via". Benedice il nuovo esame di maturità: "costringe a studiare tutto fino alla fine. Purtroppo i posti sono veramente pochi. Se non dovessi farcela parteciperei anche al test d'ingresso a Medicina e se anche lì dovesse anda-

re male mi iscriverei a Farmacia, per ritentare la prova il prossimo anno". Interrogando la piccola folla di parenti e candidati che si assiepa sotto la tettoia all'esterno della Presidenza, nel tentativo di trovare riparo dalla pioggia, emergono anche aspetti curiosi. Per esempio, si fa la conoscenza del candidato a vita, vale a dire di colui il quale può vantare nel curriculum almeno quattro o cinque tentativi. **Maurizio Pane**, 30 anni, fa parte della schiera. "Ho fatto vari tentativi, l'ultimo dei quali non ricordo se sette o otto anni fa. Ho riprovato quest'anno, insieme alla mia ragazza, che è ancora dentro. Nel frattempo lavoro come odontotecnico. Se non va bene, però, è l'ultima volta".

Un concorrente anziano: "è una tradizione, come il capitone"

Un giudizio sul test: "secondo me non era difficilissimo. Tranne le domande di Logica, che erano del tutto illogiche". Chiude con una domanda un po' polemica: "vi sembra possibile che su più di 500 candidati siano preparate solo venti persone"? La butta sullo scherzo un altro veterano della prova, **Raffaele Licciardi**. Le tempie un po' imbiancate denunciano la sua età non proprio da ragazzino. "Ormai per me è una tradizione, come il capitone a Natale". Più facile o più difficile, rispetto alle altre volte? "Forse sono io che anno dopo anno sono sempre un po' meno preparato".

Antonio, 20 anni, è al secondo tentativo, dopo quello fallito dello scorso anno. "Il cognome preferisco non dirlo, ma scrivi Toni, così i miei amici ed i genitori capiscono". Antonio, o Toni che dir si voglia, è piuttosto soddisfatto. "Credo che il test sia andato abbastanza bene, nonostante mi sia sembrato più difficile di quello che ho sostenuto lo scorso anno. La novità, per noi negativa, è rappresentata dal fatto che quest'anno ogni risposta sbagliata fa perdere 0,2 punti. Insomma, meglio non tentare la sorte in caso di incertezza". Attualmente è iscritto al primo anno di Ingegneria.

Odontoiatria. Assalto alle prove sia al Federico II che alla Seconda Università

892 in corsa per soli 44 posti!



C'è un dato che accomuna i candidati all'uscita: nessuno ricorda con precisione neanche una delle ottanta domande proposte. Scherzi dello stress e della tensione accumulata nel corso delle due ore. "Volevano sapere qualcosa su Penelope ed Ulisse", cerca di ricostruire con difficoltà uno studente. "Sì, poi c'era una domanda sulle valvole cardiache", aggiunge un collega. "I test di Matematica erano dei piccoli problemi", interviene un terzo.

Uno dei membri della commissione era il professor **Giancarlo Valletta**, Presidente del Corso di Laurea. Spiega: "un giudizio sui quiz non posso darlo perché non li ho neanche letti. Venivano direttamente dal ministero; il compito della commissione era solo quello di sorvegliare. Ormai, ahimè siamo ridotti a questo. Quest'anno abbiamo anche avuto il privilegio della presenza della polizia". Non potevano mancare, infi-

ne, gli incaricati della società di servizi che organizza dietro compenso i ricorsi degli studenti contro il numero chiuso. Alla luce della nuova legge 264/99, che ha coperto il preesistente vuoto normativo, quella che il TAR

reintegri gli esclusi è una eventualità quantomeno remota. Tuttavia i volantini distribuiti promettono altro ed invitano a telefonare, per informazioni, al numero verde 800-902266.

380 gli aspiranti veterinari

Sono stati 380 gli studenti i quali hanno preso parte, il 13 settembre, alla prova di selezione per accedere al primo anno del corso di laurea in Veterinaria. In palio, i **130 posti a disposizione** delle matricole per l'anno accademico 2000/2001. "Il limite alle immatricolazioni era lo stesso dello scorso anno - ricorda il professor Gaetano Pelagalli, Preside della Facoltà - Come candidature, i dati del 2000/2001 non si discostano troppo da quelli di dodici mesi fa. Abbiamo avuto qualche domanda in meno, ma la professione veterinaria, con tutti i problemi d'inserimento che comporta, continua ad esercitare un suo fascino". Le lezioni sono iniziate a fine mese (mentre Ateneapoli va in stampa) sia per quanto concerne il corso di laurea in **Scienze della Produzione Animale**, che non è a numero chiuso, sia per quello in Veterinaria. "Quest'anno - dice il professor Pelagalli - abbiamo un buon numero di professori a contratto". Per le guide, gli studenti non dovranno aspettare molto. "Noi docenti abbiamo consegnato tutti i programmi per tempo. Entro fine settembre, massimo inizio ottobre, saranno in distribuzione".

CORSI DI LAUREA E DIPLOMI A NUMERO CHIUSO: I POSTI DISPONIBILI IN ITALIA

10 mila infermieri in formazione

Circa ottomila architetti, altrettanti medici; sedicimila operatori dell'area sanitaria di cui diecimila infermieri (si spera che per questa categoria le rose prospettive occupazionali di oggi siano confermate tra tre anni) millecinquecento veterinari. Sono i posti messi a disposizione dalle sedi universitarie italiane relativamente ai Corsi di Laurea ed ai Diplomi a numero chiuso.

Nel dettaglio: **Architettura 7.287** posti per gli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia e 309 per gli studenti non comunitari residenti all'estero; **Medicina 7.106** per gli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia e 427 per gli studenti non comunitari residenti all'estero; **Odontoiatria 788** e 18; **Veterinaria 1.428** e 87; **Scienze della formazione primaria**

7.188 e 161. **Diplomi universitari dell'area sanitaria:** 326 per Dietista, 1554 per Fisioterapista, 268 per Igienista dentale, 10.036 per Infermiere, 279 per Logopedista, 184 per Ortottista assistente in oftalmologia, 703 per Ostetrico/a, 115 per Podologo, 163 per Tecnico audiometrista, 211 per Tecnico audioprotesista, 879 per Tecnico di laboratorio biomedico, 192 per Tecnico di neurofisiopatologia, 87 per Tecnico ortopedico, 595 per Tecnico sanitario di radiologia medica, 195 per Tecnico educativo riabilitazione psichiatrica e psicosociale, 169 per Terapista neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, 50 per Informatore medico scientifico, 18 per Biotecnologie.

Cinquecentoventicinque candidati per cinquecento posti, ad Architettura, per le prove di ammissione al primo anno svoltesi lunedì 4 settembre a Monte Sant'Angelo. Le graduatorie sono state pubblicate mercoledì 13 settembre. In pratica, tra rinunciari ed incerti, nessuno, tra quelli veramente motivati che hanno partecipato alla prova, resterà fuori. **"Questo è ormai un dato che si conferma da qualche anno",** ricorda il professor **Arcangelo Cesarano**, Preside della Facoltà. **"Che gli aspiranti architetti siano in leggero calo non mi meraviglia; mi auguro che i numeri più contenuti possano aiutarci a garantire una didattica meglio organizzata".** I corsi inizieranno il **prossimo 16 ottobre**. Non sarà attivato un altro primo anno del corso di didattica sperimentale, complice l'emergenza che caratterizza la facoltà in materia di **spazi**. **"Non abbiamo aule tali da garantire ad altri cento studenti le condizioni di didattica ottimale che caratterizzano il corso sperimentale. Certo, l'ideale sarebbe riuscire a trasferire a tutti la**

lezione dei corsi sperimentali, che è questa: se ai ragazzi assicuriamo un'aula adeguata, laboratori efficienti, attrezzature idonee, il rendimento mediamente è molto più elevato". L'anno accademico che va ad iniziare, per la facoltà, sarà caratterizzato dall'**inizio dei lavori al palazzo di via Roma**. **"Sono indispensabili al fine di adeguare, nei limiti del possibile, la struttura alle nostre esigenze. La ristrutturazione inizierà a gennaio; a dicembre ci trasferiremo provvisoriamente in via Mezzocannone. Sono spazi obsoleti, perché io ricordo che quando ero studente già ospitavano la facoltà di Ingegneria. Tuttavia, per quanto possa apparire paradossale,**

garantiscono condizioni migliori rispetto a quelle che avremo in via Roma, a lavori ultimati. Consentiranno, tra l'altro, di eliminare finalmente le lezioni nei cinema; eravamo ormai l'ultima facoltà della Federico II costretta a questa penosa situazione". Tra palazzo Gravina, palazzo Latilla, via Roma prima e via Mezzocannone poi, i circa settemila iscritti (tremila fuoricorso) ad Architettura si apprestano ad iniziare il nuovo anno accademico, che si augurano possa coincidere con l'integrale applicazione del **regolamento didattico** approvato ormai quasi un anno fa. Dovrebbe garantire il rispetto di una serie di obblighi da parte dei docenti: puntualità alle lezioni

ed al ricevimento, divieto di anticipare le date degli esami, calendario annuale o quantomeno semestrale delle prove, per citare qualche esempio. Nel corso del precedente anno accademico non sempre è stato rispettato; il Preside adesso chiama i colleghi ad un'assunzione di responsabilità: **"quest'anno lo applicheremo integralmente, ma serve la collaborazione di tutti"**. Quello che va ad iniziare sarà anche l'ultimo anno prima della **riforma**, il cosiddetto tre più due. **"Ci riguar-**

da marginalmente, perché l'ordinamento a livello europeo impone che un architetto si laurei in cinque anni. Tuttavia alcune novità vorrei attuarle: eliminare uno dei due sbarramenti, lasciando in vigore solo quello al terzo anno; garantire a chi non vuole fare l'architetto, ma il designer o l'urbanista, una uscita intermedia, che lo immetta in un altro percorso formativo".

Fabrizio Geremicca

Speranze e timori dopo i test

"Io sinceramente gli auguro di non entrare. Ho un sacco di amici che sono laureati in Architettura e fanno la fame. Non vedo perché dovrei augurargli la stessa cosa". **"Ma lo sa tuo fratello che lo stai seccando?"** **"Guardi che io non lo sto seccando. Solo che se uno ha anche la possibilità di fare altro non capisco perché debba rinunciare. Un mio conoscente, figlio di un farmacista, prima si è laureato in Farmacia ed ha iniziato a lavorare, poi, con calma, si è preso anche la laurea in Architettura".** Frammenti di discorsi colti al volo la mattina del 4 settembre a Monte Sant'Angelo, tra i parenti i quali attendono che i candidati alla prova di ammissione ad Architettura consegnino ed escano. Lei viene da una famiglia sorrentina di farmacisti ed è a sua volta laureata in Farmacia. Attende il fratello. Lui è un signore di S. Antimo il quale ha accompagnato il

figlio. Lei prosegue sulla stessa lunghezza d'onda: **"io a mio fratello sto facendo il lavaggio del cervello; se non vuol fare Farmacia, almeno s'isciva a Giurisprudenza; un avvocato serve sempre"**. Alle 13.00 iniziano ad uscire i primi candidati. **Lucia**, 18 anni, si lamenta delle domande di **Fisica**: **"erano veramente difficili. Più abbordabili quelle di Storia"**. Ha un cruccio: **"nell'anno della scoperta dell'America quale personaggio famoso è morto? Sarà stato Lorenzo il Magnifico? Oppure Leonardo?"** **Ruben D'Alessandro**, 20 anni, è tutt'altro che soddisfatto: **"ho consegnato senza risolvere le venti domande di Matematica e Fisica. Ho perso tempo a ragionare sulle altre ed alla fine non ho avuto il tempo di completare"**. Completamente diverso lo stato d'animo di **Domenico**, 19 anni: **"sono ottimista. Le domande più difficili erano quelle di Matematica e Fisica, ma credo di averle affrontate bene. In aula il clima era tranquillo, forse perché i posti disponibili sono solo di poco inferiori ai candidati che hanno partecipato alla prova"**.



ARCHITETTURA - Sede via Toledo

S.U.N. In crescita i due Corsi di Architettura Disegno Industriale, una scommessa vinta

Cresce sempre di più l'interesse degli studenti nei confronti di **Disegno Industriale**, il Corso di Laurea attivato lo scorso anno per la prima volta dalla facoltà di Architettura della Seconda Università degli Studi di Napoli. Il 21 settembre sono scaduti i termini per iscriversi alla prova di ammissione, che si è svolta il 26 settembre (mentre Ateneapoli andava in stampa, n.d.r.). Alla data dell'11 settembre in segreteria registravano già 160 domande, il doppio rispetto agli ottanta posti in palio per gli immatricolati 2000/2001. **"Arriveremo a quota trecento, prima della chiusura dei termini"** pronostica l'11 settembre il Preside **Alfonso Gambardella**. Lo scorso anno le domande di immatricolazione erano state ottantotto in tutto. La crescita è evidente. Il



motivo è semplice: **Disegno Industriale rappresenta la grande novità dell'Università in tutta l'Italia meridionale. Abbiamo scommesso sulle opportunità di inserimento dei laureati in una realtà produttiva, quella casertana, che è fortissima e vanta una serie di aziende di primo piano. Naturalmente a prescindere dalle condizioni ambientali dell'area, che tutti conosciamo. Dunque, in collaborazione con queste realtà, abbiamo pensato al progetto del corso di laurea in Disegno industriale. Non è un caso che riceviamo domande di immatricolazione da tutta la Campania e da altre regioni d'Italia"**.

Le lezioni del primo anno, per Disegno Industriale, inizieranno il primo novembre.

Si sono svolte il 4 settembre, invece, le prove di ammissione al primo anno del Corso di Laurea in **Architettura**. Dai numeri, anche in questo caso, il professor Gambardella trae motivo di soddisfazione. **"Cresciamo. Abbiamo ricevuto 292 domande per 230 posti disponibili, il 30% in più rispetto a dodici mesi fa"**. L'11 settembre è stata già affissa la graduatoria degli ammessi; le lezioni, ad Architettura **le lezioni cominceranno il primo ottobre**.

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI

TELEFAX 081/5524419

AMEN



Ecstasi, riti pericolosi.

Intorno alla metà di ottobre, probabilmente il 12 oppure il 13, si svolgerà a Villa Campolieto la cerimonia di premiazione degli allievi della IX edizione del **Master in Business Administration**, conclusosi a luglio con i Project Work svolti presso varie aziende. La dottoressa **Paola Barbatto**, del coordinamento scientifico didattico del MBA, anticipa qualche particolare della cerimonia. **"I 45 allievi del IX Master riceveranno i diplomi dalle mani dei dirigenti della Scuola. Un riconoscimento all'impegno che hanno dovuto mettere in campo per arrivare fino in fondo"**. Un altro tipo di riconoscimento, peraltro, il **70%** degli allievi lo ha già ottenuto dalle aziende che li hanno **assunti** ancor prima che fossero in possesso del "pezzo di carta". Racconta Barbatto: **"trentadue diplomati su 45 già hanno un contratto. Molti sono stati assunti dalle aziende presso le quali hanno svolto il Project Work di fine corso. Sono realtà economiche che operano nei più diversi settori: consulenza, produzione, servizi finanziari, telecomunicazioni, per citare soltanto qualche esempio"**. Nel frattempo, l'11 settembre, sono iniziate le lezioni del X Master. Cinquanta i laureati selezionati attraverso le prove che si sono svolte tra giugno e luglio. Al Master chiedono di

acquisire capacità manageriali che consentano loro un qualificato inserimento nel mondo del lavoro. Nei giorni scorsi sono iniziate anche le lezioni del **Master in Operatori allo Sviluppo**, all'ottava edizione. I cinquanta allievi laureati che ad esso prendono parte seguiranno fino alla fine di dicembre il I Term, dedicato allo Sviluppo. Il secondo Term, da gennaio a maggio 2001, focalizzerà l'attenzione sugli strumenti e sulle politiche per lo sviluppo locale. Il terzo, fino a maggio, prevede anche gli stage ed una full immersion nelle attività degli enti ospitanti. Organizzato in collaborazione con la facoltà di Scienze Politiche dell'Istituto Universitario Orientale, è un Master dedicato ai laureati i quali intendano utilizzare le competenze acquisite nel settore dello sviluppo e della cooperazione, nazionale ed internazionale. Vacanze finite anche per i cinquanta allievi del terzo **Master** di Stoà, quello in **Public Management**, che nell'anno accademico 2000/2001 è alla sua seconda edizione. Nato come una scommessa, frutto dell'impegno del professor **Mauro Calise** e dei suoi collaboratori, vuole essere una scuola di formazione di quadri di elevata professionalità della Pubblica Amministrazione. Teoria e pratica, lezioni ex cathedra ed esperienze dirette presso enti ed azien-

Master Stoà, si riprende dopo la pausa estiva

Cerimonia di premiazione per i 45 allievi dell'MBA

de, rappresentano parte integrante anche nel progetto formativo del MPM. Nel corso della prima edi-

zione, per esempio, gli allievi hanno frequentato a Bologna un corso residenziale di perfezionamento in

governo regionale e locale presso la Spisa, della durata di tre settimane.



Un gruppo di Diplomi Stoà

News dal Coro dell'Università

Dopo la recente partecipazione al Giubileo delle Università, che lo ha visto protagonista con altri cori italiani e stranieri nell'udienza con il Papa e in Piazza S. Pietro il 9 e 10 settembre, il Coro Polifonico Universitario ha ripreso la sua attività sotto la direzione artistica del maestro **Antonio Spagnolo** e del suo collaboratore, **Francesco Ottaiano**. Le prove si tengono il lunedì dalle ore 17 alle 19.30 nell'Aula Magna della Facoltà di Lettere. Gli studenti, i docenti e non docenti delle Università napoletane, dotati di buona voce e desiderosi di partecipare alle attività del Coro, possono presentarsi per una prova il **2 ottobre**, dalle ore 16.30 alle 17.30 presso l'Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Federico II, in via Porta di Massa 1. (Indirizzi utili del Coro: tel. 081.5609777; fax 081.7885427 - web: www.cpu.unina.it).

LA BACHECA

08144665A

Annunci gratuiti

LEZIONI

- **Francese madrelingua**, laureata con lode, effettua lezioni, traduzioni e interpretariato. Tel. 081.544.66.18.
- **Giovane avvocato** impartisce lezioni di **Diritto** a studenti di scuole superiori e universitari. Tel. 0349/7842960.
- **Tesi di laurea** in tre giorni, stampa laser, **£. 1.000** a foglio. Tel. 081.774.03.01 Gino.
- **Economista** effettua lezioni e corsi di esercizi di **Economia Politica** (Micro e Macro) e **Statistica** per esami universitari. Tel. 0330/869331.
- **Procuratrice legale** impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, **£. 20.000** orarie. Tel. 081.551.57.11.
- **Tesi di laurea** in tutte le discipline offresi opera di trascrizione, **£. 50** a rigo; fotocopiatura e rilegatura. Assicurasi accuratezza, tempi ragionevoli e mas-

sima serietà. Tel. 081.572.89.09 - 081.752.78.27.

- **Matematico laureato** con ventennale esperienza nell'insegnamento universitario, prepara in **Analisi matematica** e **Matematica generale** per ogni corso di laurea. Lezioni individuali e di gruppo, tel. 081.29.48.34.
- **Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Costituzionale**, professore di Diritto impartisce accurate lezioni a **£. 30.000** ad ora. Tel. 081.741.02.93 - 0328/4157028.
- **Avvocato collabora** alla stesura di **tesi di laurea** e impartisce lezioni in **materie giuridiche**. Tel. 081.777.52.05 ore pasti.
- **Avvocato impartisce** lezioni di **Diritto**, **£. 35.000** a lezione. Tel. 081.578.44.64 - 0339/2055074.
- **Laureata in Giurisprudenza** impartisce accurate lezioni in **materie giuridiche**, **£. 20.000** ad ora. Tel. 081.762.72.17.
- **Tesi di laurea in materie giuridiche** offresi accurata collaborazione, massima serietà, tempi brevi. Tel. 081.575.77.28 ore serali.
- **Avvocato effettua** preparazione esami di **Giurisprudenza** incluso **Economia politica**, esperienza pluriennale e prezzi contenuti. Tel. 081.738.43.50.
- **Tesi di laurea in materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04 ore serali
- **Si impartiscono** lezioni di **pianoforte, solfeggio e canto**.

Tel. 0339/2468207.

- **Laureata impartisce** lezioni di **Economia politica** per studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.544.41.79 - 0347/1226167.
- **Assistente impartisce** lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

VENDO

- **Vendo: Diritto Privato**, Trabucchi; **Nazioni Unite**, Conforti; **Interventi delle Nazioni Unite e Diritto Internazionale**, Picone. Tel. 081.743.49.67.
- **Vendo: I saggi sull'obbligazione e le sue vicende**, di Raffaele Cicala; **£. 12.000**, ultima edizione. Tel. 0347/6538306.
- **Vendo appunti (lezioni sbobinate)** sui **Saggi di Cicala**, **Saggi di Grasso**, **Ricerche di Diritto Civile di Donisi**, e sul **Contratto con se stesso di Donisi**. Tel. 0333/4680417.

CERCO

- **Cerco lezioni sbobinate di Diritto Amministrativo** III cattedra Prof. Capozzi. Tel. 0335/8058364

FITTO

- **Fittasi** a studenti **2 camere** con posto auto e motorino (**via Nerva**, adiacente Cumana di via Giustiniano). Prezzo per singola: **£. 350.000**; per doppia: **£. 200.000**. tel. 081.579.43.72.

debis

Services by DaimlerChrysler

debis academy

Nel 2000 e 2001 ricerca 700 laureati e diplomati per corsi finalizzati all'assunzione in debis e in aziende partner

Nel mese di ottobre 2000 continuerà l'intensa attività di selezione per laureati, in materie scientifiche ed economiche, da inserire nei corsi che verranno avviati nei mesi di novembre e dicembre.

I corsi riguarderanno le seguenti aree:

- Tecnologie di rete Networking
 - Consulenti ERP/SAP R3
 - Area Internet e servizi Web Based
- Sono rivolti a laureati in Informatica, Ingegneria, Matematica e Fisica con in possesso dei seguenti requisiti:
- residenza in Campania da almeno tre anni,
 - iscrizione alle liste di disoccupazione da non meno di 12 mesi,
 - militesenti,
 - età massima 32 anni.

Inviare richiesta e curriculum, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L.675/96, a debisacademy@debis.it oppure compilando l'applicazione form presente all'indirizzo: www.debis.it (sezione debis academy) oppure via fax al numero 081/6068823

debis IT Services Italia S.p.A. - www.debis.it



L'aeroporto adotta 8 studenti

Borse di studio dalla Gesac per le matricole di Lingue

"L'aeroporto adotta uno studente": con questo slogan la Gesac, Aeroporto di Napoli, lancia una lodevole iniziativa che ha l'intento di offrire un sostegno economico a quegli studenti particolarmente meritevoli ed in condizioni economiche disagiate che, terminato il ciclo di studi superiori, intendano orientare il proprio percorso universitario verso lo studio delle lingue straniere.

L'Aeroporto, con il patrocinio del Provveditorato agli Studi di Napoli, così bandisce un concorso per l'assegnazione di **8 borse di studio**, dell'importo complessivo di **£. 10 milioni ciascuna**, agli studenti che frequentano l'ultimo anno delle Scuole Superiori e che siano residenti nelle Circoscrizioni di S. Pietro a Patierno, Secondigliano, Stella - S. Carlo Arena e nel Comune di Casoria. La scelta della residenza non è casuale ma rientra nel più ampio programma di cooperazione con le comunità limitrofe avviato da oltre due anni dalla Gesac e volto a promuovere e sostenere progetti didattici, sociali e culturali a favore degli abitanti dei quartieri vicini all'aeroporto.

L'importo della borsa di studio sarà versato in rate annuali, ciascuna di 2 milioni e mezzo, fino al perfezionamento degli studi universitari, secondo determinati requisiti di reddito e di merito. La conclusione degli studi grazie alla borsa, costituirà titolo preferenziale in caso di assunzioni di personale Gesac.

Ecco i requisiti per la partecipazione al bando: residenza nelle Circoscrizioni e Comuni citati; diploma di Maturità conseguito nell'Anno Scolastico 1999/2000 con la votazione di almeno 90/100; pre-iscrizione alla Facoltà di Lingue e Letterature straniere per l'anno accademico 2000/2001; appartenenza alla I fascia di contribuzione per il versamento delle tasse universitarie. Il bando può essere ritirato presso la portineria Gesac tutti i giorni dalle 10:00 alle 12:00 e può essere consultato sul sito internet dell'aeroporto all'indirizzo www.gesac.it. Le domande dovranno essere inviate entro il **30 settembre**.

Progetto Porta

Boom di richieste per l'informatica di base

Il 29 settembre è scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione al corso tecnico pratico di **Informatica di base** organizzato da Porta. Le lezioni inizieranno il prossimo 16 ottobre, ma non tutti quelli che hanno fatto domanda potranno partecipare. Sono infatti **600 i posti disponibili**, la metà dei quali riservata a chi aveva già inoltrato domanda per il corso svoltosi la scorsa primavera, ma ne era restato escluso. Nel corso della prima settimana di iscrizione agli uffici Porta erano già pervenute **1500 domande**. Tra gli aspiranti, saranno privilegiati gli studenti che hanno presentato la domanda per primi e quelli che sono iscritti alle facoltà in cui non si prevedono corsi di Informatica. Dunque, la fame di Informatica è tanta. La possibilità di ammettere a partecipare un numero di studenti superiore a 600 è legata all'ipotesi che la Federico II scovi altri spazi da mettere a disposizione di Porta. Per il momento, quelli deputati alle lezioni sono ubicati tra la Mostra d'Oltremare e Monte Sant'Angelo.

La graduatoria degli ammessi ed il calendario dei singoli corsi saranno disponibili per la consultazione entro il **4 ottobre** presso la sede di Porta alla Mostra d'Oltremare e presso gli sportelli Porta delle singole facoltà.

Hanno riscosso successo anche i **precorsi** che si sono svolti tra fine agosto ed inizio settembre, per i candidati **alle prove di selezione delle facoltà a numero chiuso**. Voluti dal direttore di Porta **Enrico Esposito** e dal docente di Medicina **Antonio Dello Russo**, sono stati frequentati da 700 allievi. I quali, tramite i questionari di valutazione, hanno espresso giudizi positivi, in particolare nei confronti dei professori **Nicola Fusco**, **Lucio Nitsch**, **Gennaro Colaps**. Quest'ultimo, in particolare, ha avuto un plebiscito, con relativa richiesta, da parte studentesca, di aumentargli lo stipendio.

Bici più bus per girare in città

Un contributo per migliorare la mobilità, rendere più respirabile l'aria in città, e, perché no, anche un modo per mettere il corpo in movimento.

Bicibus, pedala per la tua città, l'iniziativa partita il 22 settembre, giornata europea della città senza auto, è un progetto ideato da **Bidonville** (l'associazione partenopea di chi ricicla tutto) e da **CTP** (Consorzio Trasporti Pubblici) con il patrocinio di Comune e Provincia di Napoli.

Il servizio consente a chi proviene dai comuni limitrofi in autobus di proseguire l'itinerario in città utilizzando la bicicletta.

Sono quaranta le biciclette a disposizione dei viaggiatori e dei napoletani (purché maggiorenni e muniti di documento di identità). Singolare anche il parcheggio: un bus d'epoca (un Fiat 306 del 1975) in sosta a Piazza Garibaldi, accanto alla piazzola di stazionamento degli autobus CTP.

Ed ora le informazioni utili. Bicibus è attivo nei giorni feriali -dalle ore 8.30 alle 16.30- al costo di 5.000 lire per un'ora; 10.000 due ore; 20.000 lire per un giorno; 75.000 lire per 30 ore mensili (abbonamento a scalare). Prezzi scontati per i possessori di biglietto CTP, rispettivamente: 3.500 lire; 6.000 lire; 10.000 lire; 65.000 lire. Le biciclette sono coperte da polizza assicurativa.



Facoltà di Economia

Corso di Laurea in Economia Aziendale
Formazione di esperti dell'Azienda
e del Management delle PMI

Nuovo Corso di Laurea in Economia e Commercio
Formazione di esperti per la gestione dell'Azienda
e lo sviluppo del territorio "City Management"

Seconda Università degli Studi di Napoli
SUN
Corso di Diploma Universitario in Economia e Amministrazione delle imprese
Formazione di esperti tecnico-operativi delle Aziende

"Il Mondo cambia!... Il Sapere, anche."

Le iscrizioni sono aperte dal 16/09 al 05/11/2000

CAPUA (CE)
Piazza Umberto I
tel. 0823/62.29.82
0823/62.06.11



**Case dello studente chiuse per due anni.
La proposta dell'Assessore Nicolais per
fronteggiare l'emergenza**

3,6 milioni agli studenti delle Residenze

Il 31 ottobre chiudono le residenze universitarie, per improcrastinabili lavori di adeguamento alle norme in materia di sicurezza. Attualmente ospitano **214 studenti**; una cinquantina decadrà dal diritto perché sta laurearsi o perché non ha superato gli esami previsti per accedere al beneficio alloggio. Restano oltre 150 studenti i quali, da novembre in poi, saranno costretti a fare i bagagli. Ormai da alcuni mesi stanno cercando di sensibilizzare l'Edisu a farsi carico del problema ed a trovare soluzioni alternative. Si sono rivolti ad Ateneapoli, che li ha messi in contatto con l'Assessore regionale all'Università **Luigi Nicolais** e con il Commissario dell'Ente **Adolfo Maiello**. Il più recente incontro si è svolto il 22 settembre, presente una delegazione di otto studenti per ciascuna delle tre residenze (Medici, Paoletta e De Amicis), Ateneapoli, Maiello e Nicolais. Altri tre faccia a faccia si erano tenuti a luglio. All'epoca, da parte dell'assessore Nicolais, era stata formulata una precisa assicurazione: *"non vi metteremo in mezzo alla strada e cercheremo soluzioni alternative"*. Si era ventilata l'ipotesi di stipulare convenzioni con alberghi, i quali ospitassero gli studenti estromessi dalle residenze. Una prospettiva sfumata alla ripresa autunnale. *"Abbiamo contattato varie strutture alberghiere, ma o non ci hanno risposto o hanno avanzato richieste insostenibili, fino a diversi milioni al mese per studente"* ha fatto notare il commissario dell'Edisu. *"I bandi di gara sono andati deserti"*.

La Regione, preso atto della situazione, rilancia. La proposta avanzata da Nicolais (concorda Maiello), è questa: gli studenti delle residenze si attivano per trovare una **sistemazione in case private**, presentano un'autocertificazione tramite la quale affermano di risiedere a Napoli e di pagare il fitto; l'Edisu finanzia le spese che gli studenti sostengono per l'alloggio. In soldoni, Nicolais ha fatto capire agli studenti che dal bilancio regionale potrebbe uscire una cifra tale da garantire loro **un assegno mensile di 300.000 lire**, ai quali andrebbero aggiunti **2 milioni e 200.000 lire detratti dalla borsa di studio** di 6.900.000 lire dei fuorisede. In totale, dunque, gli studenti percepirebbero **circa 500.000 lire al mese**. Anche tenendo presente che ottobre non è un periodo favorevole per cercare casa, che ormai una singola costa non meno di 350.000, 400.000 lire al mese, che le bollette delle abitazioni in fitto agli studenti sono piuttosto alte, (sono per lo più registrate come seconde case), la cifra proposta garantirebbe la copertura dei costi. *"Un modo è risolvere l'emergenza e l'indubbio danno subito dagli studenti"* dice Nicolais.

La delegazione studentesca ha a sua volta chiesto che l'Edisu formalizzi per lettera l'intimazione a sloggiare

entro il 31 ottobre. Si riservano una risposta alla proposta di Nicolais al termine delle **assemblee** convocate per i prossimi giorni. Hanno peraltro già anticipato che lasceranno le residenze solo se, nel frattempo, tutti avranno trovato una soluzione. Da

parte di alcuni è stato sollevato il problema del costo del trasporto dalla casa fino all'università. Di qui la richiesta di integrare il bonus con un **abbonamento annuale al Giranapoli**. Altri ancora hanno chiesto che il bonus sia esteso anche al prossimo anno, per gli studenti i quali siano ancora nelle condizioni idonee ad usufruire degli alloggi. Le residenze, infatti, resteranno chiuse per due anni, necessari allo svolgimento dei lavori. Non un giorno di più, secondo l'impegno di Nicolais, il quale ha inoltre promesso per il 2002 l'aumento dei posti disponibili. **La Regione è infatti in possesso di alcuni edifici, che potrebbero essere trasformati in case dello studente**, sia per i fuorisede sia per gli stranieri che vengono a Napoli nell'ambito del progetto Erasmus.

Nei prossimi giorni, dunque, la situazione sembra destinata a chiarirsi, almeno in parte. Restano alcune perplessità. La prima riguarda il ritardo con cui all'Edisu sembrano essersi accorti della necessità di adeguare gli impianti alla normativa in materia di sicurezza. Intervenire prima sarebbe stato un dovere. La seconda nasce dalla denuncia dei residenti della De Amicis. *"Si chiude il 31- hanno detto in occasione dell'incontro- ma nel frattempo si ritinteggiano le pareti degli spazi comuni e si acquistano tecnologie. Una incongruenza, se si pensa ai lavori radicali che ci si accinge ad intraprendere"*. Il commissario si è difeso sottolineando che quelli effettuati nelle scorse settimane alla Paoletta erano lavori già dati in appalto, da tempo, tramite bando pubblico. In ogni caso, soldi sprecati, in parte.



ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE

Per l'anno accademico 2000/2001, la
Facoltà di Giurisprudenza dell'Istituto
Universitario Navale attiva il

**CORSO di LAUREA in GIURISPRUDENZA
a Nola presso il
COMPLESSO MONASTICO S. CHIARA**

La segreteria è aperta, tutti i giorni,
in Via S. Chiara n. 3 - Nola
Tel. 081.8214166

Il Rettore
(prof. Gennaro Ferrara)



Il Preside Naso

“Colgo l'occasione della presentazione dei corsi di laurea in Ingegneria Meccanica per dirvi che vi accingete ad intraprendere studi duri, ma che rientrano comunque nell'impegno che si può chiedere ad un giovane. Da chi si iscrive alla facoltà di Ingegneria noi ci aspettiamo impegno, convinzione e serietà. In cambio, offriamo studi che vi daranno una forma mentis, un'attitudine ad inquadrare i problemi. Qualità, voglio dire, che vi serviranno non solo nell'attività professionale, ma nella vita”. Il saluto del Preside di Ingegneria Vincenzo Naso alle matricole – circa trecento – riunite in aula A per assistere alla presentazione del corso di laurea in Meccanica, non è convenzionale. I ragazzi lo apprezzano, forse, proprio per questo. Prosegue: “è una palla che questi siano studi che soffochino ed inaridiscano la fantasia. Di persone di fantasia, qui in facoltà, ce ne sono tante. La scelta che voi fate non deve essere dettata in prima istanza dalla previsione di un facile sbocco occupazionale, che pure è una realtà. La collocazione lavorativa nel dopo laurea è ampiamente garantita, ma per arrivare in fondo, fino alla laurea, servono interesse e passione”. Chiude con una promessa e con gli auguri tradizionali: “la situazione logistica, il contesto nel quale voi seguirete le lezioni, migliorerà dal prossimo anno, quando la facoltà avrà a disposizione un altro palazzo, ad Agnano. Quest'anno vi chiediamo ancora sacrificio, in attesa della svolta. Grazie ed auguri affinché compiate la scelta migliore, qualunque essa sia”. All'incontro di presentazione, svoltosi in contemporanea con quelli degli altri corsi di laurea, il 18 mattina, ha preso parte anche il delegato di facoltà per il progetto Porta: il professor Renato Della Volpe. “Oggi voglio darvi qualche spiegazione circa il progetto del quale io sono responsabile per Ingegneria. Vuole aiutare gli allievi ad orientarsi in tre fasi: scelta della facoltà dopo il diploma, percorso di studi universitari, inserimento nel mondo del lavoro. Voi il segmento dell'o-

rientamento in ingresso lo state già percorrendo: abbiamo organizzato interventi nelle scuole, un test di autovalutazione ed uno sportello con giovani neolaureati ai quali potete rivolgere domande e chiedere consigli. Dell'orientamento in uscita, quello ideato per facilitare il vostro inserimento lavorativo, torneremo a parlare tra qualche anno”. In cattedra, insieme al Preside, a Della Volpe ed al Presidente di Corso di laurea Renato Esposito, si nota anche la professoressa Immacolata Del Prete, la quale sull'orientamento agli studenti, particolarmente nella fase delicata del biennio, da tempo porta avanti un intenso lavoro. Nell'occasione si limita ad alcune informazioni di carattere estremamente pratico. “Voi di Meccanica siete divisi in due corsi di laurea. I ragazzi il cui cognome inizia con una lettera compresa tra la A e la M

Ingegneria si presenta alle matricole

Il Preside: “ci aspettiamo impegno, convinzione e serietà”

afferiscono al primo; gli altri al secondo. Le lezioni, dopo questo incontro introduttivo e di presentazione, iniziano il 20. Potete procurarvi l'orario al centro fotocopie. E' affisso anche in facoltà. Le lezioni, per tutti, si svolgono in via Claudio 21. I ragazzi dalla A

alla M seguono la mattina, dalle otto in poi. Gli altri, invece, dalle 14.30”. Per chi non avesse afferrato al volo il messaggio, il presidente di corso di laurea Esposito rincara la dose: “dovete, non si discute proprio, ragazzi miei, dovete frequentare”. Si

toglie la giacca – “l'avevo indossata per mostrarvi grande rispetto ma purtroppo i condizionatori non funzionano e fa tantissimo caldo” – e continua, illustrando su un lucido, esame per esame, l'offerta didattica del Corso di Laurea in Meccanica.



Gli studenti, tra timori e indecisioni

La mattina del 18, tra gli incontri di presentazione dei corsi di laurea e l'affissione dei risultati del test di autovalutazione sostenuto dagli immatricolandi il 4 settembre, l'atrio di piazzale Techio è gremito di studenti, prevalentemente iscritti al primo anno. Ecco uno spaccato del pianeta matricole tra speranze, timori ed incertezze, cominciando da Sergio Costagliola, 19 anni ed una passione per tutto quello che vola. “Ho seguito la presentazione di Ingegneria Aerospaziale, il corso di laurea al quale ho intenzione di iscrivermi. La presentazione è stata interessante, soprattutto quando si è parlato dei consigli per iniziare bene e degli sbocchi occupazionali. Io mi preparo con tanta serietà ed un po' di preoccupazione. Temo il salto dalla scuola all'Università. Il segreto per partire bene? Lo hanno detto anche i professori: non perdere tempo e studiare sin da ora”. Luca Limongelli, 18 anni, si accinge a seguire la presentazione del corso di laurea in Ingegneria Informatica. “Stamane alle 9.30 ho assistito a quella di Navale, che sinceramente mi ha un po' dissuaso. Forse c'è troppo disegno, per i miei gusti. Comunque ancora non ho

deciso. Navale è un mio vecchio pallino, Informatica mi piace altrettanto e promette un rapido inserimento lavorativo”. Prime impressioni dalla facoltà: “inizialmente grande spaesamento. Non sapevo neanche dove andare, poi mi sono organizzato”. E' diretto in aula B per la presentazione del corso di laurea in Informatica anche Enrico Maresca, 18 anni. “Ho fatto il test – racconta – ma ancora non sono andato a vedere il risultato. In ogni caso mi iscrivo. Mi hanno detto che questa è una facoltà molto complicata, spero di affrontarla bene e

con costanza. Non sono preoccupato, forse perché ancora non so quello che mi aspetta”. Tra gli studenti assiepati nell'aula dove sarà presentato il corso di laurea in Ingegneria Meccanica c'è Arianna, 18 anni e le idee ancora tanto confuse. “Sono indecisa tra Biotecnologie a Pisa, dove non c'è numero chiuso, Ingegneria Meccanica od Aerospaziale, ho preso la guida di Giurisprudenza e mi sono anche iscritta al test di selezione per Medicina. Adesso seguo Meccanica e mi aspetto che dicano le stesse cose di Aerospaziale: bisogna studiare 36 ore a

settimana, è dura, non bisogna perdere tempo”. Paolo Iodice e Guido Tardetti hanno già scelto Meccanica. “Sono un po' preoccupato per il nuovo ambiente – racconta il primo- Non mi aspettavo così tanta gente. Impegno e serietà rappresentano la strategia per iniziare bene”. Il secondo: “ho scelto Meccanica perché mi affascinano i motori. A Torino c'è un indirizzo per Autoveicoli, ma ho preferito restare a Napoli. Inizio con tanta volontà ed un po' di paura, anche se il test è andato abbastanza bene. Ho avuto 57”.

La scuola è una cosa, il lavoro è un'altra.
Progetto Lavoro è tutti e due
CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
 Autorizzati dalla Regione Campania

I NFORMATICA Informatica d'ufficio Programmazione Tecnica Hardware Internet	E CDL Corsi di preparazione per il conseguimento della Patente Europea per l'uso del Computer	G RAFICA Oper. Multimediale Web Designer Oper. C.A.D. Architettura	I NGLESE Elementary Intermediate Advanced Conting. Commerciale
S ICUREZZA Certificati Edil. 494/96 Dati di Lavoro Rapp. Commerciale Sicurezza	T URISMO Oper. Turistico Animazione Turistica Oper. Prof. Congressi Addetto Marketing	H ARDWARE Vendita Personal Computer Assistenza on site Formazione a domicilio Abbonamento ad Internet	V ARI Assistenza di Condominio Agente Finanziario Auditoria Controllo Qualità Servizio Antiterrorismo
F OTOGRAFIA Oper. Fotografica Fotografia Generale Fotocoloristica Workshop	B ANCA DATI Inserimento del Curriculum Professione in uso Banco Dati multimediate consultabile su Internet ed a disposizione di aziende del settore		

Scuole di Formazione Professionale
 Via Sauriati, 90 - Napoli Tel. 081.5780340 - 6562517



La laurea in Ingegneria è ancora un'aspirazione prevalentemente maschile. Lo confermano i dati relativi alla prova di orientamento, obbligatoria ma non selettiva, che si è svolta lunedì 4 settembre a Monte Sant'Angelo. Circa l'ottanta per cento dei **2325 candidati**, infatti, erano maschi. Con 114 preiscritti di sesso femminile su un totale di 304, **Gestionale si conferma il corso di laurea più gradito dalle studentesse.**

Sostenuta la presenza femminile anche ad Ambiente e Territorio (39 su 85); Chimica (48 su 103); Edile (44 su 110). Aerospaziale (19 preiscritte su un totale di 147); Navale (8 su 56); Elettrica (una sola ragazza candidata alla prova su 46 preiscritti); Elettronica (17 ragazze si sono candidate alla prova su 193 preiscritti) sono i corsi di laurea più maschili.

Curiosando tra le aspiranti matricole si scopre inoltre che **oltre la metà proviene dal liceo scientifico**: 1325 studenti. Netamente distanziati gli altri istituti: Tecnico (336), Classico (290), Geometri (216), Ragioneria (78), Professionale (23), Linguistico e Magistrale (14 ciascuno), Istituto d'Arte (8), Artistico (3). Dodici ragazzi provengono da istituti definiti, genericamente, "altri".

Per quanto concerne il **voto conseguito alla maturità**, il drappello degli studenti che ha preso parte alla prova di orientamento è particolarmente qualificato. Seicentoseventantatré ragazzi e ragazze, infatti, hanno superato l'esame di Stato con un voto compreso tra 96 e 100. Duecentosessantaquattro rientrano nella fascia tra 91 e 95. Duecentocinquanta matricole si affacciano ad ingegneria forti di un voto di diploma tra 86 e 90. La fascia tra 81 ed 85 comprende 242 studenti; quella tra 76 ed 80 ne include 280. Hanno avuto un voto compreso tra sessantacinque e settanta 197 studenti. Duecentotré, infine, i preiscritti ad Ingegneria i quali hanno superato l'esame di diploma a scuola con il minimo o quasi, vale a dire con un voto tra 60 e 65.

Tra i quattordici **Corsi di laurea**, quello che maggiori consensi riscuote tra le matricole del 2000/2001 è sicuramente **Informatica**: 506 i preiscritti alla prova di orientamento. Si conferma una tendenza ormai consolidatasi negli ultimi

**2.325 matricole
all'appuntamento con i test
Solo il 20 per cento di donne; oltre la metà dei candidati
proviene dal liceo scientifico; buoni i voti di diploma.
Informatica il Corso di Laurea preferito**

anni, influenzata, probabilmente, anche dalle prospettive di inserimento professionale, che per gli ingegneri informatici sono particolarmente promettenti. A ruota seguono Telecomunicazioni, con 351 preiscritti, e Meccanica (264). Per Telecomunicazioni, discorso analogo ad Informatica; Meccanica conta su uno zoccolo duro di fedelissimi, probabilmente attratti anche dalla considera-

zione che il meccanico è un po' il jolly dell'Ingegneria, grazie alla capacità di essere utilizzato nei più diversi settori. A sorpresa, quest'anno, cala il numero degli aspiranti immatricolati ad Ingegneria Civile per lo sviluppo sostenibile, che è al suo secondo anno di vita e nel 99/2000 aveva fatto registrare un numero di immatricolazioni superiore a quello del tradizionale corso di laurea in Ingegneria Civile. Un dato inaspettato, se si pensa agli ottimi risultati realizzati in termini di esami nel nuovo Corso di Laurea, frutto di una didattica sperimentale, dell'armonizzazione dei programmi e delle frequenti prove intercorso proposte agli studenti. Superata la boa della prova di orientamento, il 18 settembre, con la presentazione dei singoli corsi di laurea, sono di fatto iniziate le lezioni del primo anno. Le matricole ed i loro colleghi più anziani anche questa volta possono usufruire del prezioso supporto dello **sportello informativo**, situato al piano terra di piazzale Tecchio. Al suo interno lavorano una decina di persone, laureandi e laureati, i quali si alternano per garantire l'apertura del punto informazioni dal lunedì al venerdì, quattro ore la mattina (9-13) e tre ore il pomeriggio (15-18). **Giuseppe Alicandro e Giovanni Filippini** sono due tra i ragazzi che rispondono alle domande degli studenti che si rivolgono allo sportello. *"Fino a qualche giorno fa",* spiegano il 4 settembre, *"la maggior parte delle domande verteva sulla prova di orientamento. Chiedevano se era obbligatoria, se era selettiva, come iscriversi. Adesso iniziano ad arrivare studenti che s'informano sulle caratteristiche dei corsi di laurea, sull'inizio delle lezioni, sul rinvio militare. Noi rispondiamo a tutti e distribuiamo la guida dello studente"*.

"Di qui a qualche giorno organizzeremo una seconda prova di orientamento, per chi non era informato di quella svoltasi il 4 settembre. Si tiene a corsi già iniziati, in maniera che tutti ne siano a conoscenza e che ad essa tutti possano partecipare, se non l'hanno fatto il 4 settembre. Una terza prova non ci sarà". Il prof. **Francesco Garofalo**, docente di Analisi dei Sistemi, membro della Giunta di presidenza, è uno dei docenti che ha profuso maggiori energie, ai fini dell'organizzazione della prova di orientamento di inizio settembre. E' soddisfatto: *"la partecipazione studentesca è stata molto elevata, segno che le informazioni sono circolate. Merito della facoltà, dei giornali, del passaparola studentesco e del Progetto Porta. Su 2350 iscritti alla prova, meno dell'1% non ha partecipato. In più, abbiamo reclutato il giorno stesso del test alcuni studenti, i quali non si erano preiscritti. Nei giorni seguenti soltanto un centinaio di aspiranti matricole ha fatto richiesta di iscriversi, giustificando la non partecipazione alla prova con la mancanza di informazione. Per loro, come detto, ci sarà un secondo test, a corsi iniziati. Abbiamo posto in essere un notevole sforzo organizzativo. Un esempio? Al momento della preiscrizione ogni studente ha ricevuto una piantina dell'aula, sulla quale era indicato anche il posto a lui riservato, il giorno della prova".* La sperimentazione di quest'anno apre la strada, nel 2001/2002, a riforma Zecchino attuata, ad una prova obbligatoria ed inappellabile, senza repliche e recuperi per gli assenti.

Bilancio soddisfacente per il prof. Garofalo Una prova supplementare per chi non sapeva

"Servirà ad accertare l'eventuale debito formativo delle aspiranti matricole. Chi risul-

terà che lo abbia, per iscriversi dovrà prendere parte ai corsi zero che organizzerà la facoltà". Qualche studente, per la verità, paventa l'ipotesi che la prova di orientamento sarà il

cavallo di Troia attraverso il quale introdurre surrettiziamente il numero chiuso, o che comunque possa pregiudicare l'iscrizione, se darà esito negativo. Il professor Garofalo la vede così: *"dovremo accertare che lo zoccolo culturale dello studente sia tale da consentirgli la fruizione dei corsi. Se così non è, gli offriremo i corsi zero. Se però il deficit culturale sarà particolarmente elevato, questo potrebbe significare che lo studente, per esempio, dovrà frequentare per un anno i corsi zero e poi iscriversi l'anno seguente"*.

Membro della giunta di presidenza, il docente riferisce circa lo stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione delle palazzine del biennio di via Claudio e di costruzione della nuova sede ad Agnano, quella destinata ad ospitare i corsi di Meccanica II, Telecomunicazioni II, Civile per lo Sviluppo sostenibile II. *"Ad Agnano procediamo secondo programma. La facoltà ha fornito alcuni suggerimenti, finalizzati a migliorare la futura sede ed a renderla più adeguata alle nostre esigenze. Se i tempi saranno rispettati, la sede sarà disponibile a partire dall'autunno 2001. Per quanto riguarda via Claudio - sono in fase di ristrutturazione le palazzine di Elettrica ed Elettronica - siamo in ritardo sulla consegna. I lavori avrebbero dovuto già essere completati, ma i tempi sono slittati leggermente. I disagi di questa situazione, rumori a parte, si rifletteranno più sui docenti, i cui studi sono ospitati nelle palazzine in questione, che sugli studenti"*.



NUOTO - ACQUAGYM - AEROBICA - FITNESS - BODY BUILDING - TENNIS - CALCIO - CALCETTO - GINNASTICA A CORPO LIBERO - MASSAGGI - NUTRIZIONISTA - CIRCUITO BENESSERE - ATLETICA LEGGERA - JUDO - LOTTA - KARATE - TAEKWONDO - JU-JITSU - PALLAVOLO - PALLACANESTRO - CANOTTAGGIO - CAMPUS ESTIVI ED INVERNALI E TANTE ALTRE ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE

AMPI PARCHEGGI CUSTODITI TUTTI I GIORNI FIERALI E FESTIVI

INFORMAZIONI:

Segreteria Impianti - (Via Campegna):

aperta dal Lunedì al Venerdì ore 9.00 - 22.00, Sabato ore 9.00 - 21.00, Domenica e Festivi ore 9.00 - 14.00 Tel. 0817621295 (pbx) - Fax 0817628540

Segreteria Palazzo Corigliano - (Piazza S. Domenico Maggiore, 12):

aperta dal Lunedì al Venerdì ore 8.30 - 17.00 Tel. 0817605717 - Fax 0815512623

Indirizzo Internet: www.cusnapoli.org

E-mail: cusnapoli@cusnapoli.org



INIZIANO LE LEZIONI

Quasi tutti i Corsi di Laurea adottano la semestralizzazione: aule piene fin da settembre

Secondo tradizione, la facoltà di Ingegneria si presenta per prima ai nastri di partenza dell'anno accademico. Quasi tutti i corsi di laurea che ad essa afferiscono, infatti, hanno già iniziato i corsi. Ecco, corso di laurea per corso di laurea, data d'inizio e conclusione delle lezioni. **Nella maggior parte dei casi sono organizzate in semestri.** E' una didattica che prevede una rigida separazione tra le lezioni e gli esami. Lo studente segue i corsi ed a fine semestre sostiene gli esami nelle materie collocate nel semestre. Non ci sono sedute di esame durante il periodo delle lezioni. **Vantaggi?** Un approccio di tipo quasi scolastico, che aiuta a studiare giorno per giorno. **Svantaggi?** Chi perde il ritmo, vale a dire non sostiene gli esami dovuti a fine semestre, poi incontra notevoli difficoltà a recuperare. Non sempre, inoltre, la finestra di esame è abbastanza ampia, almeno a detta degli studenti.

• **Aerospaziale.** Le lezioni del I e del II anno sono annuali. Inizieranno il prossimo 2 ottobre e termineranno il 19 maggio 2001. Il terzo anno è organizzato in semestri: il primo è iniziato il 25 settembre ed andrà avanti fino al 22 dicembre, a gennaio si svolgeranno gli esami. Alcuni dei corsi del quarto anno sono su base semestrale: si terranno dal 26 febbraio al 2 giugno; gli altri, annuali, cominceranno il 16 ottobre per concludersi il 19 maggio. Stesso discorso per il quinto anno: i corsi semestrali si svolgeranno tra il 26 febbraio ed il due giugno; quelli annuali tra il 16 ottobre ed il 19 maggio.

• **Ambiente e territorio.** I primi tre anni prevedono alcuni corsi semestrali ed altri annuali. Il primo semestre è iniziato il 18 settembre, si concluderà il 20 dicembre. I corsi annuali inizieranno tra poco, il due ottobre, termineranno il 19 maggio. Le lezioni del quarto anno sono tutte semestrali, il primo semestre si svolgerà secondo le stesse date dei primi tre anni. Infine, il quinto anno: le lezioni annuali inizieranno il 16 ottobre; i corsi del primo semestre, iniziati il 25 settembre, proseguiranno fino al 22 dicembre, dopo la finestra di esami.

• **Chimica.** Al primo anno sono previsti corsi annuali e semestrali. Quelli annuali inizieranno il 2 ottobre e termineranno il 19 maggio. Le lezioni collocate nel primo semestre sono già iniziate, il 18 settembre e si concluderanno il 20 gennaio. Al secondo anno Ingegneria Chimica non prevede corsi annuali. Quelli del primo semestre, iniziati il 25 settembre, proseguiranno fino al 20 gennaio. Nessun corso annuale anche al terzo anno: il primo semestre segue lo stesso calendario del secondo anno. Date identiche per il primo semestre del quarto e del quinto anno. Anche gli annuali seguono il calendario degli altri anni: 16 ottobre - 19 maggio.

• **Civile.** I corsi dei primi quattro anni sono tutti organizzati in semestri. Il primo è già cominciato - il 18 settembre - e terminerà il 20 dicembre. Tutte annuali, invece, le lezioni del quinto anno. Cominceranno il 16 ottobre.

• **Civile per lo sviluppo sostenibile.** Nato lo scorso anno, questo corso di laurea attiva un secondo primo anno e, per la prima volta, un secondo anno. L'organizzazione della didattica è esclusivamente in semestri. Le matricole hanno iniziato i corsi il 18 settembre e seguiranno fino al 20 gennaio, quando si concluderà il primo semestre. Queste le date del secondo anno: 25 settembre - 20 gennaio (I semestre).

• **Edile.** Terzo, quarto e quinto anno sono tutti basati su lezioni annuali. Si svolgeranno tra il 16 ottobre ed il 19 maggio. Semestralizzati il primo ed il secondo anno. Il primo semestre, per le matricole, è iniziato il 18 settembre; proseguirà fino al 20 gennaio. Al secondo anno, il primo semestre è iniziato il 25 settembre.

• **Elettrica.** Corsi semestrali per tutti i cinque anni. Al primo anno il primo semestre, iniziato il 25 settembre, terminerà il 22 dicembre. Secondo anno: il primo semestre, partito il 25 settembre, si concluderà il 20 gennaio. Terzo, quarto e quinto anno seguono il calendario del primo anno.

• **Elettronica.** Anche in questo Corso di laurea la didattica è interamente organizzata in semestri. Il primo semestre, per le lezioni del terzo, quarto e quinto anno, iniziato il 25 settembre, terminerà il 22 dicembre. Le lezioni del primo anno, primo semestre, sono iniziate con una settimana di anticipo. Termineranno il 20 gennaio, contemporaneamente a quelle del primo semestre del secondo anno, che però sono iniziate una settimana più tardi.

• **Gestionale.** Al primo anno le lezioni del primo semestre sono iniziate il 18 settembre e si concluderanno il 20 gennaio. I corsi annuali partiranno il prossimo 2 ottobre. Stesse date per il secondo anno, con l'unica differenza che il primo semestre è iniziato il 25 settembre. Il primo semestre del terzo anno, segue il calendario del secondo anno. I corsi annuali partono più tardi, il 16 ottobre, ma si concludono egualmente il 19 maggio. Quarto e quinto anno seguono precisamente il calendario del terzo.

• **Informatica.** E' un altro Corso di laurea che ha scelto di organizzare tutta la didattica sui semestri. Per il terzo, il quarto ed il quinto anno le lezioni del primo semestre, sono iniziate il 25 settembre. Le matricole hanno iniziato i corsi del primo semestre il 18 settembre. I corsi del secondo anno seguono lo stesso calendario, l'unica differenza consiste nel posticipo di una settimana dell'inizio del primo semestre.

• **Meccanica I e II.** In entrambi i corsi di laurea le lezioni del biennio sono tutte organizzate su base semestrale. Primo anno, I semestre: 18 settembre - 20 gennaio. Secondo anno: il primo semestre va dal 25 settembre al 20 gennaio. Il terzo anno di Meccanica I è organizzato così: primo semestre dal 25 settembre al 22 gennaio. Al quarto anno il semestre segue lo stesso calendario del terzo. Alcune lezioni sono su base annuale; inizieranno il 16 ottobre e termineranno il 19 maggio. Calendario identico al quarto anno per i corsi del quinto anno.

• **Navale.** Tutti gli anni sono articolati su una didattica scandita dai semestri. Per gli ultimi due anni il primo semestre va dal 25 settembre al 22 gennaio. Al secondo anno termina due giorni prima. Al primo anno è iniziato il 18 settembre e si conclude il 20 gennaio.

• **Telecomunicazioni 1 e 2.** Il biennio è interamente semestralizzato in entrambi i corsi di laurea. Il primo semestre del primo anno, iniziato il 25 settembre, terminerà il 22 dicembre. Identico il calendario per gli ultimi tre anni di Telecomunicazioni 1. Il quinto anno di Telecomunicazioni 1 prevede anche alcuni corsi annuali. Inizieranno il 16 ottobre per concludersi il 19 maggio.

• **Diplomi universitari.** Le lezioni del primo semestre sono iniziate il 20 settembre e si concluderanno il 21 dicembre.

*Nuove
Convenzioni*

concerto



Il conto
andante
con **brio.**

 **BANCO**
di **NAPOLI**



Informatica primo, supera Telecomunicazioni

Se saranno confermati i dati delle preiscrizioni alla prova di orientamento, con i suoi cinquecento e passa immatricolati il corso di laurea in Informatica supera Telecomunicazioni e diventa il più numeroso, per iscritti al primo anno, di Ingegneria della Federico II. **Carlo Savy**, Presidente del Corso di Laurea, è sorpreso. "Non me lo aspettavo; non credevo che questo sarebbe stato un anno particolare". Fa qualche conto: "lo scorso anno abbiamo avuto circa trecento immatricolati e poco più di un centinaio di domande per i cento posti del diploma. Quest'anno hanno partecipato alla prova di ammissione per il diploma circa duecento candidati, per cento posti. Per il corso di laurea, ammesso che i preiscritti confermino la loro scelta, siamo ben oltre quota cinquecento. Mi piace pensare che uno dei motivi per cui sono aumentati gli aspiranti immatricolati al diploma è che abbiamo lavorato bene. Poi non trascurerei che la prossima entrata in vigore della laurea triennale di primo livello, nella psicologia di non pochi studenti, accorcia le distanze tra laurea e diploma. Il balzo in avanti delle matricole al corso di laurea si spiega, probabilmente, con la crescente consapevolezza circa le

competenze che richiede oggi il mondo del lavoro. La cui domanda, per inciso, oggi soddisfiamo in misura non superiore ad un decimo. Qualche ulteriore indicazione potrà fornirli nel momento in cui mi saranno noti anche i dati del corso di laurea in Informatica di Scienze e di Ingegneria del Navale".

Alla soddisfazione per una crescita tanto impetuosa il professor Savy accompagna un pizzico di preoccupazione, legata all'esigenza di mantenere la qualità della didattica su livelli adeguati. "Più che per la capienza delle aule, sinceramente, sono un po' in pensiero per il numero di docenti. Anche perché, per reperire un'aula, s'impiega meno tempo che per avere un docente. Al momento, anche alla luce dei dati sulle preimmatricolazioni, direi che mi mancano sette od otto colleghi".



Gestionale cresce e piace alle donne

Gestionale è sempre più amato dalle studentesse di Ingegneria. Il prof. **Mario Raffa**, Presidente di Corso di Laurea, confronta i dati dello scorso anno accademico con quelli attuali: "nel 1999/2000 le ragazze rappresentavano il 26% dei nostri immatricolati e quest'anno balzano, almeno stando alle dichiarazioni dei preiscritti alla prova di orientamento, a quota 36%". I motivi? "Posso avanzare qualche ipotesi. La prima è che la formazione dello ingegnere gestionale si basa in maniera tutt'altro che trascurabile, oltre che sulle tradizionali discipline di base della facoltà, sulle competenze spendibili nel settore dei servizi alle imprese, alla pubblica amministrazione, alle organizzazioni. Le donne, che per la prima volta si affacciano in numero crescente all'ingegneria, sentono questo campo particolarmente consono alle loro attitudini. La seconda ipotesi è che le studentesse apprezzino in maniera parti-

colare la stretta interdipendenza tra teoria e pratica che caratterizza i nostri corsi. Abbiamo intensi rapporti di collaborazione con imprese ed istituzioni; questo offre nicchie nelle quali le laureate possono inserirsi con una certa facilità. Non trascurerei, inoltre, il particolare impegno con il quale cerchiamo costantemente di aggiornare gli strumenti della didattica. Mi riferisco, nello specifico, alla collana di testi interamente dedicata al settore economico gestionale. Infine, le tecnologie alle quali si fa riferimento sono più soft, rispetto a quelle che caratterizzano altri settori dell'ingegneria. Anche per questo, forse, le donne ci preferiscono". Il dato generale, comunque, differenze di genere a parte, riguarda l'ulteriore crescita di peso di Gestionale, in termini di matricole, nel quadro di Ingegneria. "Per numero di iscritti al primo anno ci collochiamo soltanto alle spalle dei corsi di laurea del settore Informazione. Dico che siamo preoccupati, ma è una battuta. Resta il fatto che il nostro impegno è destinato a crescere. La facoltà ci aiuta, ma il know how specifico, quello economico gestionale, lo dobbiamo fornire noi. Una sfida che non ci spaventa: abbiamo già costruito il Paradiso senza soldi".

Riforma, Chimica chiede una linea comune

Il Consiglio di Corso di Laurea di Ingegneria Chimica, nei prossimi giorni, discuterà una mozione attraverso la quale si chiede ad Ingegneria che siano stabilite condizioni di contorno comuni a tutta la facoltà, per quanto concerne l'attuazione della riforma universitaria. **Piero Salatino**, Presidente del Corso di Laurea, spiega il senso dell'iniziativa: "la legge consente ampi margini di autonomia ai singoli Corsi di Laurea, ma riteniamo che su alcuni aspetti la facoltà debba mantenere una linea comune. Mi riferisco, per esempio, ai prerequisiti d'ingresso, alle modalità di insegnamento della lingua straniera, a quelle di espletamento degli esami e di accertamento del profitto. Il documento del Consiglio di Corso, per il quale mi aspetto importanti contributi dai colleghi, sarà poi girato alla facoltà". Nel Consiglio di fine settembre sarà inoltre discussa la bozza di regolamento di tutorato. Nel frattempo, gli ingegneri chi-



mici si contano e scoprono che la tendenza degli ultimi anni al consolidamento di uno zoccolo duro di matricole, salvo qualche piccola oscillazione, si conferma anche quest'anno. "Mi sto recando in presidenza per avere ulteriori aggiornamenti - premette il Presidente - Al momento (11 settembre, n.d.r) mi risulta che 103 ragazzi si siano preiscritti ad Ingegneria Chimica. Siamo su numeri non dissimili dai precedenti anni accademici".



FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI CASERTA

Anno Accademico 2000/2001

Presso la nuova sede di via Vivaldi
(adiacente alla stazione ferroviaria)
sono attivi i Corsi di Laurea in:



MATEMATICA
con gli indirizzi:
Applicativo, Didattico e Generale

SCIENZE BIOLOGICHE
con gli indirizzi:
Biomolecolare, Bioecologico e Fisiopatologico

Il primo anno di Scienze Biologiche, precorrendo il nuovo ordinamento didattico, sarà attivato in modo conforme a quello della Laurea Triennale.



Le lezioni del primo anno avranno inizio in Settembre. Gli studenti interessati possono frequentarle regolarizzando l'immatricolazione entro il 5 Novembre 2000.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Studenti, via Vivaldi 43,
tel. 0823 274435

IL PRESIDE
Prof. Mario Carfagna

Su **INTERNET** www.ateneapoli.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

Istituzioni e mercato: il ruolo delle Autorità nell'economia italiana

XXIV Convegno annuale di Economia e Politica Industriale della rivista "l'industria"

Napoli, 6 - 7 ottobre 2000

PROGRAMMA

Venerdì 6 ottobre, ore 9.00

Facoltà di Ingegneria
Registrazione

Venerdì 6 ottobre, ore 9.30 - 13.00

Facoltà di Ingegneria, Aula Magna
SESSIONE PLENARIA DI APERTURA

Presiede: MARIO RAFFA (Università di Napoli Federico II)

Saluti delle Autorità e degli organizzatori:

FLAVIO TESSITORE (Rettore Università di Napoli Federico II)

VINCENZO NASO (Preside Facoltà di Ingegneria, Università di Napoli Federico II)

Lequilibrio tra regole del mercato e regole dei mercati: concorrenza o regolamentazione?

TOMMASO SALONICO (Università di Napoli Federico II)

L'influenza delle politiche di regolamentazione e di tutela della concorrenza sullo sviluppo dei mercati: il punto di vista dell'economista e del giurista

LUIGI PROSPERETTI (Università di Milano Bicocca)

ROBERTO PARDOLESI (Università Luiss, Roma)

Unione Europea ed Autorità Nazionali

ANGELO CARDANI (Università L. Bocconi, Milano)

Il "peso" dei settori regolamentati nell'economia italiana

GIOVANNI FRAQUELLI (Università di Torino)

Venerdì 6 ottobre, ore 14.30 - 18.00

Facoltà di Ingegneria, Aula Magna

I Sessione Parallela: 10 ANNI DI TUTELA DELLA CONCORRENZA IN ITALIA

Coordina: FABIO GOBBO (Università Luiss, Roma)

Discussant: STEFANO MICOSSI (Direttore generale Assonime)

ALBERTO PERA (già segretario generale Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato)

Il controllo delle concentrazioni nell'esperienza comunitaria ed italiana

GIANLUIGI ALZONA (Università di Torino)

MARCO SASSATELLI (Nomisma, Bologna)

Alcune considerazioni sugli interventi in materia di intese e di abuso nell'esperienza comunitaria ed italiana

FLDERICO GHEZZI e MICHELE POLO (Università L. Bocconi, Milano)

Tutela della concorrenza ed aiuti alle imprese: l'esperienza del Mezzogiorno

ANTONIO AQUINO (Università della Calabria)

Venerdì 6 ottobre, ore 14.30 - 18.00

Facoltà di Ingegneria, Aula delle Lauree

II Sessione Parallela: I SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Coordina: GIOVANNI ZANETTI (Università di Torino)

Discussant: DANIELE KRAUS (Direttore generale ANIE)

ALESSANDRO PETRETTO (Università di Firenze)

La regolazione elettrica in Italia: attività ed esiti

ALBERTO CLÒ (Università di Bologna)

ANTONIO ABATE (Università di Bergamo)

GIOVANNI ZANETTI (Università di Torino)

Attività e performance dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

ENZO PONTAROLLO (Università Cattolica, Milano)

La regolazione nel settore dei trasporti nella prospettiva della rete europea

LANFRANCO SENN e ROBERTO ZUCCHETTI (Università L. Bocconi, Milano)

Problemi e prospettive nella regolamentazione del servizio idrico integrato

ALESSANDRO ANCARANI (Università di Catania)

Venerdì 6 ottobre, ore 21.00

DINNER SESSION

ENRICO LETTA (Ministro dell'Industria e del Commercio con l'Estero)

Sabato 7 ottobre, ore 9.30 - 13.00

Villa Comunale, Casina del Boschetto

SESSIONE PLENARIA DI CHIUSURA

Presiede e conclude:

GIULIANO AMATO, Presidente del Consiglio dei Ministri

La regolamentazione nei servizi finanziari

MARCO ONADO (Università di Bologna)

Tavola Rotonda:

FABIO GOBBO (Università Luiss, Roma)

GIOVANNI ZANETTI (Università di Torino)

ENZO CHELI (Presidente Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni)

PIPPO RANCI (Presidente Autorità per l'Energia ed il Gas)

MARCO D'ALBERTI (Componente Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato)

Chiusura e ringraziamenti:

PATRIZIO BIANCHI (Direttore de "l'industria")

ROMANO PRODI (Presidente Commissione Europea)

Comitato organizzatore:

GIANPAOLO GHIANI, RENATO PASSARO, GIOVANNI PASTORE, MARIO RAFFA (Università di Napoli Federico II, DIEG - Dipartimento di Ingegneria Economico-Gestionale)

Per ulteriori informazioni e modalità di iscrizione:

www.odisseo.unina.it/convegni/industria

www.dieg.unina.it

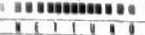
email: industria@odisseo.grid.unina.it

fax: 081/570 4373

L'iniziativa è realizzata con la collaborazione degli Atenei della Campania:

Istituto Universitario Navale - Istituto Universitario Orientale - Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa - Seconda Università di Napoli - Università di Salerno - Università del Sannio

e con il contributo di:



Ottobre di intensissima attività, per un gruppo di iscritti al Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale, i quali hanno aderito con entusiasmo alle attività promosse dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA) per coinvolgere gli studenti universitari europei in missioni spaziali.

"Dal primo all'8 ottobre - spiega uno di loro, Biagio Paola Ancarola, Presidente del Local Group di EUROAVIA (Associazione Europea di Studenti di Aerospazio) - a Rio De Janeiro si terrà il Congresso Internazionale di Astronautica. Sono stati invitati dall'ESA a partecipare cento studenti europei". Quindi gli italiani selezionati, tra i quali tre napoletani: **Angela Brindisi**, laureanda in Fisica, Ancarola ed **Antonio Sinca**, vice Presidente del gruppo napoletano di EUROAVIA; che conta su 85 soci. *"Il Congresso è un momento nel quale si incontrano tutti i ricercatori del settore, per presentare l'attività di un anno"*, spiega Ancarola.

Il secondo appuntamento di rilievo previsto ad ottobre si svolgerà dal 9 al 13: un workshop europeo di studenti mirato alla progettazione di un **microsatellite universitario**. Il gruppo napoletano di EUROAVIA (segretario **Francesco Ingegno**, tesoriere **Giovanni Miranda**) partecipa attraverso la progettazione del sistema di potenza per il satellite. *"La progettazione è iniziata a settembre - sottolineano i ragazzi di EUROAVIA - Ci sta lavorando un team di 18 persone, forte dell'aiuto essenziale dei professori Antonio Moccia, Michele Grassi e Marco D'Errico. Ciascuno dei gruppi europei di EUROAVIA (per esempio quelli di Stoccarda, Barcellona) partecipa alla progettazione di un sottosistema del satellite. L'Italia è presente con la Federico II, Cosenza, Palermo e Firenze. Ognuno dei gruppi che prendono parte al workshop sarà collegato in tempo reale con tutti gli altri, via Internet. In pratica si lavorerà a distanza di migliaia di chilometri gli uni dagli altri, ma come se fossimo tutti nello stesso posto".*

Il terzo evento si svolgerà dal 16 al 23 ottobre, a Bordeaux. E' la campagna di

INGEGNERIA

Esperimenti di microgravità condotti da universitari di tutta Europa.
Il progetto del gruppo napoletano prescelto tra 157 candidature

Studenti in missione spaziale

voli parabolici finalizzata alla realizzazione di **esperimenti di microgravità** ideati da studenti europei. Detto così magari dice poco.

Nella pellicola il protagonista Tom Hanks andava su e giù a bordo di un aereo che faceva dei voli parabolici, nel senso che seguiva una



Per avere un'idea di cosa faranno i ragazzi del Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale della Federico II, il cui **progetto è uno dei trenta selezionati tra 157 candidati**, può essere utile pensare al film Apollo 13, della Twenty Century Fox.

traiettoria simile a quella delle vetture che percorrono le montagne russe nei parchi giochi. Gli studenti napoletani faranno lo stesso, in due voli da tre ore ciascuno. Saliranno su un Airbus 320 OG senza sediolini per i passeggeri, che raggiungerà

quota a 7000, poi effettuerà una parabola fino a 13.000, metterà i motori in stand by e tornerà 7000, per poi effettuare un'altra parabola fino a 13.000. Lo scopo di questa tortura? *"Al vertice della parabola si crea una situazione di assenza di gravità, per trenta secondi circa - spiegano -. Il passeggero è come sospeso in aria. Noi ne approfitteremo per sperimentare la formazione ed il controllo di un disco fluido".* Da una speciale apparecchiatura sarà erogato a bassa velocità un fluido, che in assenza di gravità andrà ad assumere la forma di un frisbee, invece di ricadere ad ombrello, come capita, per esempio, con il getto d'acqua delle fontane delle pubbliche piazze. Gli studenti misureranno una serie di parametri, utilizzando un computer portato a bordo. Possibili ricadute applicative? *"La lavorazione dei materiali direttamente nello spazio, in condizioni di assenza di gravità e con notevoli risparmi economici. Se noi dobbiamo portare un tubolare nello spazio per applicarlo, poniamo, ad una*

stazione orbitante, i costi sono molto superiori rispetto alla lavorazione dello stesso in orbita". L'esperimento è stato reso possibile dal finanziamento dell'**Agenzia Spaziale Italiana (ASI)**. *"Un particolare ringraziamento alla dottoressa Pulcrano, al direttore del MARS Center Fortezza che ci ha dato il supporto tecnico ed ai docenti del Dipartimento di Ingegneria dello spazio diretto dal prof. Monti che ci hanno guidato".* Come si può immaginare, infatti, una delle maggiori difficoltà che si frapponavano alla realizzazione del progetto era legata ai soldi necessari ad attuarlo. *"Abbiamo anche inoltrato domanda per accedere ai fondi delle iniziative culturali stanziati ogni anno dalla Federico II, ma non è stata accolta. Abbiamo chiesto un appuntamento con il Rettore, ma non ci è stato concesso. Per il futuro speriamo che l'Università incentivi meglio iniziative di questo tipo, rivolte alla cooperazione ed al progresso".*

Fabrizio Geremicca

FLAVIO MUROLO, 110 E LODE IN CINQUE ANNI E MEZZO LAUREA IN INGEGNERIA AEROSPAZIALE

Un laureato pluripremiato

Si è laureato in Ingegneria Aerospaziale il 26 maggio 1999, discutendo una tesi nata dalla collaborazione tra università ed industria. Sono stati infatti relatori del lavoro il professor **Antonio Moccia**, titolare del Corso di Servosistemi aerospaziali presso la Facoltà di Ingegneria della Federico II, e l'ingegner **Leonardo Mazzini**, responsabile del settore "Attitude and orbit control system dell'Alenia". Attualmente lavora a Roma, assunto all'Alenia, sia pure con un contratto a tempo

determinato. Nel frattempo ha vinto **due premi di laurea**: uno bandito dall'Agenzia Spaziale Italiana per le tesi particolarmente innovative; un altro promosso dalla Crisalide Press. Quest'ultimo gli è stato assegnato per l'attualità e l'interesse del tema e per la varietà delle applicazioni analizzate dalla sua tesi.

Il curriculum post lauream di **Flavio Murolo**, 26 anni compiuti a maggio, è di quelli da fare invidia. Racconta: *"La mia era una tesi sperimentale. L'ho svolta simulando i modelli presso l'Alenia, dove sono stato tra settembre 1998 e maggio 1999, in qualità di laureando. Mi sono laureato con 110 e lode ed ho continuato a collaborare con Alenia fino all'estate dello scorso anno, quando ci siamo salutati. Mi hanno richiamato a settembre per una borsa di studio di sei mesi, durante i quali ho collaborato allo studio di un satellite. Il 14 marzo 2000 è scaduta la borsa di studio, ma*



loro mi hanno proposto, quasi senza soluzione di continuità, un contratto a tempo determinato, tramite una società interinale. In questo momento mi occupo del progetto di un modello operativo: un satellite di telerilevamento radar". L'ingegner Murolo si è laureato in cinque anni ed una sessione. Nessuno più di lui, dunque, è qualificato per dare qualche utile dritta agli studenti che si sono iscritti, o stanno per farlo, al primo anno di Ingegneria, in

particolar modo al Corso di Laurea Aerospaziale. *"E' una scelta di amore, non di calcolo. Non va fatta sulla base delle prospettive occupazionali, ma solo in base all'interesse verso la disciplina. Altrimenti arrivare in fondo diventa dura. La mia carriera universitaria è stata favorita dal fatto che almeno la metà degli argomenti che dovevo studiare per gli esami mi appassionava. Ancora oggi che lavoro, talvolta anche fino alle dieci di sera, se almeno la metà delle cose che faccio non mi appassionasse sarebbe davvero molto dura".* Secondo suggerimento: *"iniziate con il passo giusto. Spesso al primo anno capita di perdere tempo, durante i mesi iniziali. E' un errore che si paga, perché poi non c'è tempo per recuperare".*

Gli esami che ricorda con maggior piacere? *"Sicuramente sono quelli legati al Controllo di assetto e Sistemi Aerospaziali".*

L'informazione universitaria

on line



www.ateneapoli.it



Il prof. Raffa

Raffa Direttore, cambio alla Presidenza di Gestionale

Un nuovo Dipartimento ad Ingegneria

PRIMA USCITA PUBBLICA UN CONVEGNO CON AMATO E PRODI

labbra. Così come quando, insieme ad un manipolo di colleghi, una ventina di anni fa, cominciò ad esplorare una nuova frontiera dell'ingegneria, il gestionale. Oggi il Corso di Laurea, di cui è Presidente, è il terzo della Facoltà per numero di matricole. Il risultato, per Raffa, del lavoro collettivo di una ottantina di persone. Tanti i nomi che si sono affermati nel campo. Ultime "promozioni" per i professori **Giuseppe Zollo**, da quest'anno straordinario in Gestione Aziendale, **Renato Passaro** che da ricercatore ha abbreviato le tappe della carriera vincendo direttamente il concorso di prima fascia (dal 2 ottobre è ordinario di Economia Aziendale a Parma). Ne è da dimenticare la carriera di **Vincenzo Irolli**, associato di Estimo ad Aversa, **Emilio Esposito**, associato a Benevento. "Oggi esportiamo intelligenze e competenze, a Napoli creiamo una nuova leva di giovani", afferma con soddisfazione Raffa (il professore è nel Consiglio di Amministrazione di AGITEC SpA ed è stato componente del Comitato

Ricerca e Innovazione del Governo Prodi) il quale si appresta a lasciare —anche se le due cariche sono compatibili— la presidenza del Corso di Laurea. "Fin da giovane —afferma— sono stato abituato a svolgere non più di due-tre attività per volta. La direzione del nuovo Dipartimento comporterà un carico di lavoro notevole e quindi sicuramente non mi ricandiderò alla Presidenza del Corso. Peraltra il Corso di Laurea si è consolidato e vi sono alcuni docenti i quali, fin dall'inizio, hanno scommesso e lavorato duramente per quest'area e che quindi hanno tutte le carte in regola per essere degli ottimi presidenti. Possono continuare e fare meglio di quanto sono riuscito a fare io con il loro aiuto". Intanto, il Dipartimento si

prepara al suo battesimo con una forte uscita pubblica: il **6 e 7 ottobre** ha organizzato, nell'ambito del XXIV Convegno annuale di Eco-

nomia e Politica Industriale della rivista "L'industria", un incontro su "Istituzioni e mercato: il ruolo delle Autorità nell'economia italiana" che rappresenterà un'occasione di confronto tra esponenti del Governo, del mondo accademico, industriale e delle istituzioni su un tema di grande attualità e di notevole interesse per tutti i soggetti interessati ai problemi e allo sviluppo dell'economia italiana. Tra gli ospiti il Presidente della Commissione Europea **Romano Prodi**, il Presidente del Consiglio **Giuliano Amato**, il Ministro dell'Industria e del Commercio con l'Estero **Enrico Letta**. La due giorni si svolgerà nell'Aula Magna della Facoltà (il 6) e presso la Casina del Boschetto in Villa Comunale (il 7). Laureandi, neo-laureati, borsisti e dottorandi delle Università della Campania e del Centro Sud, interessati possono concorrere all'attribuzione di borse di studio per la frequenza al convegno. Le domande vanno inviate entro il 29 settembre via email (industria@odisseo.grid.unina.it), via posta (Comitato organizzatore XXIV Convegno annuale de L'Industria, Dipartimento di Ingegneria economico-gestionale, facoltà di Ingegneria, P.le Tecchio, 80, 80125 Napoli) o consegnate a mano (portineria nell'atrio della Facoltà). Il programma ed altre informazioni sono reperibili sul sito: www.odisseo.unina.it/convegni/industria.



nomia e Politica Industriale della rivista "L'industria", un incontro su "Istituzioni e mercato: il ruolo delle Autorità nell'economia italiana" che rappresenterà un'occasione di confronto tra esponenti del Governo, del mondo accademico, industriale e delle istituzioni su un tema di grande attualità e di notevole interesse per tutti i soggetti interessati ai problemi e allo sviluppo

Le Guide dello studente di Economia sono in distribuzione. Un bel risultato, quello conseguito dalla facoltà, frutto del lavoro preparatorio organizzato prima della pausa estiva. "Che le guide debbano uscire nel periodo delle immatricolazioni è intuitivo —spiega il Preside **Massimo Marrelli**— Lo studente, prima di iscriversi, deve avere la possibilità di verificare l'offerta didattica. Quest'anno ho chiesto a tutti i colleghi —compresi quelli che avevano avanzato domanda di sup-

Partenza sprint ad ECONOMIA

SONO GIÀ IN DISTRIBUZIONE LE GUIDE

pienza - di far pervenire il programma con anticipo. Ecco che siamo in grado di uscire con le guide a fine settembre. Certo, qualche piccola integrazione andrà fatta. Credo però che sia meglio uscire adesso e poi correggere qualcosa con avvisi in facoltà che pubblicare a marzo una guida

completissima". Dal primo ottobre la guida sarà anche in rete. In materia di orientamento, il Preside ricorda anche l'attività del SIS, il Servizio Informazioni Studenti, presso il quale lavorano alcuni iscritti alla facoltà assunti con contratto di collaborazione part time dall'università. "Attualmente è

ospitato in un'aula dei locali della segreteria, perché nell'aulario sono in corso alcuni lavori. Nei prossimi giorni passerà nella sede deputata dell'aulario". Entro la prima settimana di ottobre inizieranno le lezioni; il 26 settembre (mentre andiamo in stampa) si è svolto il Consiglio di Facoltà. Tra i

punti all'ordine del giorno: l'approvazione del sistema di rotazione delle cattedre ed il conferimento delle ultime sei supplenze che sono rimaste scoperte. Tra le prossime scadenze c'è anche l'allestimento della mensa sotto una tensostruttura, che dovrà essere allestita nell'area adiacente al parcheggio. "Si farà entro l'anno— anticipa Marrelli— Il Comune ce lo ha assicurato. I pasti caldi saranno cucinati e distribuiti a prezzi contenuti dalla ditta che si aggiudicherà la gara d'appalto".

Un nuovo Master ad Economia

35 esperti di e-business

Le aziende maggiormente competitive sono quelle che si orientano verso soluzioni e-business. Anche nel nostro paese ci si muove in questa direzione. Ma c'è difficoltà a reperire figure professionali legate al mondo di Internet. Un segnale preoccupante perché si rischia di rallentare i processi di sviluppo. Una risposta concreta al problema viene dal Master in Organizzazione e tecnologie per l'e-business organizzato dalla facoltà di Economia del

Federico II in collaborazione con Arpa, il centro di ricerca CeTIF della Cattolica di Milano e con e-Biscom. Nel Comitato Scientifico il Preside di Economia **Massimo Marrelli**, il Presidente del Corso di Laurea e Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale **Riccardo Mercurio**, coordinatore il prof. **Marcello Martinez**. Il Master, che ha selezionato 35 laureandi e laureati in Economia, Ingegneria, Scienze Politiche, Giurisprudenza Lingue, Lettere e

Architettura, ha l'obiettivo non solo di formare esperti di e-business capaci di accompagnare le imprese nel loro cammino verso nuovi modelli organizzativi, quando anche consentirne l'inserimento nel mondo del lavoro. Non è un caso che nel progetto sia coinvolto un'azienda leader nel settore, la e-Biscom (oggi conta 45 dipendenti ma nel breve periodo occuperà in totale 350 persone). La società interverrà nel corso della cerimonia inaugurale del Master, prevista per il 2 otto-

bre a Monte Sant'Angelo. Il percorso formativo degli

allievi del Master durerà 50 giorni, si articolerà in lezioni d'aula, esercitazioni pratiche, studio di casi, lavoro di gruppo e, in conclusione, è previsto anche uno stage in azienda. Sei i moduli didattici: *Introduzione all'organizzazione e ai sistemi informativi aziendali; Introduzione al commercio elettronico; Tecnologia per l'e-business; Modelli di business e prospettive dell'e-commerce; Profili giuridici e tributari; Project work.*



Il prof. Mercurio



Economia: la navetta per l'Università

A bordo dell'autobus che
da Piazzale

**Tecchio conduce fino alle aule T di
Monte Sant'Angelo. Un servizio di
recente istituzione per studenti, docenti
e personale che frequentano
giornalmente il complesso**



Con la ripresa di settembre è stato riattivato, dopo la pausa estiva, il servizio di navetta gestito dall'Azienda Napoletana Mobilità, in convenzione (170 milioni) con l'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1. E' stata progettata per risolvere, o quantomeno attenuare, le difficoltà di trasporto che incontrano gli studenti che frequentano il complesso universitario di Monte Sant'Angelo; quelli di Ingegneria, dunque, ma anche gli iscritti ad Economia ed a Scienze. Quest'ultima facoltà, infatti, gravita ormai prevalentemente sull'area occidentale. La linea – CU, questa la sigla che la contrassegna – parte da piazzale Tecchio e ritorna di fronte alla metropolitana di Piazzale Tecchio, dopo aver effettuato il seguente percorso circolare: via G. B. Marino, via De Gennaro, via Claudio (ferma davanti al biennio di

Ingegneria), via De Gennaro, via Cinthia, Università di Monte S. Angelo (arriva fino alle aule del complesso T, quelle che è più disagiata raggiungere a piedi), via Claudio, via De Gennaro, via G.B. Marino. Lungo questo tragitto sono utilizzati due bus da cento posti ciascuno. Viaggiano per circa 216 giorni all'anno, escludendo agosto, le vacanze di Pasqua (sette giorni), Natale (15 giorni), sabato e domenica, le sei feste nazionali comandate. Almeno per il momento, l'ultima partenza prevista è alle 14.20 da piazzale Tecchio. **Studenti, professori e personale non docente del Polo Universitario non pagano nulla.** Gli altri passeggeri devono utilizzare il biglietto Giranapoli o l'abbonamento Napolipass. Le partenze da Campi Flegrei sono previste con intervallo di **venti minuti** l'una dall'altra, ad eccezione delle prime tre, che sono program-

mate alle 7.30, 7.45 ed alle 8.00.

Giovedì sette settembre Ateneapoli ha effettuato un mini test, per verificare a che stadio è la messa a punto del servizio, se sono rispettati gli orari di partenza, se effettivamente la navetta è in grado di percorrere il tragitto **da piazzale Tecchio a Monte Sant'Angelo** nei **15 minuti** stimati dall'Azienda Napoletana Mobilità, "in relazione alle condizioni del traffico della zona".

Partenza prevista alle 12.40 da piazzale Tecchio; sono le 12.30, dunque tocca aspettare qualche minuto. Nel frattempo partono due C15 esattamente dallo stesso posto della navetta. Arrivano a Pianura, ma passano per il complesso universitario, sia pure senza entrare al suo interno. Salgono in tanti, studenti e non studenti. Alle 12.40 del CU non c'è ancora traccia alcuna; cinque minuti più tardi arriva di

gran carriera. Il conducente scende per pochi minuti; sulla vettura resta un dipendente dell'Ente per il Diritto allo Studio. *"Il mio compito – spiega – è di rilevare le presenze e di verificare il tempo che l'autobus impiega per effettuare il percorso".* Alle 12.55 si parte. A bordo, oltre all'autista ed all'impiegato dell'Ente, salgono non più di dieci persone. Una metà sono studenti, un'altra metà utenti normali. Tra loro una signora che ha sbagliato autobus

e scende un paio di fermate più tardi. Il traffico è scarso e si prosegue senza ostacoli: via Marino, via De Gennaro, via Claudio. Scende un passeggero, uno studente che era salito a piazzale Tecchio per risparmiarsi le poche centinaia di metri che separano il triennio dal biennio. In via De Gennaro scendono due signore; quando l'autobus entra in via Cinthia sono rimasti cinque studenti, che scendono alla seconda fermata prevista all'interno del complesso universitario. Tempo impiegato da piazzale Tecchio a Monte Sant'Angelo: poco più dei quindici minuti previsti. Il dato positivo è questo; quello meno incoraggiante è rappresentato dal numero di utenti scarsi. Una coincidenza sfortunata? Il dipendente dell'Edisud è disposto a giurarci: *"lavoro su questa linea da una settimana circa e posso dire che in orario di punta, la mattina tra le otto e*

le nove, salgono sulla CU fino a sessanta studenti". Una seconda verifica andrà dunque effettuata agli inizi di ottobre, quando saranno iniziate le lezioni di tutti i corsi di laurea che fanno capo a Monte Sant'Angelo. Nel frattempo, ecco qualche dichiarazione colta al volo tra alcuni studenti i quali aspettano alla fermata di Monte Sant'Angelo la navetta che li riporti a piazzale Tecchio. *"Per adesso siamo pochi a prendere il bus, ma è un'ottima iniziativa"* spiega **Loredana Iacovacci**, studentessa di Fisica. *"Specialmente per chi, come me, deve arrivare fino alle aule T. Fino ad oggi non ho mai dovuto aspettare più di dieci minuti, sia a piazzale Tecchio, sia a Monte Sant'Angelo"*. Concorde **Piero Filoni**, iscritto al quarto anno di Ingegneria Meccanica: *"una navetta serviva. Secondo me andrebbe coperto con il servizio anche l'orario pomeridiano, fino alle 19.00. Tra corsi ed esercitazioni noi studenti restiamo qui fino alle sei, sette di sera. Specie d'inverno è utile prendere un autobus che porta direttamente alla metropolitana"*. Scettico, invece, **Alessandro Caponnino**, terzo anno di Scienze, il quale si avvia a piedi verso la fermata esterna di Monte Sant'Angelo. *"A piedi, dall'ingresso alle aule T, ci vuole meno di un quarto d'ora. Siamo ragazzi e camminare un po' può farci soltanto bene; sinceramente io questa esigenza non l'avvertivo per nulla. Le carenze di servizi sono ben altre"*.

200 utenti al giorno allo sportello Porta

Il prof. **Nicolino Castiello**, docente di Geografia Economica e responsabile di Facoltà per il progetto Porta – al cui sportello informativo già dalla prima settimana di settembre si stanno rivolgendo le matricole e tutti gli altri studenti che necessitano di notizie e consigli – fa il punto sulle novità dell'anno accademico che sta per iniziare. *"Abbiamo un nuovo regolamento tesi, innanzitutto. E' stato approvato, qualche mese fa, dal Consiglio di Facoltà, dopo una fase istruttoria che si è svolta in seno alla commissione studenti-docenti. La seconda novità importante è che, quest'anno, non saranno consentiti cambi di cattedra, ferma restando la validità di quelli già assegnati. Questo perché, dall'anno accademico 2001/2002, scatterà il meccanismo della rotazione automatica".* Per i piani di studio la scadenza resta quella tradizionale: *"devono essere consegnati entro il 31 dicembre".* Nel

frattempo, si lavora già a pieno ritmo all'orientamento, come riferisce il docente. *"Ci stiamo organizzando per riprendere il discorso relativo agli stage, all'orientamento agli studenti delle*

superiori, ai contatti con i futuri datori di lavoro dei nostri laureati. Le Poste Italiane, per esempio, che per i ruoli dirigenziali hanno bisogno dei nostri laureati. Forse già ad ottobre ospite-

remo alcuni dirigenti i quali illustreranno le opportunità di lavoro per gli studenti di Economia". Presso lo sportello Porta ci si iscrive anche per partecipare ai **corsi di Informatica di base** di due settimane che partiranno da metà ottobre. Una iniziativa, come prevedibile, particolarmente gradita agli studenti. *"In meno di una settimana già abbiamo raccolto cinquecento richieste"*, racconta il professor Castiello.

"Mediamente riceviamo quasi duecento persone al giorno", riferisce la dottoressa **Ivana Paolillo**, in forze allo sportello insieme alle colleghe **Nicoletta Cozzolino**, **Katia Iacoviello** e **Marianna Guarino**. *"La maggior parte delle domande, fino a questo momento, riguarda le modalità di immatricolazione, i piani di studio, la partecipazione al corso di Informatica organizzato dal Softel per tutti gli studenti della Federico II. Poi ci sono le domande, per così dire, più confidenziali:*



quale corso di laurea consigliamo di scegliere, con quali esami iniziare la carriera universitaria, quali corsi è indispensabile seguire, in quanti anni effettivamente ci si può laureare in Economia".

L'ufficio Porta di Economia è aperto tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00. I tutors sono coadiuvati da 13 studenti con contratti di collaborazione part time, i quali si alternano per garantire una presenza costante.

• Soppressi i cambi di cattedra

Cambi di cattedra: quelli già autorizzati, spiegano in presidenza, sono validi fino al 31 marzo 2001. Sono anche gli ultimi, perché come recita l'apposito avviso firmato dal Preside Massimo Marrelli: *"i cambi di cattedra sono definitivamente soppressi"*.

• Fotocopie self service

Nel complesso didattico D, di fronte all'aula A6, è stata installata poco prima della pausa estiva una fotocopiatrice self service. Funziona con scheda prepagata di 5000 lire. Ogni fotocopia costa 50 lire. Il servizio è munito di distributore automatico di schede.

• Tesi di laurea

Il due ottobre è il termine ultimo di presentazione della tesi per gli studenti che hanno in programma di laurearsi a novembre.



Denso Consiglio di Facoltà dopo la pausa estiva a Giurisprudenza. La riunione si è tenuta l'11 settembre. Nell'occasione il Preside Luigi Labruna, ha annunciato la distribuzione (entro il mese di settembre) dell'estratto della guida dello studente, così da venire incontro soprattutto alle esigenze delle potenziali matricole che intendono avere notizie utili in merito al corso di Laurea, in attesa della stampa della guida vera e propria. L'estratto che potrebbe essere pubblicato in forma di fascioletto oppure essere distribuito in fotocopia, conterrà sicuramente informazioni riguardo la suddivisione delle cattedre, i docenti e i piani di studio.

Biblioteca centrale della facoltà: nelle ultime settimane è interessata da lavori di messa in sicurezza che ne pregiudicano il funzionamento. Il Preside ha così manifestato la volontà di appoggiarsi alla biblioteca di Castelcapuano per consentire ai laureandi di completare il lavoro di tesi. Chi non trovasse né lì, né nelle biblioteche tematiche dei dipartimenti, il materiale di cui ha bisogno, potrà chiedere eccezionalmente uno spostamento dei termini di consegna della tesi, così da attendere l'ultimazione dei lavori nella biblioteca di facoltà. A chi fosse interessato, giova ricordare che da marzo 2001 è possibile consegnare l'elaborato finale del corso alla segreteria direttamente su dischetto invece che in un tomo cartaceo.

Sempre in materia di que-

stioni organizzative, il Consiglio ha nominato alcuni docenti che copriranno **cattedre vacanti**. Storia del diritto italiano III è andata al professor Cernigliano, Filosofia del diritto II al professor Chioldi, Filosofia del diritto V al professor Marino, Storia del diritto moderno e contemporaneo al professor Feola. Filosofia del diritto III, Storia delle dottrine politiche, Teoria generale del diritto e Diritto degli enti locali usufruiranno di una nomina per bando esterno. Si è poi discusso 'en passant' anche della riforma universitaria e dei cambiamenti all'orizzonte. Il Presi-

de ha comunicato ai presenti che, tanto per cominciare, neanche quest'anno ce la si

farà a far partire le **Scuole di specializzazione per le professioni forensi**. Per cui



Le cattedre del primo anno

Per l'anno accademico 2000-2001 le cattedre che afferiranno al primo corso di laurea saranno la I (in cui sono ricompresi gli studenti il cui cognome inizi con Q-Z), la III (lettere A-C) e la IV (lettere D-K). Quelle che costituiranno il secondo corso di laurea sono dunque la II cattedra (lettere L-M) e la V (lettere N-P). In virtù di questa suddivisione ecco ora il panorama aggiornato di tutti i docenti degli insegnamenti fondamentali del primo anno.

Istituzioni di diritto privato: I cattedra professor Piazza, III professor Di Prisco, IV professor Bocchini, per il primo corso; II cattedra professor Quadri, V professoressa Vittoria, per il secondo corso.

Istituzioni di diritto romano: I cattedra professor Melillo, III cattedra professor Di Lella, IV cattedra professor Di Salvo; II cattedra professor Giuffrè; V cattedra professor Palma.

Storia del diritto romano: I cattedra professoressa Masi, III cattedra professor De Giovanni, IV cattedra professor Amarelli; II cattedra professor Spagnuolo Vigorita, V cattedra professore da nominare.

Diritto costituzionale: I cattedra professor Scudiero, III cattedra professor Tesaro, IV cattedra professor Cocozza; II cattedra professor Amirante, V cattedra professor Stajano.

Filosofia del diritto: I cattedra professor D'Avack, III cattedra professore da nominare con bando esterno, IV cattedra da nominare; II cattedra professor Chioldi, V cattedra professor Marino.

se ne parla nel 2000-2001 (come per la riforma del corso di studi). Quel che è più importante, tuttavia, è che, per effetto di un emendamento votato ed approvato alla Camera, è stato stabilito che le Scuole abbiano **durata annuale** e non, come deciso precedentemente, biennale. Per cui il laureato del futuro se la caverà in sei anni (3+2 + 1 di specializzazione) prima di poter accedere alle professioni. Per quanto riguarda i cambiamenti didattici della facoltà (occasionati dalla riforma, è logico) è stato invece ribadito il ruolo di primo piano degli studenti. Saranno chiamati a dire la loro in merito alla revisione dei programmi. Cosa che si augura anche il professor Jossa, la cui **Commissione didattica** tornerà a riunirsi il 5 ottobre. Ultima nota per il **progetto Porta** su cui il professor Olivieri, referente di facoltà, è stato chiamato ad intervenire. Il docente ha preferito puntare il dito soprattutto sulle carenze che finora hanno impedito il decollo della funzione di raccordo con il mondo del lavoro. I famosi tirocini, per intenderci. A detta del professore, ad impedire ai ragazzi napoletani laureati in Legge di fare esperienze lavorative sarebbe stata, semplicemente, la carenza di offerte giunte in facoltà da parte di studi, imprese e quant'altro. Il prossimo Consiglio si riunisce eccezionalmente il 25 settembre (mentre andiamo in stampa) e poi, di nuovo, a metà ottobre. Di cose di cui parlare ce ne sono ancora tante.

Marco Merola

In 37 tra studenti e neo laureati dispensano consigli ai loro colleghi

Per il secondo anno studenti e neo laureati del progetto Porta aiuteranno i loro colleghi ad orientarsi nella vita universitaria dispensando consigli ed indicazioni utili. Dall'inizio di settembre hanno preso servizio presso lo sportello (primo piano, Edificio di Porta di Massa) i 25 nuovi studenti part-time mentre i 10 tutor rimarranno invece in sella un altro mese, al termine di questo periodo 6 di loro saranno riconfermati ed altri 6 saranno chiamati ex novo, aumentando complessivamente di due unità la squadra.

Indubbiamente l'esperienza del Porta, così come concepita lo scorso anno, richiede qualche intervento modificativo, anche se ci si attende stavolta riscontri più positivi, dovuti anche alla maggiore visibilità acquistata dal servizio. Il professor Olivieri continua giustamente a lamentarsi del tipo di informazione che, alla resa dei conti, i part-time si trovano a fornire ai loro colleghi. Preoccupati, questi ultimi, più di ottenere le date degli esami ed eventuali altre amenità in merito alle cattedre ed ai docenti, che non altre 'utilities' di maggior spessore.

Angelica D'Ambrosio, 24 anni (iscritta al I fuoricorso), **Lidia Molisso**, **Angela Vassallo**, entrambe 21 anni (iscritte al II anno) e **Ivan Illiano**, 24 anni, tutor laureato, ci hanno fornito un primo quadro della situa-

zione. *"Fin dai primi giorni di settembre – dicono – sono venuti almeno 10-15 studenti al giorno a richiedere informazioni di vario genere. In verità si tratta principalmente di studenti già iscritti, ma anche l'affluenza di ragazzi che vogliono iscriversi quest'anno è abbastanza alta. Le domande hanno riguardato soprattutto le modalità di iscrizione al corso di informatica di base organizzato dall'università. Non è mancato chi ha chiesto di sapere qualcosa sulle cattedre di vari esami o sulle scuole di specializzazione in magistratura e notariato".*

"Penso che ci sia maggiore affezione attorno al Porta quest'anno – conclude Ivan – e credo che sia anche cambiata la domanda del servizio. Se a giugno ed a luglio i ragazzi si preoccupano soprattutto di esami ed appelli, in questa fase hanno tante altre curiosità che noi non siamo spesso in grado di soddisfare, anche perché ci servirebbe internet. Poi ho notato che ci vengono poste tantissime domande in tema di riforma universitaria, ma lì c'è un problema legato alla carenza di materiale a nostra disposizione. Ragion per cui io stesso mi sto attivando per procurarmi il testo del decreto di riferimento da portare qui in stanza e mettere a disposizione anche degli altri ragazzi. Così almeno uno straccio di documentazione ce l'abbiamo".

EUREKA

PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI

Le Basi

Per il tuo Futuro!

Anche per un solo Esame

I COSTI? PASSA DA NOI PRIMA DI SCEGLIERE

AZIENDA CERTIFICATA ISO9002

081.580.04.74

Napoli - P.zza Municipio, 84
Salerno - Via F.Galdo, 5 - Tel 089.25.51.98



Giurisprudenza, in fila in Segreteria con i nuovi studenti

C'è chi si iscrive perché "è la migliore in Italia". Qualcuno, però, non sa neanche il motivo della sua scelta. Le domande rivolte agli impiegati

Giurisprudenza, ogni anno, rinnova il suo primato: è la facoltà preferita dagli immatricolati alla Federico II (4.000 circa la scelgono). Vuoi perché gli studi giuridici si ritiene che aprano molte strade dopo la laurea (professioni forensi, ma anche concorsi nella Pubblica Amministrazione ed insegnamento), vuoi perché la scuola forense napoletana vanta una prestigiosa tradizione, tra settembre ed ottobre, nel periodo delle immatricolazioni, non è uno spettacolo inconsueto notare un lungo serpentone di studenti che si snoda fuori alla segreteria. Il 20 settembre, a metà mattinata, la situazione è questa: file relativamente contenute, all'interno dei locali della nuova segreteria, in via Marina; all'esterno piccoli capannelli di studenti che s'intrattengono a parlare. Sui display luminosi scorrono i numeri di prenotazione, ma per lo sportello numero sei, quello destinato alle immatricolazioni, la prenotazione non serve. Ci si accoda alla fila -una decina di persone in tutto- e si resta in attesa. Non per molto, in verità, perché nel giro di dieci, quindici minuti al massimo arriva il proprio turno. Dall'altra parte dello sportello le due impiegate, per quanto possono, sono disponibili e prodighe d'informazioni. Il disagio maggiore lo provoca il caldo. Complice l'afa che ancora incombe ed il cattivo funzionamento degli impianti di aria condizionata -gettito molto forte sugli impiegati, praticamente nullo per gli studenti in attesa- la segrete-

ria si trasforma, a metà mattinata, in una serra. Si suda da fermi.

Ecco qualche riflessione colta tra gli studenti in attesa. **Fabrizio Ramondi**, napoletano, 18 anni, diploma di maturità classica. *"Perché scelgo Giurisprudenza? Perché mi affascina l'ambito del diritto. Ho la sensazione che, una volta conseguita la laurea, sarò in possesso di un maggior grado di civiltà. Potrò compiere le mie scelte con consapevolezza"*. Una spiegazione che forse farebbe felice anche il Preside Labruna, convinto assertore della necessità di iscriversi alla facoltà per passione più che per calcolo. Fabrizio è tranquillo, alla vigilia dell'avventura universitaria. *"Per adesso l'unica nota negativa è la folla in segreteria, anche se per la verità temevo peggio. Poi c'è un minimo di ansia, legata al passaggio dalla scuola all'Università"*.

Diverso lo stato d'animo di **Carmen Riccio**, 18 anni, anche lei in possesso del diploma di Maturità Classica. E' in fila per ritirare i moduli dell'immatricolazione. *"E' la prima volta che vengo e sinceramente vorrei scapparmene, perché fa troppo caldo"*. La scelta di Giurisprudenza è motivata così: *"l'unica che mi piace"*. Un passo indietro attende **Roberto della Monica**. *"Sono venuto a chiedere i documenti necessari ad iscrivermi. Io sono una matricola, ma non ho più l'età, perché sono grandicello. Faccio il dj, ma penso che forse Giurisprudenza possa aprirmi*

più strade". Tempo per studiare? *"Ne ho tanto, perché attualmente lavoro soltanto due volte a settimana"*. E' un po' deluso della segreteria. *"Me l'aspettavo più grande e poi un po' di aria condizionata potrebbero anche metterla"*. Il turno successivo è di un ragazzino robusto ed in salute, accompagnato dalla fidanzata che non lo molla un attimo. Perché Giurisprudenza? *"Non ho proprio idea"*. Interviene lei: *"vuole fare il procuratore legale"*. Il servizio offerto dalla segreteria come lo trovi? *"Potrebbe migliorare"*. Di più non dice e si avvia, come tanti, a prendere i moduli d'iscrizione.

Raffaele Guidotto 19 anni, è sceso di casa di buon mattino. Viene da Potenza ed ha deci-

moduli e qualche informazione. Poi andrò a vedere la sede dove si svolgono le lezioni, che mi dicono non essere lontana da qui. Tornerò tra due settimane per pagare il padrone di casa. Abito con due colleghi di Potenza: uno è iscritto a Lettere, l'altro ha scelto Giurisprudenza come me. Stanza singola, 400.000 lire in via Mezzocannone".

Infine, una studentessa con il dente avvelenato. E' iscritta al terzo anno e preferisce restare anonima. *"La segreteria è disorganizzata come il resto della facoltà. Gli iscritti sono tanti ed i compiti tra gli sportelli non sono divisi in maniera razionale. Ogni anno è peggio"*.

Allo sportello, come detto, lavorano due impiegate. Ecco un campione dei quesiti rivolti loro dagli studenti.

D) "Ci sono borse di studio?"

R) "Deve rivolgersi all'Edisu Napoli 1, per avere tutte le informazioni. L'indirizzo è in via De Gasperi".

D) "Devo consegnare l'originale del diploma?"

R) "No, non è necessario".

D) "I bollettini si pagano alla Posta?"

R) No, al Banco di Napoli, in una qualsiasi agenzia.

D) "Ieri ho preso i moduli per iscrivermi, ma non mi avete dato i bollettini per i versamenti. Posso averli?"

R) "Sono nei moduli che le abbiamo consegnato ieri. Guardi dentro e li trova".

D) "Io sono iscritta al secondo anno e rientro nella fascia più alta. Lo scorso anno non è stato necessa-

rio presentare l'autocertificazione. Quest'anno che devo fare?"

R) "Se rientra anche quest'anno nella fascia più alta non deve presentare l'autocertificazione neppure questa volta".

D) "Ho perso il libretto, che devo fare per riaverlo?"

R) "La denuncia ai carabinieri, che deve consegnare a noi insieme a due foto ed alla richiesta di duplicato".

D) "Potrei avere una guida dello studente?"

R) "Non ci sono ancora. Saranno pubblicate a dicembre".

D) "Potrei sapere quali sono gli esami fondamentali di Giurisprudenza?"

R) "Guardi, prenda il dischetto informativo sulla facoltà elaborato dal Progetto Porta".

D) "Si presentano qui le iscrizioni alla Scuola di Specializzazione?"

R) "No, allo sportello numero tre".

D) "Che devo fare per ottenere il rinvio per motivi di studio?"

R) "Guardi, le conviene rivolgersi al distretto. Tenga presente che il rinvio, per gli studenti che si iscrivono al primo anno, va fatto entro il 30 settembre".

D) "Esistono agevolazioni per gli studenti i quali si iscrivono al primo anno dopo aver conseguito il diploma con il massimo dei voti?"

R) "Si, può consultare la guida al pagamento delle tasse universitarie, all'interno della quale troverà tutte le indicazioni che le occorrono".

D) "Entro quanto tempo bisogna pagare la prima rata?"

R) "Non più tardi del 5 novembre".

D) "Quando iniziano i corsi? Ci sono precorsi introduttivi?"

R) "Le lezioni iniziano dopo il 5 novembre; precorsi, quest'anno, non ce ne sono".



so di studiare a Napoli. Una scelta importante, anche perché la vita da fuorisede costa parecchio. *"Mio padre è impiegato, mia madre insegnante. Fanno un sacrificio per farmi studiare a Napoli, dove credo che la facoltà di Giurisprudenza sia la migliore in Italia. E' la prima volta che vengo; vorrei prendere i*

Via Mezzocannone, 13
Tel. Fax 081.552.60.82
80154 - Napoli

**LIBRERIA
LIBRERIA SUD s.a.s.**

**TESTI UNIVERSITARI
CLASSICI E LETTERATURA STRANIERA
LIBRI NUOVI ED USATI**

(M.M.)

Parcheggio e buvette: problemi di gestione

Dopo anni di proroghe e "voci" probabilmente, alla fine di settembre, non sarà rinnovato il contratto d'appalto per il garage di Porta di Massa alla cooperativa che ne fu aggiudicataria anni fa: quella dei Portabagagli delle Ferrovie.

Per quattro anni il rapporto tra università e cooperativa è andato avanti a singhiozzo, infarcito, dicevamo, di dubbi in merito alla continuazione ed ai relativi tempi. Stavolta, secondo ciò che dicono i bene informati, pare proprio che l'università sia intenzionata a porre fine all'idillio. L'idea, sembra, sarebbe quella di impiegare nel garage il proprio personale. Uno dei due gestori del garage, **Francesco Errico**, ha parlato di "qualifiche specifiche" che dovrebbero essere alla

base della scelta del personale da sostituire a quello attuale; qualifiche che, a detta dello stesso Errico, *"non sarebbero attualmente presenti nell'organico dell'Università"*. Da qui nascerebbero tutte le perplessità in merito alla possibilità che sia tolta a breve alla Cooperativa Portabagagli la gestione del garage.

Si vocifera addirittura di un progetto che vorrebbe, tra qualche tempo, i garage riservati solo ai docenti della facoltà (con grande gioia degli studenti, immaginiamo...) ai quali sarebbero rilasciati appositi abbonamenti "a scalare". Ipotesi peregrina? Vedremo.

Sempre in via Porta di Massa, stavolta sui terrazzi dell'edificio di vetro, sta facendo scalpore la presen-

za della tanto decantata buvette ormai terminata ma ancora non funzionante. Pare che ancora debba essere bandita la gara d'appalto per la gestione. A giudicare dalle aspettative che questa struttura aveva generato anche nel preside (sponsor storico della buvette) ci attendevamo una conclusione sinceramente più celere della vicenda. Così non è stato. Si è registrata, al proposito, la proposta del consigliere degli studenti **Antonio Esposito**, che sta portando avanti un progetto di affidamento diretto della buvette agli studenti della facoltà.



Un utile sito attivato dai Corsi di Laurea in Scienze Biologiche

Cambio, gli studenti si incontrano su internet

Un sito Internet per facilitare i contatti tra studenti immatricolati al corso di laurea in Scienze Biologiche 1 ed in Scienze Biologiche 2, i quali desiderino fare a cambio. Lo ha attivato la facoltà di Scienze, a partire dal 15 settembre. Gli studenti possono collegarsi dal loro personal computer, ammesso che ne abbiano uno, oppure dall'ufficio tutorato, in presidenza. Gli stessi tutori orienteranno i ragazzi all'uso del sito. Per capire il senso dell'iniziativa, peraltro, è necessario un passo indietro. Come noto, a partire dall'anno accademico 1999/2000 sono attivi presso la facoltà due corsi di laurea in Scienze Biologiche: uno in centro storico ed uno a Monte Sant'Angelo. Per l'anno accademico che va ad iniziare, allo scopo di consentire a tutti gli studenti che intendono immatricolarsi uguali condizioni di organizzazione degli studi, **le iscrizioni a Scienze Biologiche 1 (sede in centro storico) ed a Scienze Biologiche 2 (Monte Sant'Angelo) sono accettate in maniera alternata**, in ordine di presentazione della domanda di iscrizione, per poter ripartire gli studenti in modo uguale nei due corsi di laurea. Caso sovrano, dunque? Sì, ma con qualche correzione, perché, all'atto dell'immatricolazione sarà possibile presentare una **dichiarazione congiunta** in cui due studenti chiedano l'iscrizione il primo ad un corso di laurea, il secondo all'altro, indipendentemente dal criterio di alternanza. Significa che se, per esempio, due amici intendono iscriversi entrambi a Biologia, ma uno abita in centro e l'altro nella zona occidentale, possono chiedere di essere rispettivamente assegnati a Scienze Biologiche 1 e 2. Sarà inoltre possibile presentare, dopo l'iscrizione, domanda di cambio di corso di laurea. A questo punto, però, entra in gioco anche Internet. Infatti, se le domande saranno presentate contestualmente da due studenti i quali chiedono di cambiare



corso di laurea in direzione opposta, saranno accettate d'ufficio. Se lo studente non conosce nessuno che intenda passare nel corso di laurea dal quale vuole trasferirsi? Invece di appostarsi in segreteria e sperare nella sorte, può contattare il sito e comunicare la sua volontà di passaggio. Molto probabilmente, sullo stesso sito, troverà la matricola di un collega dell'altro corso di laurea che ha le sue stesse intenzioni. L'indirizzo? Per conoscerlo basta rivolgersi allo sportello informativo allestito dalla facoltà in via Mezzocannone 8. Non finisce qui, comunque. Potranno infatti anche essere presentate **domande di cambio di corso di laurea "libere"**, senza la contropartita di uno studente in entrata. Questi cambi, spiegano in presidenza, **saranno accettati nel limite massimo del 20% degli iscritti** a ciascun corso di laurea e valutati in ordine di presentazione da una commissione mista dei due corsi di laurea. Valuterà le motivazioni e prioritariamente il domicilio del richiedente. Dunque - è un esempio - se uno studente abita a Fuorigrotta e chiede di passare da Scienze Biologiche 1 a Scienze Biologiche 2 ha buone possibilità che la Commissione recepisca la sua istanza.

Chimica e Chimica Industriale

Finalmente a Monte Sant'Angelo!

E' in fase di completamento il trasferimento dei Chimici della facoltà di Scienze dal centro storico a Monte Sant'Angelo. **"Ormai il grosso è fatto"**, annuncia **Augusto De Renzi**, Presidente del Corso di Laurea in Chimica, che passa nel complesso di via Cinthia insieme a Chimica industriale. **"Entro la metà di ottobre credo che tutto sarà completato. I corsi iniziano a Monte Sant'Angelo, dove si svolgeranno anche i laboratori. Le lezioni cominciano il 27, i laboratori potrebbero slittare di qualche giorno, magari una settimana. I disagi, in ogni caso, sono estremamente contenuti"**. L'operazione trasloco, dunque, è stata realizzata rispettando in linea di massima i tempi previsti. **"Non era una impresa da poco - sottolinea De Renzi - Per trasferire i laboratori abbiamo avuto la necessità di rivolgerci a ditte specializzate nel trasporto della strumentazione, in particolare la vetreria e determinati composti chimici"**. I costi? **"Bisognerebbe chiederlo al direttore di dipartimento, ma credo che, per le ragioni di cui sopra, non siano stati contenutissimi"**. A Monte Sant'Angelo, **le lezioni dei primi due anni di Chimica e Chimica industriale si svolgeranno nell'aulario**. Spazi utilizzati in precedenza dagli altri corsi di laurea di Scienze e da Economia. Per fare largo ai nuovi venuti è stato necessario un coordinamento attento degli orari e delle lezioni, quasi ad incastro, si potrebbe dire. Anche questo lavoro è stato in pratica ultimato, come rileva De Renzi. **"Mi risulta che il calendario delle lezioni e la loro distribuzione nelle aule siano ormai realizzati. Mettendosi d'accordo gli spazi ci sono; purché il docente non pretenda di fissare sempre e comunque la lezione nell'orario a lui più comodo"**. Utilizza proprio questo aggettivo, che rimanda ad un'altra questione: la vivibilità della nuova struttura. Ecco i vantaggi e gli svantaggi della nuova sede per i Chimici, secondo il docente. **"La sistemazione è ottimale e moderna. Rispetto al centro storico, che lasciava a desiderare per quanto concerne, in particolare, i laboratori, stiamo messi molto meglio. Per docenti abituati a raggiungere da vent'anni il centro storico qualche piccolo disagio inizialmente ci sarà. Idem per gli studenti fuorisede, i quali dalla stazione raggiungevano a piedi Mezzocannone, in un quarto d'ora. La navetta da piazzale Tecchio effettua servizio fino alle 15.00. Forse va bene per Economia, certo non per gli studenti di Chimica, che tra lezioni e laboratori restano all'università anche fino alle sei- sette di sera"**.

LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI DELLE MATRICOLE

Allo sportello informativo di via Mezzocannone

Affluenza ancora moderata, al punto informativo organizzato da Scienze al piano terra di Mezzocannone 8. Ad esso, dalle 9.00 alle 13.00 e dal lunedì al venerdì, possono fare capo gli studenti per chiedere delucidazioni e chiarimenti. Gli studenti assunti con contratto di collaborazione part time dall'Università i quali prestano servizio dietro il banchetto informativo hanno annotato diligentemente in un quadernone le domande loro rivolte dai colleghi universitari. Al primo posto, come al solito in questo periodo, la domanda relativa alle modalità di immatricolazione ed alla data di inizio dei corsi. **"Le lezioni cominceranno il 27 settembre per tutti i corsi di laurea ad eccezione di Scienze Naturali, dove la partenza è stata fissata al 6 novembre"**, ricordano gli studenti

informati. Un ritardo, quello dei naturalisti, che dipende dal fatto che le lezioni sono organizzate su base annuale; vanno da novembre a maggio. Altrove, invece, la didattica è organizzata sui semestri. Ma torniamo ai quesiti più gettonati. Non pochi studenti chiedono lumi circa l'ubicazione delle segreterie. Quella di Scienze geologiche, per esempio, oppure di Matematica. Ma anche, per quanto strano possa sembrare, di Medicina e di Giurisprudenza. In realtà, di domande che andrebbero rivolte ad altri gli studenti che presidiano lo sportello informativo di Scienze ne ricevono parecchie. Qualche esempio: l'ubicazione di una non meglio identificata Soprintendenza agli Studi (forse il Provveditorato?), la sede di Sociologia, il Dipartimento di Economia Politica, il

Diploma in dietista (è stato attivato quest'anno a Medicina), il Dipartimento di romanistica, l'ufficio Esami di Stato, la biblioteca dei Beni Culturali. Più pertinenti altri quesiti: la sede dell'Edisu, il tutoraggio, le modalità di passaggio da Scienze Biologiche ad Economia oppure da Scienze Geologiche a Scienze Naturali, i cambi di gruppo, le iscrizioni ai laboratori, la sede del museo antropologico, il recapito telefonico dell'Orto Botanico, le borse di studio, l'ufficio Erasmus. Qualcuno chiede anche notizia circa la reperibilità del professor Carlo Gustato e l'ufficio del presidente di corso di laurea di Scienze Biologiche 1, il professor Lorenzo Varano. Lo sportello informativo resterà a disposizione degli studenti per tutto il periodo delle immatricolazioni, fino a novembre.

CENTRO STUDI NEW EUROPE

*Diventa anche Tu nostro socio!
L'Europa Ti attende.
Corsi di Inglese e Spagnolo Gratuiti*

Quota associativa £. 280.000

ORARI NON STOP

Insegnanti Madre lingua - Vari livelli - Attestato di frequenza.
Preparazione e sede per esami **Trinity College of London**.
Cineforum - Prestito libri e riviste.
Viaggi vacanze-studio in Inghilterra.

ANNUALI: OTTOBRE - MAGGIO

Portici - Via Libertà, 67 (Parco Sapia) - Tel. 081.776.10.08
Napoli - Chiostro di Santa Chiara (P.zza del Gesù) - Tel. 081.552.49.76
Napoli - Via Scarlatti, 126 (Vomero) NA - Tel. 081.578.97.99



Scienze incontra le matricole

In 400 per Informatica. Il gettonatissimo Corso ha dovuto triplicare le cattedre del primo anno

Il 20 ed il 21 settembre Scienze ha presentato agli studenti che stanno per iscriversi al primo anno dell'Università la sua offerta didattica. Nel corso di due mattine, tra Monte Sant'Angelo ed il centro storico, i docenti hanno illustrato ai ragazzi le caratteristiche dei Corsi di Laurea, gli esami principali, gli sbocchi occupazionali, gli errori da evitare per ciascun Corso di Laurea. Un appuntamento, questo di fine settembre, che si rinnova ormai da qualche anno e che costituisce una felice tradizione, per una facoltà che sull'orientamento, da tempo, investe risorse ed energie. Quella che si è svolta quest'anno è stata una iniziativa organizzata nell'ambito del Progetto Porta, dedicato appunto all'orientamento universitario a beneficio degli studenti.

Adriana Furia, docente in forza al Dipartimento di Chimica Organica e Biologica, ha coordinato gli incontri di presentazione svoltisi a Mezzocannone, aula C1, con accesso dal cortile della Minerva. Vale a dire: Scienze Naturali, Scienze Geologiche, Scienze Biologiche, Biotecnologie indirizzo industriale e Produzioni Marine. "Il bilancio è positivo anche quest'anno - sostiene la docente - lo è Smaldone ci siamo impegnati molto, ma abbiamo anche raccolto i frutti del lavoro svolto da altri colleghi, nelle precedenti edizioni". Le presenze? "Tra quelle che si sono svolte a Mezzocannone, sicuramente la presentazione che ha attirato il maggior numero di studenti è stata quella di Scienze Biologiche. La prima mattina l'aula era piena; il secondo giorno quasi. Gli studenti hanno ascoltato gli interventi dei professori **Francesco Aliberti** (associato di Igiene) e di **Antonio Giuditta** (insegna Neurobiologia)". Non molte le domande, a fine presentazione, da parte degli aspiranti biologi. Scienze Geologiche - secondo tradizione - è stata illustrata dalla professoressa



Paola De Capoa, ex Presidente del Corso di Laurea, sempre molto attiva in materia di orientamento. "Oggi (21 settembre, n.d.r.) gli studenti erano pochi, una decina. Ieri abbiamo avuto circa quaranta persone. Le domande che mi rivolgono alla fine vertono prevalentemente sulle possibilità d'impiego, una volta conseguita la laurea. Qualcuno è stato più specifico, per esempio si è informato sul dinosauro di Pietraroia. Comunque ho avuto l'impressione che quelli che sono venuti alla presentazione avessero già deciso".

Biotecnologie, indirizzo industriale, è stato presentato direttamente dalla professoressa Furia, presenti una ventina di studenti. "Sono venuti quelli che hanno partecipato alle prove di accesso - ipotizza -. Hanno fatto parecchie domande, alla fine della presentazione". Si è acceso anche un minidibattito, tra la docente ed il professor Giuditta. Il docente ha sottolineato una caren-

za del piano di studi: "rischia di creare dei tecnici iperspecializzati che però poi non sanno altro. Gli specialisti, si legge nel Ritratto di Dorian Gray, sono coloro i quali sanno tutto di niente. Il risultato dell'iperspecializzazione è che in alcuni laboratori si aggrano tecnici i quali ignorano che gli assoni dei nervi sono circondati da cellule epiteliali. Il che, fatemelo dire, è gravissimo". Concorda la Furia: "infatti, loro non lo sapranno mai". I docenti auspicano, dunque, che il percorso di studi sia rafforzato da discipline di base e dalla bioetica. Per esemplificare gli orrori dell'uso scriteriato delle biotecnologie, per esempio, Giuditta cita il caso di un coniglio reso fluorescente attraverso una particolare proteina. Volano più in basso le domande degli studenti: possibilità di cambio tra gli indirizzi, differenze rispetto a Chimica e Biologia, competenze del biotecnologo in indirizzo medico rispetto al medico. "Il primo offre al secondo gli strumenti per intervenire sul paziente - spiega Furia -. E' il medico, però, l'unico che può applicarli". La mattinata, in aula C, era stata inaugurata dalla presentazione del Corso di Laurea in Scienze Naturali. L'ha condotta con la consueta verve il professor **Gerardo Gustato**. Anche per Scienze Naturali la maggior parte delle domande degli studenti riguardavano gli sbocchi occupazionali. A Monte Sant'Angelo la pre-

sentazione di **Informatica** è stata di gran lunga quella che ha fatto registrare il maggior numero di studenti. Posti esauriti e studenti in piedi e fuori, complice la scelta di un'aula forse sbagliata. A fronte della capienza massima di 250 persone, infatti, sono stati quasi 400 i ragazzi intervenuti. La presentazione è stata condotta dal professor **Giulio Spadaccini**, Presidente del Corso di Laurea. "Ho illustrato agli studenti le caratteristiche generali del corso: numero e tipo di esami, caratteristiche dei laboratori, impegno richiesto. Alla fine mi hanno fatto qualche domanda, per la verità meno di quante mi aspettassi". Le lezioni ad Informatica iniziano il 27. Fino al 6 ottobre gli studenti seguiranno corsi introduttivi di matematica e si eserciteranno sui computer. Per fronteggiare la crescente massa di iscritti sono stati triplicati tutti i corsi del primo e del terzo

anno. Non è stato possibile fare lo stesso con il secondo.

Alla professoressa **Elena Sasso** è toccato il compito di raccontare agli studenti il Corso di Laurea in **Fisica**. Quest'anno sono intervenuti 110 studenti, una decina in più rispetto al precedente anno accademico. "Anche noi iniziamo il 27 - spiega il Presidente di Corso di Laurea **Alberto Simoni** -. Avrei voluto organizzare precorsi per colmare eventuali lacune, ma ho rinunciato. Mi chiedevano di stilare un programma nel dettaglio degli argomenti, laddove ritengo che sarebbe più utile capire in aula quali sono le lacune degli studenti ed approfondire quegli argomenti".

A Monte Sant'Angelo sono stati presentati anche i Corsi di Laurea in **Chimica** ed in **Matematica**. Presidente di quest'ultimo è la professoressa **Franca Visentin**, la quale lancia un appello alle matricole. "Con la nuova organizzazione didattica in moduli dovete studiare dall'inizio. Chi segue questa regola arriva a dare gli esami senza problemi. Per gli altri recuperare è difficile".

Fabrizio Geremicca

Geologia soffre la coabitazione con Scienze Politiche

Scienze Geologiche continua a soffrire. Nella sede di san Marcellino, infatti, la coabitazione con Scienze Politiche è sempre più difficile. Attualmente sono in corso lavori che creano inquinamento acustico e polveri, disturbando l'attività dei dipartimenti. Come noto, una delibera del Consiglio di amministrazione collocherebbe il Corso di Laurea negli spazi che Chimica sta lasciando liberi, a causa del trasferimento a Monte Sant'Angelo. Tuttavia i geologi temono di restare isolati in centro storico e scissi dal resto della facoltà, il cui baricentro gravita ormai sull'area occidentale. Chiedono quindi all'ateneo una collocazione decorosa in quell'area.



Associazione per la promozione e lo sviluppo della Formazione Grafica & Multimediale nell'area Mediterranea

Un Mac/PC per ogni allievo

Computer Office

Corsi Base e Avanzati
Microsoft Office

Operatori Grafici

Corsi Base, Avanzati e Monotematici
QuarkXpress - Photoshop - FreeHand

Web Master

Dreamweaver - Photoshop - Imageready - Flash

Viale Augusto 62 a Fuorigrotta - NAPOLI

INFOTEL 0812394810 - 0812392270

L'informazione
universitaria

on line



www.ateneapoli.it



Lettere PRENDE PER MANO LE MATRICOLE

Passione, impegno e tanta grinta

I CONSIGLI DEGLI STUDENTI IMPEGNATI PRESSO LO SPORTELLO ORIENTAMENTO

Se informare voleva essere la priorità assoluta di Lettere, la Facoltà di Porta di Massa ha superato tutte le aspettative. Innanzitutto la Guida dello studente che sarà disponibile da ottobre. Fin dal 4 settembre è partito il consueto sportello per le matricole (il Com, tanto per intenderci), un'iniziativa, inserita nell'ambito del progetto PorTa - responsabile il prof. **Gennaro Luongo** - che, da quest'anno, è diventato ancora più efficiente e funzionale, con il reclutamento di quindici studenti part-time i quali prestano servizio alternandosi nell'arco di tutta la settimana, escluso il sabato. E' già affollatissima la sala degli studenti, al piano terra della Facoltà, concessa al PorTa dallo stesso Consiglio studentesco. Ogni giorno arrivano in media dalle trenta alle cinquanta richieste. Sono le potenziali matricole intimidite dell'impatto con l'università ma meno indecise e confuse rispetto a qualche anno fa. A rassicurare ci pensano gli angeli custodi del PorTa che dispensano assistenza, condotta da una buona dose di incoraggiamento. **Paolo De Lisio**, iscritto al secondo anno di Lingue, ancora impegnato con gli ultimi studenti, mentre sta per concludersi la sua giornata di lavoro, racconta: "quest'anno ci sono molte novità. Il nostro lavoro non si fermerà con l'inizio delle lezioni ma lo sportello sarà aperto per tutto l'anno, diventando sempre di più un punto di riferimento non solo per le matricole". "Da quando abbiamo aperto - continua Paolo - abbiamo avuto tante richieste: ci sono studenti che hanno già scelto il loro corso di laurea e quindi chiedono notizie sui piani di studio o sugli esami, altri, ancora confusi, chiedono informazioni più generiche". Al top delle preferenze tra i Corsi di laurea rimane Lettere, meglio se con l'indirizzo moderno e con un'attenzione particolare al giornalismo e al mondo della comunicazione. Un sogno accarezzato da tutti che deve fare i conti con la realtà del mondo del lavoro. Lo sa anche **Daniela Esposito**, a novembre si iscriverà al quarto anno del Corso di Laurea in

Filosofia, adesso è impegnata come gli altri quindici collaboratori del part-time nel progetto di orientamento. "Bisogna scegliere Lettere solo per passione o perché si è veramente motivati, non ci si può iscrivere ad una facoltà pensando solo a quanto si potrà guadagnare un domani. Lo dico sempre a chi chiede la mia opinione". Concorde **Sergio Russo**, altro studente impiegato nel servizio: "quando mi chiedono se è conveniente iscriversi a Lettere, io respon-



di loro: la strada migliore per riuscire in questi studi è una forte motivazione, una grande passione. Certo, è importante anche pensare a che

essere l'unica preoccupazione". "Penso - ha aggiunto Daniela Esposito - che gli studenti di oggi siano più fortunati rispetto a quelli di qual-

iscritti io non c'erano tante occasioni di orientamento, si andava un po' a scatola chiusa. L'unica consolazione era la disponibilità dei professori. Quella è rimasta, ma accanto a questa adesso si può contare su una maggiore informazione, in fondo anche noi siamo qui proprio per questo". Intanto anche l'offerta didattica si è fatta più ricca e risponde meglio alle esigenze degli studenti. "Prima il Corso di Laurea in Filosofia era diviso in due settori: quello filosofico e l'altro psico-pedagogico. Oggi lo schema dei bienni resta in vigore, ma esistono aree disciplinari che catturano da subito l'interesse degli iscritti, con materie come Fotografia, Spettacolo, Musica. Insomma una maggiore possibilità di scelta". **Teresa Calvanese** aggiunge: "la maggior parte degli studenti chiede informazioni sulle annualità, la periodicità degli esami, giusto per avere una visione d'insieme: più che altro una rassicurazione, una guida". A spaventare è, ancora una volta, è l'esame di latino scritto: la versione in lingua, obbligatoria sia per l'indirizzo classico che moderno, che non si esagera a definire, a detta degli studenti, come la bestia nera. Ma spaventa anche l'approccio con i testi, con i professori. "Dopo tutto interviene **Immacolata Matrone**, sempre del progetto PorTa - sono le stesse cose che ci chiedevamo al momento dell'iscrizione, con la differenza che non avevamo risposta. Allora le notizie, quelle poche che riuscivamo a mettere insieme, ce le scambiavamo. Abbiamo imparato sulla nostra pelle. Se ne è accorto anche chi ha il potere di far cambiare le cose. E, per fortuna, stanno cambiando".

Elviro Di Meo

Soddisfatte le rappresentanze studentesche

Il Com non interromperà la sua attività con l'inizio del nuovo anno accademico ma **continuerà a restare attivo anche dopo novembre**. E' quanto ci ha garantito **Alfredo Cosco**, rappresentante degli studenti. "E' sicuramente un grande passo avanti. Un modo per garantire agli studenti un servizio continuativo. E, per alcuni aspetti, è anche un po' una nostra vittoria visto che come rappresentanti delle varie componenti studentesche abbiamo sempre creduto in questo progetto e abbiamo collaborato all'iniziativa". "No. Proprio non ci dispiace - commenta Alfredo - che la nostra stanza, l'unico spazio che ci è stato destinato dalla Facoltà, venga diviso con il servizio per l'orientamento. Anzi non ci sembra una convivenza impossibile, semmai un arricchimento anche per noi. Un modo per contribuire direttamente alla crescita di Lettere. Mi pare che la nostra sia l'unica Facoltà della Federico II che stia dando così tanto in termini di orientamento". Il Com si trasformerà da centro di assistenza per i piani di studio e, successivamente, farà da sostegno al progetto Erasmus. Tutto a gonfie vele anche per le altre iniziative curate dai rappresentanti degli studenti, come ad esempio il sito da loro gestito, www.letterecadute.cgb.it, che spazia dalla guida allo studente alla posta elettronica. "Un punto di incontro virtuale dove è utile scambiarsi messaggi, informazioni, aperto a tutto e a tutti".

do che la soluzione è dentro cosa fare dopo ma non deve che anno fa. Quando mi

DAI TUTOR LAUREATI PER SCOVARE LE OPPORTUNITÀ OCCUPAZIONALI

Al primo piano della Facoltà, nell'ex stanza del centralino, ha ripreso a funzionare a pieno ritmo lo sportello curato dai giovani laureati selezionati da Porta. L'iniziativa, avviata nel febbraio scorso, è quella di offrire un punto di riferimento per entrare in contatto con le realtà lavorative una volta terminati gli studi. "Gli studenti del part-time si occupano di un orientamento generico, anche di tipo topografico (spesso viene chiesto loro dov'è la segreteria studenti, dov'è la presidenza, dove sono le aule). Da noi, invece, ci si aspetta un impegno maggiore e, probabilmente, una maggiore professionalità. I nostri consigli non sono dettati da impressioni ed esperienze vissute in prima persona, ma sulle reali inclinazioni dello studente. Su quelle che sono le sue motivazioni, le sue capacità, i suoi interessi. Un'informazione, insomma, più vicina alla didattica e ai piani di studio, senza trascurare il contatto con il mondo del lavoro - esordisce **Claudio Gigante**, uno dei sei laureati insieme a **Luca Covino**, **Maria Panico**, **Flaviana Ficca**, **Daniela Cammarota**, **Carmen Prisco**, impegnati nel progetto. "Presso il nostro sportello gli interessati possono trovare alcuni bandi di concorso relativi a borse di studio, corsi di perfe-

zionamento, selezionati dai siti internet o dallo Sportello informagiovani del comune, oppure possono fornirci i propri dati ed essere immessi in una nostra banca dati". Sono più di settecento, le richieste di giovani laureati che, da luglio ad oggi, sono pervenute allo sportello. In media cento alla settimana. "Ora queste domande - continua Claudio - verranno computerizzate e magari per qualcuna di loro, noi ci auguriamo una bella fetta, ci sarà anche una risposta di lavoro immediata, o anche un'occasione per accrescere il proprio curriculum professionale. In fondo questo è il nostro scopo: divulgare tutti quei concorsi riservati a laureati in discipline umanistiche che purtroppo non vengono adeguatamente pubblicizzati. Ad esempio cerchiamo di far conoscere realtà nuove in termini lavorativi. Si parla tanto di lavoro in affitto, il cosiddetto lavoro interinale, che per molti sarà l'occasione del futuro, eppure sono ancora in tanti che non conoscono le potenzialità di questo settore. Noi siamo qui per spiegarle". Per chi vuole saperne di più lo sportello è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle nove fino alle tredici; da ottobre anche di pomeriggio in alcuni giorni. E sempre da ottobre prenderanno servizio i nuovi tutor.



"Rivolgetevi pure al Com ma non trascurate l'occasione di poter parlare direttamente con uno dei docenti che fanno parte del corso di laurea scelto. E' un'occasione che serve a schiarirsi la mente, ad ampliare i propri orizzonti, a cominciare con il piede giusto il proprio percorso universitario", afferma convinto il professor

Da ottobre riprende i lavori la Commissione piani di studio Un invito agli studenti dal Presidente

"E' un'occasione da non perdere"

Salvatore Cerasuolo, docente di Filologia Greca e Latina e Presidente della Commissione per l'Orientamento ed i Piani di Studio. Anche quest'anno, dagli inizi di ottobre, riprende il calendario degli incontri settimanali curati dallo stesso corpo docente. Un calendario per ogni Corso di laurea che consentirà a matricole e non, di presentare e vedere approvato il proprio piano di studio, che va consegnato già dal primo anno e che può essere aggiornato e modificato a seconda delle esigenze. In altri casi lo studente può pre-

sentare il piano direttamente alla segreteria studenti entro il 31 dicembre ma senza avere la garanzia che non ci siano errori. Un'operazione che richiede tempo e file estenuanti agli sportelli. Il professor Cerasuolo ci ha, infatti, illustrato i dati riferiti allo scorso anno in merito alle domande dei piani presentate entro i termini statuari. Dati che si commentano da soli e che mostrano come un servizio tanto importante venga disatteso proprio dagli studenti i quali, per disinformazione o per timidezza - c'è anche quest'aspetto che

va considerato -, disertano l'incontro con i docenti. Lo scorso anno sono stati presentati **3.507 piani di studio**; di questi solo il diciotto per cento ha ottenuto il via libera direttamente dalla commissione esaminatrice entro 31 dicembre '99: esattamente 600 domande. Tutte le altre sono state approvate da gennaio in poi. Vale a dire all'incirca 2.900 piani di studio che corrispondono all'ottantadue per cento. Mentre, invece, le domande respinte per vizio di forma e che hanno richiesto la convocazione degli studenti sono state 503, cioè il quattordici per cento. Duecento i piani consegnati da studenti che hanno fatto richiesta di passaggio e di trasferimento da una facoltà all'altra. Seicento quelli fatti pervenire da studenti fuori corso.

"Non capisco perché gli studenti non vengano ai colloqui, magari forse è davvero per timidezza, non so darmi un'altra spiegazione - conclude il presidente della Commissione - Anche perché ogni anno viene data sempre una grandissima informazione. Lo si fa nell'interesse di chi sceglie i nostri corsi, per dare una mano in una scelta che può essere decisiva. All'informazione generale si deve affiancare un momento di riflessione che solo un docente è in grado di offrire. Non ci si può limitare ai consigli generici, alle indicazioni che restano in superficie, occorre saperne di più, in par-

Dal 2 gli incontri con le matricole

Parte il 2 ottobre, con la presentazione dei Corsi di Laurea e Diploma, il programma di incontri con le matricole predisposto dalla Facoltà. Si continuerà nei giorni successivi con la presentazione dei diversi settori. Ecco il calendario: 3 (Filologia classica), 4 (Storico-archeologico), 6 (Filosofico), 9 (Filologia moderna), 10 (Storia dell'arte, musica e spettacolo), 12 (Storico-medievistico-archivistico-bibliotecario), 16 (Storico-religioso), 17 (Storico-moderno-contemporaneo), 18 (Lingue e letterature straniere). Tutti gli incontri si tengono alle ore 10.00 presso l'Aula Piovani. In chiusura, il 25, sarà la volta dei test di autovalutazione.

ticalar modo quando si opta per un piano di studio libero, non statutario, dove è fondamentale avere una guida precisa per presentare un disegno di studio pieno di incertezze e contraddizioni. Senza dimenticare, poi, che la scelta di un esame rispetto ad un altro può essere determinante anche in termini di concorsi, visto la riforma delle attuali classi concorsuali, sulle quali continuiamo ad aggiornarci di continuo". (E. Di M.)

• SOCIOLOGIA

Ad ottobre due giorni di orientamento

Sociologia riapre i battenti dopo la pausa estiva. Il mese di settembre non è mai stato tanto movimentato. Studenti alle prese con gli esami, aule-studio affollate, matricole a caccia di informazioni, pochi docenti. Impegnatissimi i tutor e gli studenti part-time che lavorano allo sportello P.Or.T.A. (Programma di Orientamento agli studi universitari, Tutorato e Avviamento al lavoro) nell'aula T.5 del cortile della sede di vico Monte di Pietà. Sono loro a fornire dal 4 settembre ogni tipo di informazione. Alle matricole anzitutto. *"Sono circa duecento gli studenti che sono venuti a chiederci notizie sul corso di laurea in Sociologia - spiega uno dei tutor - Proprio per la forte richiesta la dott.ssa Anna Maria Zaccaria, coordinatrice del programma a Sociologia, sta organizzando due giornate di orientamento che si terranno ai primi di ottobre. In quell'occasione dovrebbero essere presenti la prof.ssa Enrica Amato, direttore del dipartimento di Sociologia, e altri docenti".* Il Preside Cerase, sarà per quella data in Giappone per motivi di studio. Gli esami del primo biennio, in particolare i più ostici, la compilazione dei piani di studio, gli sbocchi occupazionali, possibilità di compiere parte degli studi all'estero, le domande più frequenti dei neo-iscritti.

In distribuzione allo sportello Porta i cd-rom che contengono informazioni di carattere generale sull'ateneo. Non ha avuto, invece, buon fine il progetto di inserire una guida dettagliata di Sociologia sul sito web della facoltà, rimane perciò anche per quest'anno la guida cartacea, non ancora disponibile presso la Segreteria studenti di via Porta di Massa. **(Doriana Garofalo)**

Statistica Arriva Piccolo va via Mango

Dopo più di vent'anni, il professor **Antonio Mango**, associato di **Statistica**, volto noto a generazioni di studenti, lascia Sociologia. D'ora in poi non coprirà più per supplenza la cattedra, insegnerà solo ad Economia, facoltà presso cui qualche anno fa scelse di trasferirsi (scelta, pare, non condivisa dai colleghi sociologi). Lo ha deciso una Commissione del Consiglio di Facoltà - formata dal Preside **Francesco Paolo Cerase** e dalle professoresse **Anna Maria Asprea** ed **Enrica Amato** - a luglio. La valutazione delle pubblicazioni, ha fatto pendere l'ago della bilancia a favore dell'altro candidato alla supplenza della cattedra: il prof. **Domenico Piccolo**, ordinario alla Facoltà di Scienze Politiche del Federico II. Sempre per Statistica, è da segnalare l'arrivo di un neo ricercatore: è il dott. **Giancarlo Ragozzini**. Entrano in ruolo tra i ricercatori anche le dottoresse **Rosanna De Rosa** e **Adelina Miranda**.

Anno sabbatico per il Preside in carica e forse anche per la professoressa **Rossella Savarese** che verrebbe sostituita dai dottori **Stanislao Smiraglia (Sociologia delle comunicazioni di massa)** e **Gianfranco Pecchinenda (Teoria e tecnica delle Comunicazioni di massa)**. In congedo anche due docenti supplenti: **Salvatore Antonucci (Matematica per le Scienze sociali)** e **Agostino Carrino (Istituzioni di diritto pubblico)**. Si attivano nuovi insegnamenti, alcuni coperti per supplenza. Per **Politica comparata**, attiva il dott. **Francesco Amoretti**, ricercatore confermato presso il Corso di laurea di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Salerno; **Sociologia delle migrazioni** va alla dott.ssa **Giustina Orientale Caputo**, già ricercatore alla facoltà di Sociologia; **Sistemi sociali comparati** sarà tenuta dal dott. **Mauro Di Meglio**, anch'egli ricercatore a Sociologia; insegnerà **Comunicazione politica**, la neo ricercatrice **Rosanna De Rosa**. Supplirà la cattedra della nuova disciplina **Etnologia delle culture mediterranee** la prof.ssa **Amalia Signorelli**.

(D.G.)

• In breve

Una petizione studentesca per la guardia giurata. Ha raccolto più di 100 firme in tre giorni, la petizione organizzata dagli studenti in favore di **Armando Iacuitti**, guardia giurata da quasi due anni in facoltà. I firmatari chiedono che sia reintegrato nel suo incarico dopo la sospensione decisa a luglio dal Preside. *"Non riteniamo sia giusta la presunta motivazione per la quale il sig. Iacuitti sia stato mandato via, e cioè la stretta amicizia che aveva instaurato con noi studenti"* spiega **Domenico Ceraldo**, rappresentante degli studenti. Il Preside ribatte asserendo di aver svolto bene il suo lavoro, senza voler specificare ragioni. Iacuitti, guardia giurata dell'Istituto di Vigilanza "La nuova Lince", aveva conquistato l'affetto degli studenti, per la sua disponibilità e simpatia. *"Andavamo persino a giocare a calcetto insieme"* continua Domenico. *"Iacuitti rappresentava un sicuro punto di riferimento (e non solo) per la sicurezza e la tranquillità della Facoltà"* si legge nella petizione. *"Conosceva tutti gli studenti ed evitava che potessero infiltrarsi estranei in facoltà"* afferma Domenico. Iacuitti pare che al momento presti servizio presso un istituto bancario di Capodimonte.

Lingua, cultura e Istituzioni dei Paesi di Lingua Inglese. Le prove d'esame con la dottoressa **Annamaria Lamarra**, sono fissate per il 20 ottobre e il 12 dicembre alle ore 15 presso il Dipartimento di Filologia Moderna della Facoltà di Lettere in via Porta di Massa.

Matematica per le Scienze sociali. Il prof. **Salvatore Antonucci**, riceve gli studenti il lunedì dalle ore 8.30 alle 9.30 presso la Facoltà.

Storia del giornalismo. Il prof. **Pasquale Iaccio**, ha spostato il suo orario di ricevimento al giovedì dalle ore 12.30 alle 13.30 presso la stanza docenti esterni del primo piano della sede di vico Monte di Pietà.

Commissione per l'assegnazione tesi di laurea. La Commissione per l'assegnazione delle tesi di laurea coordinata dalla prof.ssa **Giovanna Petrillo** e formata tra l'altro dai docenti **Giovanni Persico**, **Giuseppe Di Costanzo** ed **Aldo Piperno**, riceverà il 24 ottobre.



Scienze Politiche Diploma in Statistica, ultimi giorni per candidarsi

Ultimi giorni a disposizione per chi vuole immatricolarsi al Diploma in Statistica, la novità di Scienze Politiche per l'anno accademico 2000/2001. O meglio, il gradito ritorno, visto che in facoltà una esperienza del genere era stata condotta felicemente a termine qualche anno fa. Il **6 ottobre** alle 12.00 scadono i termini per presentare la domanda di partecipazione alle prove di selezione. In palio: **50 posti**. La **prova** si svolgerà l'**11 ottobre**, a partire dalle 9.00, in via Rodinò 22, sede della facoltà. Consiste in quiz a risposta multipla attraverso i quali si dovrebbe valutare la cultura generale del candidato, la sua capacità di logica, l'attitudine verso lo studio di materie quantitative ed il livello di comprensione di lingua inglese. Il punteggio massimo che possono conseguire i candidati è 100; 80 punti al massimo attribuibili ai quiz e 20 al massimo al voto di diploma. La graduatoria sarà affissa il 13 ottobre presso la segreteria di Scienze Politiche. I candidati i quali risulteranno vincitori dovranno regolarizzare l'iscrizione e pagare le tasse entro il 20 ottobre.

Quello in Statistica parte come Diploma, ma tutto lascia pensare che, con l'attuazione della riforma, si trasformerà in una **laurea di primo livello**. Chi s'immatricola quest'anno, dunque, dal 2001/2002 potrebbe essere iscritto direttamente al secondo anno della laurea di primo livello. Il **primo anno prevede**: Matematica Generale (professor Antonio Gaudiello), Statistica (corso comune con il corso di laurea), Statistica computazionale (corso comune con il corso di laurea), Demografia (corso comune con il corso di laurea), Economia Politica oppure Geografia Economica (corsi comuni con il corso di laurea). Parte integrante dell'offerta didattica sono: seminari, esercitazioni, stage e laboratori. Al primo anno è previsto quello statistico informatico. Le matricole, inoltre, dovranno superare una prova di idoneità in lingua Inglese. Il piano di studi, triennale, si articola in **due indirizzi**: economico-aziendale e territoriale-ambientale.

Chi volesse ulteriori informazioni potrà richiederle presso il Dipartimento di Scienze Statistiche (via Sanfelice 47) recandosi di persona oppure telefonando ad uno dei seguenti numeri: 0815520441/0815515333. fax: 0815512216.

Una preziosa fonte di informazioni, per chi ha la possibilità di utilizzare Internet, è il sito del dipartimento: www.dipstat.unina.it

Le notizie si trovano sotto la voce NEWS Diploma di Statistica.

Biotechnologie si appresta a trasformarsi in facoltà

L'11 settembre si sono svolte le prove di ammissione al Corso di Laurea in Biotechnologie. Ai primi di ottobre inizieranno i corsi, riservati a 150 studenti, trenta per ciascuno dei cinque indirizzi nei quali si articola il percorso di studio: Biotechnologie Agrarie Vegetali, Biotechnologie Farmaceutiche, Biotechnologie Industriali, Biotechnologie Mediche e Biotechnologie Veterinarie. Le domande di partecipazione alla prova di ammissione sono state circa il doppio, rispetto ai posti disponibili.

Secondo il professor **Luciano Mayol**, docente di Chimica, l'interesse degli studenti si spiega soprattutto con le prospettive occupazionali, che nel settore sono generalmente ritenute più che buone.

Il 2000/2001 sarà peraltro l'ultimo del Corso di Laurea nella sua attuale formulazione. Biotechnologie, infatti, si avvia a diventare facoltà autonoma. La sede? Quella definitiva, lo conferma anche Mayol, sarà a Scampia, nell'ambito del Polo delle Scienze della Vita. Provvisoriamente la neonata facoltà potrebbe essere ospitata nei locali dell'ex mensa di Ingegneria, in via Terracina. Erano destinati inizialmente ai Corsi di Laurea del decongestionamento di Ingegneria, ma poi non se ne fece più nulla. Se non sorgeranno intoppi, dal 2001/2002 accoglieranno la nuova facoltà di Biotechnologie, che si articolerà in una laurea triennale di primo livello ed in vari percorsi specialistici.

Per il momento, come detto, si riparte con la tradizionale struttura trasversale. I corsi sono semestrali e la frequenza è obbligatoria. Per essere ammesso a sostenere gli esami del secondo anno lo studente deve aver superato tutti quelli del primo: Fisica, Chimica e Fondamenti di Informatica al primo semestre; Chimica II, Biologia e Genetica al secondo semestre.

Agraria si comincia il 2 ottobre

Si comincia il due ottobre, ad Agraria. Partono infatti le lezioni del Corso di Laurea in **Scienze e Tecnologie agrarie**, di **Scienze e Tecnologie alimentari** e dei due Diplomi universitari: **Produzioni Vegetali e Tecnologie Alimentari**.

Aldo Bordi, Direttore del Dipartimento in Scienze zootecniche ed ispezione degli alimenti, oltre che Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie alimentari, fa il punto della situazione, per quanto concerne l'attività della facoltà di Portici. *"Le prove di selezione degli immatricolati al primo anno dei due Diplomi a numero chiuso non si sono svolte, in considerazione del fatto che il numero di candidati era largamente inferiore ai posti messi a concorso. Sentivo oggi un collega il quale mi diceva che per Produzioni Vegetali gli aspiranti erano sei, per Produzioni animali, invece, ventinove. Le ultime due settimane di settembre le abbiamo dedicate ai precorsi di Matematica, Fisica e Chimica. Ricercatori ed associati fanno un riepilogo delle nozioni di base e dei concetti fondamentali in queste tre discipline, che poi sono quelle al cospetto delle quali, tradizionalmente, i ragazzi del primo anno incontrano difficoltà. Il due ottobre iniziano i corsi"*.

Nel frattempo, anche gli agrari si preparano alla riforma. Il Preside della Facoltà, **Carminio Noviello**, ha insediato una commissione costituita da quattro docenti, incaricandola di svolgere tutto il lavoro istruttorio, propedeutico alla riarticolazione dei corsi di laurea in un triennio (laurea breve) ed in un ulteriore biennio (laurea specialistica). Di questa commissione fa parte anche il professor Bordi, il quale riepiloga il lavoro svolto fino ad oggi: *"abbiamo già prodotto alcuni documenti, che gireremo ai dipartimenti ed ai Consigli di Corso di Laurea"*.

D'Aponte amplia Arpa

Tullio D'Aponte, Preside di Scienze Politiche, è da giugno il presidente di ARPA. Promette: *"trasparenza assoluta, partecipazione il più ampia possibile ed una conferenza organizzativa con i direttori di Dipartimento. In futuro borse di studio per la ricerca di base e per quella applicata"*. Lancia una ipotesi: *"ampliare ARPA agli atenei cittadini e campani, ove vi sia la possibilità"*. Sottolinea: *"ora c'è un Master con e.Biscom che prevede assunzioni. Non è cosa da poco"*.

A Farmacia, lezioni tutto il giorno

Il 2 ottobre iniziano le lezioni a Farmacia, per entrambi i Corsi di Laurea (Farmacia e Chimica e Tecnologie Farmaceutiche). L'orario delle lezioni risentirà inevitabilmente della necessità di sfruttare al meglio le aule disponibili. *"Lo scorso anno mi è capitato di fare lezione una volta anche fino alle sette di sera -ricorda il Preside Ernesto Fattorusso-. Certo, è stata un'eccezione, ma comunque i corsi quest'anno si svolgeranno mattina e pomeriggio, fino alle cinque. In alternativa avremmo potuto chiedere un'aula in prestito a medicina, ma anche loro devono fare alcuni lavori. E poi studenti e docenti di Farmacia trovano migliori le nostre aule, specie dal punto di vista dell'acustica"*. **A marzo 2001 la disponibilità delle nuove aule** - i lavori sono in corso - risolverà i problemi di spazio della facoltà.

CONCORSO DI NARRATIVA

Il **Circolo degli Universitari di Afragola** ha bandito un concorso di narrativa, poesia, pittura e fotografia. I lavori devono essere presentati presso lo sportello informativo del Circolo entro il 30 novembre. Il concorso è a tema libero e si può partecipare anche con più lavori. Non ci sono limiti né per quanto concerne l'età, né in rapporto al comune di residenza. Presiedono la commissione che valuterà i lavori il rettore **Fulvio Tessitore** ed il presidente del Consiglio Universitario Nazionale **Luigi Labruna**. Il Circolo universitario di Afragola è presieduto da **Salvatore Iavarone**. Per informazioni, tel. 0347-7995400; www.afragolaweb.it

Per ricevere la prima parte della

Guida alla Scelta della Facoltà

TELEFONARE AL NUMERO

081.291166





La Preside Gigli

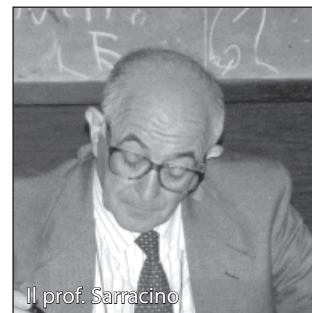
Sostituisce Rosanna Cioffi, capogruppo in Regione

STEFANIA GIGLI NUOVO PRESIDE DI LETTERE

"L'hanno scelta all'unanimità i docenti di Conservazione e di Psicologia. Personalmente sono molto felice, perché credo che abbia tutte le qualità per svolgere al meglio il suo compito. Ha esperienza ed è stata componente del Comitato Ordinatore della facoltà di Lettere sin dalla nascita, insieme a me, alla Cioffi, a De Vivo ed alla Mautone". Stefania Gigli Quilici impugna il timone della facoltà in un momento particolarmente importante. Il professor Sarracino, il quale è stato anche Presidente del Corso di Laurea in Psicologia prima di Maria Sbandi, lo inquadra così: "In 8 anni Lettere ha fatto notevoli passi avanti ed oggi boltono varie novità in pentola. La segreteria di Beni Culturali si è trasferita a Santa Maria Capua Vetere in zona centro, nell'edificio storico che è stato prima convento e poi carcere borbonico. E' nato il dipartimento di Psicologia (lo dirige la prof.ssa Giovanna Nigro). Psicolo-

gia (ora a via Vivaldi) continua a crescere; credo che ormai sia matura la trasformazione in una facoltà a sé stante, nell'interesse degli studenti e della ricerca. O comunque, penso che si potrebbe iniziare a discuterne". Anche di corpo docente, insufficiente rispetto al forte incremento di iscritti da quando non c'è più il numero chiuso. Ma torniamo alla novità principale, l'avvicendamento Cioffi-Quilici alla Presidenza di Lettere. Il curriculum della neoPreside è nutrito: laurea conseguita a Roma; a lungo

al Consiglio Nazionale delle Ricerche, fino al ruolo di direzione di ricerca; docenza ad Udine e poi al Secondo Ateneo. Una costante: i suoi studi hanno sempre riguardato da vicino il meridione. Per esempio: la via Campana, Sibari, la Basilicata e la valle del Simmi. "Mi fa molto piacere che i colleghi mi hanno eletto all'unanimità. Il primo impegno sarà l'attuazione della riforma, nell'ambito dell'autonomia. Ci aiuterà anche a collegarci meglio al territorio. Poi dovremo migliorare le strutture e trovare nuovi



Il prof. Sarracino

spazi per i laboratori, visto che la riforma prevede anche corsi professionalizzanti". Anche se, aggiunge: "Lettere è da tempo che si è mossa in modo innovativo, attivando Corsi di Informatica e di Lingue in ambedue i Corsi di Laurea". Psicologia cresce e chiede un futuro da facoltà. La professoressa Quilici è possibilista. "Certo, dovrà esprimersi il Senato Accademico, ma è un percorso quasi naturale, anche per esigenze scientifiche, essendo Conservazione e Psicologia settori diversi. Il tutto, comunque, avverrà in sintonia con l'ateneo". Alla luce del nuovo incarico, anticipa, "mi dimetterò dalla direzione del dipartimento e dalla Presidenza del consiglio di Corso di Laurea in Beni Culturali".

Medicina, lezioni dal 2 ottobre per gli studenti dal secondo anno in poi

Medicina. Ai nastri di partenza i corsi per gli studenti iscritti dal secondo al sesto anno. La Facoltà ha cercato di concentrare le lezioni formali nel minor numero di giorni per dare agli studenti la possibilità di disporre di tempo libero da dedicare alla frequenza dei reparti ed allo studio autonomo. Si parte il 2 ottobre con il primo semestre che si concluderà a dicembre, prima delle vacanze natalizie.

CONSORZIO
TRASPORTI
PUBBLICI
Napoli

ctp



In bus per le Facoltà di Ingegneria e Architettura di Aversa

da Napoli	T41, T41B, T70 (Cardarelli)
da Giugliano	T45
da Trentola	T46
da Teverola e Caserta	T47
da Casapesenna	
via Casale	T49N
da S. Marcellino	T49R
da Pinetamare	T51
da Parete	T53
da Caivano	T65

Dalla provincia per Napoli

da Afragola	A3N, A4R (via Euromercato)
da Arzano	A20
da Grumo-Casandrino	A27
da Acerra	A37
da Sant'Antimo	A44
da Mondragone	M1
	M1R
da Qualiano-Marano	M4N
da S. Marcellino-Parete	M5
da Licola-Villaricca	M6



Medicina dopo lo stop ai test Corsi semestrali o annuali?

Dopo il pasticcio di inizio settembre, quando l'apertura di una busta contenente i quiz da parte della commissione dell'ateneo di Palermo ha determinato lo slittamento delle prove per selezionare gli immatricolati in tutti i Corsi di Laurea di Medicina, il 25 settembre (mentre andiamo in stampa) finalmente i candidati hanno preso posto in aula e si sono confrontati con le famigerate domande a risposta multipla. Per Medicina della Seconda Università gli aspiranti camici bianchi erano 1674. I posti in palio sono 300, più dieci riservati agli studenti provenienti da paesi che non fanno parte della Comunità europea. "A questo punto è inevitabile lo slittamento delle lezioni", anticipa il professor Giovanni Delrio, Presidente del Corso di Laurea. "Espletato il test, infatti, bisognerà attendere le correzioni e gli eventuali scorrimenti di graduatoria". La data d'inizio dei corsi del primo anno, dunque, potrebbe essere il 2 novembre. Ancora non è stato deciso se le

lezioni saranno organizzate per semestri o su base annuale. A far pendere la bilancia verso l'organizzazione semestrale sarebbe l'esito non brillante della reintroduzione dei corsi annuali sperimentata lo scorso anno per le matricole. Delrio lo spiega così: "purtroppo molti ragazzi s'iscrivono e poi perdono tempo, se non hanno la scadenza di esame a distanza ravvicinata. Allora capita che a fine corso vengano a dire che 15 giorni sono pochi per preparare l'esame. Ma che hanno fatto nei sette mesi precedenti?" La reintroduzione dei corsi annuali ha dato cattivi risultati, dal punto di vista degli esami sostenuti, per due materie in particolare: Istologia, Fisica e Biofisica. Biologia ha mantenuto le stesse percentuali di esami sostenuti. Chimica è andata addirittura meglio. A scapito dell'ipotesi semestri, invece, va l'inizio tardivo delle lezioni. "Cominciando a novembre il primo semestre terminerebbe nella prima settimana di febbraio. Le lezioni del secondo non potrebbero iniziare che a fine marzo, perché dobbiamo lasciare agli studenti un lasso minimo di tempo per rifinire la preparazione e sostenere gli esami del primo semestre. Significa che il secondo semestre si protrarrebbe fino a giugno inoltrato". Il dilemma tra annuali e semestrali sarà affrontato nel corso della riunione che si terrà il 27 settembre tra tutti i docenti del primo anno.

Scienze Biologiche parte con i crediti Un Corso professionalizzante e con un carico didattico sostenibile

Scienze Biologiche della Seconda Università parte con la riforma. "Abbiamo strutturato il primo anno in base al nuovo ordinamento, quello che prevede la laurea triennale di primo livello e l'eventuale laurea di secondo livello, che si consegue in altri due anni". Per le matricole cambia radicalmente l'impostazione del primo anno. Secondo il nuovo ordinamento, infatti, le materie sono state misurate in crediti, che pesano il carico di lavoro preventivabile per ciascuna disciplina. Il primo anno, complessivamente, equivale a sessanta crediti: 29 al primo semestre e 31 al secondo. Al primo semestre gli studenti affrontano: Chimica generale ed inorganica con laboratorio di Chimica I modulo (7 crediti), Biologia di base (12 crediti complessivi, ripartiti in parti uguali tra Botanica, Biologia cellulare, Citologia e Genetica), Istituzioni di matematiche (7 crediti), colloquio di Inglese (tre crediti). Al termine del semestre (in realtà sono circa tre mesi) gli studenti, nel periodo finestra, a lezioni sospese, hanno a disposizione circa un mese per affrontare gli esami. A febbraio inizia il secondo semestre. Queste le discipline ed i relativi crediti: Fisica e laboratorio (8 crediti complessivi); Biologia di base 2 e Laboratorio di Biologia sperimentale I (18 crediti ripartiti tra i tre di Botanica, i tre di Zoologia, i tre di Istologia, i tre di Anatomia comparata ed i sei del Laboratorio); colloquio

di Informatica (2 crediti); Metodi matematici e statistici (3 crediti). "Rispetto al vecchio ordinamento, estremamente farraginoso e pesante, i vantaggi del nuovo ordinamento sono molti - sostiene il Preside Mario Carfagna -. Anticipa la Genetica al primo anno, propone un carico didattico sostenibile, integra ulteriormente le materie di base ed i laboratori, che tra l'altro sono veramente all'avanguardia. Ma soprattutto, è professionalizzante sin dall'inizio". Per tutelare gli studenti da eventuali sgradite sorprese - non è un mistero la contrarietà degli ordini professionali nei confronti della riforma - la facoltà ha deliberato l'equivalenza del Nuovo Ordinamento rispetto al Vecchio. Nell'ipotesi che la riforma abortisca, dunque, le matricole di quest'anno potranno ottenere il riconoscimento integrale degli esami sostenuti e dei corsi frequentati. Nel frattempo, si lavora anche per organizzare gli altri due anni della laurea di primo livello. Al terzo anno lo studente potrà scegliere tra gli indirizzi Fisiopatologico, Biomolecolare e Bioecologico. Le lezioni sono iniziate il 25 settembre. Tra pochi giorni cominceranno anche quelle del Corso di Laurea in Matematica, che pure afferisce alla Facoltà di Scienze. Conta mediamente su cento nuove immatricolazioni all'anno. Quelle di Biologia, lo scorso anno, sono state 196.



SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI Facoltà di Lettere e Filosofia

Presso la Facoltà sono attivi due Corsi di Laurea:

• Corso di laurea in Conservazione dei beni culturali

(Indirizzo archeologico e indirizzo storico-artistico)

Via Giovanni Paolo 1° - Centro Civico C1 Nord

81055 Santa Maria Capua Vetere - Tel. 0823.79.88.32

• Corso di laurea in Psicologia

(Indirizzo Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e indirizzo di Psicologia clinica e di comunità)

Via Vivaldi - 81100 Caserta - Tel. 0823.27.40.01 - 0823.274111

Il Dipartimento di studio delle componenti culturali, umane e relazionali del territorio ha attivato dall'a.a. 1997-98 un dottorato di ricerca in metodologie conoscitive per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

È in via di attivazione un corso di formazione professionale, finanziato dalla Regione Campania, per "Addetto ai servizi intramuseali".

Sede: Via Giovanni Paolo 1° - 81055 S. Maria C.V. (Caserta)



Giurisprudenza ai ferri corti con il Rettore

Motivo: i problemi irrisolti della facoltà

Il 15 settembre, sulla scrivania del Rettore **Antonio Grella**, è stata recapitata una lettera a firma di **Gennaro Franciosi**, Preside della Facoltà di Giurisprudenza, che con i suoi 7000 e passa studenti è di gran lunga la più numerosa dell'Ateneo. Il contenuto, al di là dell'ufficialità della forma, è inequivocabile: una "vibrata protesta", a nome di tutta la facoltà, per il perdurare delle condizioni precarie in cui docenti e studenti sono costretti a trascorrere le loro giornate universitarie. La situazione è precipitata - ma il malessere è di vecchia data - seguito di un banalissimo temporale di mezza estate, che ad



Il Preside Franciosi

agosto ha danneggiato il tetto della Presidenza, rendendolo pericolante. Da allora non è stato fatto nulla, nonostante le ripetute sollecitazioni inoltrate dalla facoltà. Risultato: si lavora in condizioni più che precarie. "Non dico a Ferragosto, ma almeno nell'ultima settimana del mese credo che si sarebbe dovuto intervenire" - sottolinea Franciosi. Il quale, peraltro, allarga il discorso al mancato completamento del secondo lotto dei lavori di palazzo Melzi, indispensabile a risolvere gli storici problemi di spazi che attanagliano la facoltà. Siamo partiti con un progetto redatto ed il relativo finanziamen-

to, quando eravamo ancora Federico II. Adesso siamo stati superati da tutte le altre facoltà della SUN, eccetto Lettere, che all'epoca non avevano né l'uno né l'altro". Una pausa, poi la stoccata: "debbo affermare che purtroppo la gestione Grella è fiacca quanto la precedente gestione Mancino. Neanche dagli uffici siamo stati seguiti; le nostre pratiche hanno subito rallentamenti o inspiegabili intoppi. Sono molto turbato, per i miei 7000 studenti e per una facoltà che pure dà molto all'ateneo, in termini di prestigio. Certo, da questo rettore ci saremmo attesi di più".

Sul piano della didattica, l'anno accademico si apre con l'arrivo di qualche nuovo docente: Amatucci e Pomarici (associati), Rascio (ordinario); a breve dovrebbero arrivare altri due ordinari e due associati tra cui D'Aloia; si attende anche un terzo associato per fine anno. "La distribuzione delle cattedre" dice Franciosi -avverrà collegialmente in Consiglio di Facoltà in base all'affluenza degli studenti ed al numero di esami". Parte anche la seconda edizione della Scuola di Specializzazione in Diritto dell'Ambiente, con 57 iscritti. La sede è da verificare con alcune istituzioni. Potrebbe essere a San Leucio oppure a Maddaloni.

La sede sarà quella di via Vivaldi, nei pressi della stazione di

Psicologia un nuovo boom di iscritti? 200 moduli di iscrizione ritirati in un solo giorno

Il 18 settembre, primo giorno utile per immatricolarsi al corso di laurea in Psicologia della Seconda Università, sono stati già ritirati duecento moduli di iscrizione. Tanto interesse non è una novità: lo scorso anno Psicologia ha fatto registrare oltre mille matricole ed anche quando era in vigore il numero chiuso il rapporto tra aspiranti e posti disponibili era di cinque o sei ad uno. Alla luce di quanto si è verificato in questi giorni, tutto lascia pensare che anche per il 2000/2001 le immatricolazioni supereranno di gran lunga quota mille. "Siamo gli unici tra Roma e Palermo" ricorda la professoressa Maria Sbandi, Presidente del Corso di Laurea. Poi sono studi capaci di esercitare un notevole fascino sui giovani. Ecco spiegato il perché, ogni anno, abbiamo sempre tante matricole". La data d'inizio delle lezioni ancora non è stata stabilita; orientativamente, i corsi cominceranno a metà ottobre. La sede sarà quella di via Vivaldi, nei pressi della stazione di

Caserta. "Sono locali che in parte hanno limitato i drammatici problemi di spazio che abbiamo avuto in precedenza. Certo, anche alla luce della crescita continua di studenti, non sono sufficienti. Prova ne sia che lo scorso anno siamo stati costretti a trasferire alcune lezioni nell'Auditorium. Per quest'anno non so che cosa accadrà, comunque l'amministrazione si è impegnata a reperire ulteriori spazi". Sotto il profilo della didattica quello che sta per incominciare sarà l'ultimo anno del vecchio ordinamento, quello del Corso di laurea quinquennale. Anche Psicologia, infatti, dal 2001/2002 adotterà il tre più due. Alle matricole, Sbandi rivolge un appello: "frequentate e studiate dall'inizio anche le materie che possono sembrare più lontane dalla Psicologia. Penso a Fondamenti, a Biologia, a Metodologia della ricerca. L'errore da evitare è quello di trascinarsele, anche perché sono materie che fanno da sbarramento ed impediscono il passaggio al terzo anno".

Economia POTENZIA I SERVIZI

Inizieranno ai primi di ottobre le lezioni ad Economia della Seconda Università. Due i corsi di laurea: Economia aziendale ed Economia e Commercio. In più, il Diploma in Economia ed amministrazione delle Imprese, che dall'anno accademico 2001/2002 forse diventerà un nuovo corso di laurea, triennale così come prevede la riforma Zecchino. "Stiamo pensando ad un piano di potenziamento dei servizi che offre la facoltà", ricorda il Preside **Manlio Ingrosso**, rinviando per maggiori dettagli ad una fase in cui il progetto sarà più avanzato. "Ormai la concorrenza tra gli atenei si gioca anche su questo terreno".

Scienze Ambientali pubblica Report 2000

In coincidenza con l'inizio ufficiale delle attività didattiche e di ricerca nella nuova sede del polo universitario di via Vivaldi, a Caserta, Facoltà e Dipartimento di Scienze Ambientali della Seconda Università hanno pubblicato una relazione sull'attività scientifica svolta negli ultimi tre anni e sui servizi agli studenti: **Report 2000**. "Nella nuova sede - recita il rapporto - la facoltà dispone di un complesso di aule per circa mille posti a sedere, che condivide con la facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali". Il Dipartimento, diretto dal prof. **Umberto Arena** (delegato del Rettore per il Polo Universitario di Caserta) "dispone di un'aula da 40 posti, usato per seminari, riunioni ed alcuni corsi". Cinque i laboratori: quattro da quaranta posti ciascuno (Chimica, Fisica, Biologia Sperimentale I e II), uno - quello di Informatica - dotato di trenta computer collegati in rete. Un paragrafo è dedi-

cato alla biblioteca, co-gestita con Scienze Matematiche, fisiche e naturali: 6300 volumi e 60 periodici scientifici riguardanti tutti i settori di insegnamento. La biblioteca dispone di una sala lettura con 52 posti e di un sistema computerizzato di ricerca. Il numero di libri in dotazione è in rapido aumento. Molte le attività di ricerca

condotte nel triennio dalla facoltà. Quella sull'inquinamento da campi elettromagnetici, per esempio, finalizzata alla definizione di un protocollo di misura ed al monitoraggio per il controllo di sorgenti di campi elettromagnetici a bassa frequenza (centrali elettriche ed elettrodi ad alta tensione) in ospedali, uffici, scuole ed altri

luoghi di vita e di lavoro. Oppure, per limitarsi ad un altro esempio, le ricerche sul ruolo delle leguminose nel ripristinare il pool di azoto nel suolo, in ambiente mediterraneo, dopo un incendio. La maggior parte delle informazioni di Report 2000 è disponibile anche sul sito www.unina2.it/sa



Il prof. Arena

Una rivoluzione ad Ingegneria

Si parte con la riforma. Lezioni tradizionali ma anche didattica a piccoli gruppi

Per annunciare l'anno accademico che sta per iniziare, il Preside di Ingegneria della Seconda Università, **Oreste Greco**, non utilizza perifrasi: "una rivoluzione da far tremare i polsi". Il motivo è presto detto: il 2000/2001 sarà ad Aversa il primo anno di attuazione della riforma universitaria. Si parte, in tutti i cinque Corsi di Laurea (Civile, Ambiente e Territorio, Meccanica, Aerospaziale, Elettronica) con il nuovo ordinamento didattico: laurea triennale di primo livello, crediti, didattica frontale (le lezioni tradizionali) e didattica assistita. Quest'ultima presuppone che si formino gruppi di trenta, quaranta studenti al massimo, i quali si eserciteranno sotto la guida di un tutor. Potrà essere un ricercatore, ma anche un dottorando. Insomma, vere e proprie classi. "Sono in trattative con alcune scuole della provincia di Aversa affinché, per quest'anno, mettano a disposizione della facoltà gli spazi all'inter-

no dei quali esercitare la didattica assistita. La didattica frontale, invece, si svolgerà regolarmente presso la sede di Ingegneria". Per spiegare agli studenti la riforma ed il nuovo ordinamento la facoltà ha approntato un agile **vademecum**, che è stato stampato in alcune migliaia di copie e da alcuni giorni è già in distribuzione. Il 2 ottobre inizieranno anche le tre settimane di accoglienza alle matricole, l'altra grande novità dell'anno accademico che sta per iniziare. "Sono state pensate per illustrare agli studenti il funzionamento della facoltà, ma soprattutto per colmare eventuali lacune nelle discipline di base: Matematica, Fisica. Una sorta di precorsi, che proseguiranno fino al 23 ottobre. Da quel momento in poi inizieranno le lezioni del primo semestre".



S.U.N. Odontoiatria riceve una visita della commissione europea

Bene la teoria, pessime le strutture

La parola al Presidente del Corso di Laurea

Il prof. **Fernando Gombos**, Presidente del Corso di Laurea in Odontoiatria ed ordinario di Malattie odontostomatologiche, ha fatto gli onori di casa ai visitatori europei di Den Ed. *"Ci hanno dato una sufficienza - scherza - Sarà che li ho portati a cena in ristoranti di loro gradimento"*. Torna serio e commenta: *"la relazione evidenzia quello che già si sapeva: strutture inadeguate e scarsa pratica. Problemi esasperati dall'afflusso di un numero di studenti maggiore del previsto, negli ultimi anni, a seguito delle reintegre del TAR e delle varie sanatorie"*. Prosegue: *"in questi giorni ho avuto assicurazioni precise circa una serie di interventi, a cominciare dall'aumento e dal rinnovo delle postazioni odontoiatriche, che dovrebbero migliorare la situazione"*. Il tutto, naturalmente, in attesa dell'ormai mitico **Policlinico di Caserta**. Nell'immediato, peraltro, alcuni importanti correttivi, sotto il **profilo didattico**, sono già stati introdotti. *"Quest'anno comincia con i crediti didattici, che tra l'altro renderanno più facile la trasposizione degli esami sostenuti all'estero dai nostri studenti Erasmus. Si fa poca pratica, è vero, ed in genere solo quando diventa obbligatoria, durante il tirocinio. Per modificare questa situazione abbiamo collocato l'attività ambulatoriale nel cuore della mattinata, tra le 9.00 e le 12.00. Le lezioni*

teoriche si svolgeranno dalle 8.00 alle 9.00 e dalle 12.00 alle 16.00. Magari risulterà meno conveniente per i colleghi i quali esercitano privatamente negli studi, ma incentiverà gli studenti a venire in ambulatorio e ad imparare osservando e facendo". Altre due importanti novità: il **corso di Inglese** e quello di accesso all'**Informatica Biomedica**. Quest'ultimo si svolgerà nella stanza di informatica. E' ben fornita, ma manca il personale di sorveglianza e gli studenti sono molti. Una situazione che rischia di limitare i vantaggi di questa innovazione. Problemi analoghi per Inglese. Secondo i visitatori: *"il numero di studenti rende impossibile sostenere il concetto di apprendimento interattivo in piccoli gruppi"*.

Dal rapporto prendono spunto anche le riflessioni del professor **Gregorio Laino**, ordinario di Chirurgia maxillo facciale. *"Sono stati, direi, piuttosto benevoli. Si poteva, volendo, essere anche un po' più cattivi. Strutturalmente siamo nell'impossibilità di garantire la didattica. Certo, le reintegre dei ricorsi non ci hanno aiutato, ma hanno soltanto aggravato una situazione di per sé precaria. E' grave, perché questo è un corso di laurea professionalizzante. Significa che il giorno dopo l'esame di Stato il laureato può aprirsi uno studio e mettere le mani in bocca al paziente. Gli organi preposti devono garantire investimenti atti a rendere funzionale, adesso, la struttura che ci ospita. Occorre un impegno economico serio per adeguare le strutture e reclutare manodopera culturalmente qualificata"*.

Pieni voti per la teoria e per il rapporto studenti docenti; insufficienza per la mancanza di esperienza clinica effettiva svolta dagli studenti. La pagella del corso di laurea in Odontoiatria della Seconda Università redatta dai visitatori di Den Ed - la commissione europea che lavora ad uniformare ed omogeneizzare le scuole di Odontoiatria in Europa - è in chiaroscuro. Per monitorare lo stato della didattica hanno rivoltato come un guanto il corso di laurea ed hanno incontrato gli studenti, durante la visita effettuata qualche mese fa. La relazione che hanno compilato porta la data del 6 luglio.

Le **cliniche**, si diceva, costituiscono il tasto dolente. Ecco cosa scrivono i visitatori di Den Ed: *"non sono adeguate neppure per 24 studenti che devono seguire un programma di laurea moderno in Odontoiatria"*. In particolare, sotto il profilo delle **strutture**: *"la Scuola mostra segni di età; alcune unità (poltrona più riunito) sono state recentemente sostituite mentre altre sono prossime alla fine della loro vita utile"*. Incalzano, in un altro passo della relazione: *"le 24 unità odontoiatriche vengono utilizzate dal personale sanitario laureato, dagli studenti che seguono il corso di laurea, dagli specializzandi e dagli igienisti dentari. Queste strutture sono di per sé stesse inadeguate e la situazione può solo peggiorare, dal momento che il numero di studenti si avvia alla fase clinica del Corso di laurea"*. Aggiungono: *"per ora non esiste la possibilità di esercitare l'odontoiatria a quattro mani, visto che la nuova scuola di Caserta è in fase di progettazione; noi speriamo vivamente che passi siano intrapresi verso l'istituzione di questo aspetto dell'odontoiatria"*. Capitolo **laboratori**: *"al loro interno ci ha fatto una buona impressione l'impianto destinato all'insegnamento sui fantocchi. Ci sono 24 manichini ed un impianto televisivo per la dimostrazione pratica dal vivo"*. Anche sui laboratori, peraltro, secondo i visitatori europei incombe l'incognita del numero eccessivo di studenti, rispetto alle strutture disponibili. *"Questi impianti eccellenti saranno insufficienti. Le aule sono appena adeguate per il numero di studenti che frequentano i corsi. E'*

difficile capire come potranno affrontare le esigenze poste da un piano di lezioni più ampio e dall'eccessivo numero di studenti. Dobbiamo inoltre evidenziare l'esistenza di un laboratorio odontotecnico molto piccolo. Sono disponibili soltanto 4 posti per i tre odontotecnici e per tutti gli studenti. Le strutture permettono che si faccia lavoro unicamente di tipo acrilico; invece tutto il lavoro metallico deve essere richiesto a laboratori odontoiatrici privati". **Inadeguata la biblioteca**, come sottolinea anche il documento di autovalutazione del Corso di laurea. La relazione della commissione europea evidenzia: *"la mancanza di un bibliotecario, l'accesso difficile ai libri, la soppressione, fin dal 1995, dell'abbonamento alle riviste"*. Solo in parte attenua i disagi la possibilità di usufruire della biblioteca del corso di laurea in Odontoiatria della Federico II ed il prestito che alcuni docenti concedono agli studenti dei loro libri personali.

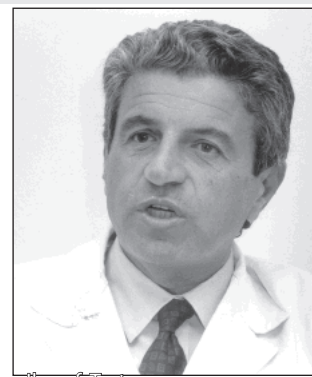
Una sezione è dedicata agli **esami**. *"Non sembra - rilevano i visitatori - che ci siano degli esami di discipline odontoiatriche nelle quali vengono visitati i pazienti; fa eccezione la clinica Odontostomatologica, dove l'esame è basato sulla vista del paziente, diagnosi e terapia dello stesso"*. Dal corso di laurea, insomma, si esce ferratissimi sul piano teorico, ma con esperienza assai scarsa. Gli esperti lo ribadiscono quando passano a monitorare la qualità del piano di studio. *"Il problema fondamentale è rappresentato dalla mancanza, alla fine del*

corso, di esperienza clinica in termini pratici". Oltre che dall'inadeguatezza delle strutture, secondo i saggi, questa carenza deriva dal fatto che i pazienti pagano la stessa tariffa indipendentemente da chi esegue il trattamento, sia un laureato oppure uno studente. *"Ciò inevitabilmente porta i pazienti al rifiuto di essere curati dagli studenti"*. La proposta è di ridurre od abolire il ticket a carico dei pazienti, qualora il trattamento sia effettuato dagli studenti. Una pratica, sostengono, *"di comune uso in altri paesi d'Europa"*. Dall'esame sui singoli corsi, emergono poi altre emergenze. Qualche esempio: il **pendolarismo** forzato degli studenti di Medicina Generale per raggiungere gli ospedali dove si insegnano anche gli aspetti pratici, i vincoli che ostacolano l'insegnamento dell'**Odontoiatria pediatrica** (lo scarso numero di ore e la mancanza di una clinica destinata unicamente ai bimbi), l'insufficiente enfasi che viene attribuita alla prevenzione nel percorso del piano di studio, la mancanza di corsi specifici di assistenza integrata e di pronto soccorso odontoiatrico. L'ultimo esame, per tradizione curriculare, è Clinica odontostomatologica. Prima della laurea va espletato il tirocinio obbligatorio di sei mesi. Dopo la laurea va sostenuto l'esame di Stato. *"Non è chiaro ai visitatori perché ci siano due esami dopo il tirocinio, mentre sarebbe logico che tra laurea ed esame di Stato ci sia un ulteriore periodo di pratica"*, rileva sul punto la commissione.

Il prof. Tartaro nella Commissione nazionale per la formazione continua

Importante incarico per il prof. **Sergio Tartaro**, ordinario di Chirurgia Maxillo Facciale alla Seconda Università, unico napoletano tra i membri della Commissione nazionale per la formazione medica continua presieduta dal Ministro della Sanità **Umberto Veronesi**. La nomina del professore, insieme a quella del Preside della Facoltà di Medicina di Milano **Guido Coggi**, è avvenuta su designazione del Ministro dell'Università **Ortensio Zecchino**.

Il gruppo di lavoro, che si è insediato a fine luglio, ha lo scopo di avviare l'introduzione della formazione continua, così come previsto dalla legge 229, per il personale medico e sanitario partendo dalla considerazione che le conoscenze medico-infermieristiche invecchiano rapidamente (il 50 per cento sono obsolete dopo dieci anni). La legge 229, sulla scia di quanto accade da tempo in altre parti del mondo, ha l'intento per la prima volta di introdurre in Italia una regolamentazione della materia. La Commissione avrà dunque tra i suoi compiti quello di definire i crediti formativi post-laurea, crediti che devono essere obbligatoriamente maturati annualmente da tutti gli operatori sanitari - medici, odontoiatri,



Il prof. Tartaro

infermieri - pena la perdita dei ruoli conseguiti.

Già definito il ruolino di marcia dell'équipe. Anticipa il prof. Tartaro *"la Commissione deve terminare i suoi lavori entro dicembre individuando strutture formative scientifiche che possano rilasciare questi crediti - per un totale di 40 ore annuali da consentire al personale di poter restare nelle strutture, pena l'espulsione, così come accade ogni 5 anni per i dirigenti e negli altri paesi"*. Il docente (che legge la sua nomina come *"un fatto di prestigio per la Seconda Università"*) punta il dito su un neo della legge *"tutto è a spese dei medici e degli infermieri, senza benefici economici incentivanti"*.

Le iniziative di orientamento dell'Ateneo

A chi rivolgersi per avere informazioni

L'orientamento alle matricole, all'Orientale, da fine agosto a metà settembre, è stato svolto in parte dalle **presidenze** delle singole facoltà, in parte dal personale che lavora all'**Ufficio Relazioni con il Pubblico (VRP)** diretto dal **dott. Vittorio Carpentiero**, quest'ultimo ufficio ha sede al primo piano di **palazzo Sforza** e può anche essere contattato telefonando al numero **0815524666**. E' aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 14.00. Il martedì ed il giovedì è a disposizione degli studenti anche nel pomeriggio, fino alle 17.30.

"L'affluenza è già abbastanza sostenuta", riferisce **Salvatore Cantarelli** all'altro capo del telefono. "In questi giorni vengono soprattutto gli studenti fuorisede, spesso accompagnati dai genitori. Cercano casa nei paraggi e ne approfittano per chiedersi delucidazioni. Sono interessati a sapere quando cominciano i corsi, qual è l'offerta didattica dell'ateneo, come ci si immatricola. Altri s'informano sul rinvio militare, sull'ammontare delle tasse, sulla sede della segreteria e delle presidenze".

Non sono, peraltro, soltanto le matricole a contattare l'URP. Tra i servizi più gettonati, infatti, c'è la richiesta di informazioni circa le date degli esami. "Gli scritti sono in pieno svolgimento e non pochi studenti telefonano perché hanno bisogno di conoscere data ed ubicazio-



ne dell'aula in cui si svolge la prova. Così, magari, evitano di venire appositamente all'università".

Presso l'URP è anche possibile ritirare il materiale necessario ad immatricolarsi - si evita di intasare la segreteria - e depliant che illustrano in estrema sintesi le caratteristiche delle facoltà e dei corsi di laurea dell'Orientale. Notizie utili possono essere desunte anche dal sito **www.iuo.it**

Sempre in materia di orientamento alle matricole, la novità di quest'anno è costituita da una **Commissione di**

Ateneo - il rettore ha proposto le candidature in occasione del Senato Accademico che si è svolto il 14 settembre - e da **quattro Commissioni di orientamento** - una per facoltà. Ecco i docenti membri della Commissione d'Ateneo presieduta dal prof. **Luigi Mascilli Migliorini**: **Francesco De Sio Lazzari**, **Valeria Micillo** (Lettere), **Giovanna Fusco Girard**, **Maria Teresa Sanniti Di Baja** (Lingue e letterature straniere), **Alberto Ventura** (Scuola di Studi Islamici), **Giuseppe Civile** (Scienze Politiche).

NOVITÀ DA SCIENZE POLITICHE

PRESENTAZIONE IL 10 OTTOBRE

Scienze Politiche anche quest'anno si presenta alle matricole, con i suoi due corsi di laurea: Relazioni internazionali e diplomatiche; Scienze Politiche. Appuntamento il 10 ottobre mattina nell'Aula Matteo Ripa di Palazzo Giusso. Il 16 inizieranno i corsi, che sono organizzati in semestri.

NUOVI LOCALI PER LA PRESIDENZA

Anno accademico nuovo, nuova presidenza. Dopo un bel po' di rimandi, finalmente il per-

sonale della presidenza di Scienze Politiche ha potuto prendere possesso dei locali ad esso destinati. Sono quelli lasciati liberi dalla facoltà di Lettere, trasferitasi ormai molti mesi orsono in via Melisurgo. Per i dipendenti della facoltà del Preside **Franco Mazzei** si tratta di un bel passo in avanti. Non tanto in senso letterale, perché vecchia e nuova sede sono adiacenti, quanto piuttosto sotto il profilo delle condizioni ambientali. La situazione nella vecchia presidenza - umidità da artrosi cervicale e neon acceso perennemente per supplire alla scarsità di illuminazione naturale - era infatti davvero spiacevole.

Il numero di telefono della presidenza è: 0817605604. Per il fax basta sostituire un 7 all'ultima cifra. L'indirizzo, naturalmente, resta invariato: via Loggia dei Pisani 25.

Tasse, finalmente i bollettini a casa!

Alla fine, ce l'hanno fatta! Per la prima volta, quest'anno, gli studenti dell'Orientale iscritti ad anni successivi al primo riceveranno a casa i bollettini e la documentazione necessaria a pagare le tasse universitarie. O meglio, già li stanno ricevendo, come confermano telefonicamente in segreteria, via Melisurgo 44. La novità, lungamente attesa, nasce dal processo di meccanizzazione e di informatizzazione degli uffici ed eviterà agli studenti di sottoporsi a code defatiganti in un periodo tradizionalmente caldo, come quello delle immatricolazioni.

A Lingue lezioni dal 16 ottobre, ma prima l'incontro con gli studenti

Il 16 ottobre Lingue e letterature straniere parte con i corsi. Il **10 ottobre**, nell'aula delle Mura Greche, il Preside **Giovan Battista De Cesare** ed alcuni docenti **presenteranno la facoltà** agli studenti. Si parlerà di: offerta didattica, sbocchi occupazionali, difficoltà. Particolare attenzione sarà rivolta a chiarire i dubbi di coloro i quali più hanno bisogno di orientamento, vale a dire delle matricole. Contemporaneamente, si lavora alla stampa definitiva della **guida dello studente**, che - salvo contrattempi - sarà a disposizione degli studenti già dai prossimi giorni. Un bell'esempio di tempismo che va incontro alle esigenze degli studenti, per i quali la guida resta uno strumento importante di informazione. Comincia sotto i migliori auspici, dunque, l'anno accademico a Lingue e letterature straniere. Anche perché, ed è una notizia, il 2000/2001 potrebbe essere ricordato come quello del **superamento dei cronici problemi di spazio** che hanno reso la vita difficile ai suoi studenti praticamente dalla nascita. Nel palazzo acquistato dall'Orientale in **via Duomo**, infatti, i lavori sono ormai in dirittura d'arrivo. Al suo interno troveranno posto le aule di Lingue, il Dipartimento e la biblioteca di Europa occidentale, il Dipartimento di Europa orientale. Lingue, per numero d'iscritti, è la più numerosa dell'Orientale. Dopo alcuni anni nei quali ha sfiorato od addirittura superato quota 900 immatricolazioni, da un po' si è attestata sulle 850 nuove iscrizioni. Previsioni per quest'anno? Il professor De Cesare rimanda il discorso a tempi più maturi: "è davvero presto per dire qualcosa".

Studi Islamici si presenta

L'11 ottobre alle 11.00, presso l'aula delle Mura Greche di Palazzo Corigliano, la Scuola di Studi Islamici, da due anni facoltà quadriennale (Corso di Laurea in Filologie, Storia e Culture dei Paesi Islamici), si presenta agli studenti del primo anno. Il Preside **Luigi Serra** ed i docenti illustreranno alle matricole ed a chi vuole saperne di più quali sono le peculiarità di un percorso di studi che punta sull'approfondimento dell'Islam in tutti i suoi aspetti: linguistici, religiosi, storici, letterari, economici, culturali.

GOETHE-INSTITUT

Studiare il tedesco dalla A alla Z

Auto

Bier

Café

Danke

...

Zertifikat

inizio corsi
semestrali e annuali
dai primi d'ottobre 2000

iscrizioni
fino ad esaurimento dei posti

iscrizioni
per corsi in Germania

orario segreteria
lunedì - giovedì
ore 10⁰⁰ - 12⁰⁰, 15⁰⁰ - 17⁰⁰

Riviera di Chiaia, 202 Tel. 081-41.19.23



NOVITÀ DALLA FACOLTÀ DI LETTERE

Corsi di latino per principianti

Il latino, si sa, per chi lo ha studiato male o non lo ha studiato per nulla a scuola, rappresenta un serio ostacolo per gli iscritti al corso di laurea in Lettere. Plauto, Terenzio, Virgilio, Catullo, Orazio, Seneca, Lucrezio, gli elegiaci si trasformano in un vero e proprio incubo. A creare problemi, più che lo studio della letteratura, è la traduzione del classico, dei versi. Chi non ha cognizione alcuna della lingua non è assolutamente in grado di affrontare, per esempio, un'ode di Orazio oppure una elegia di Tibullo. Il risultato di questa situazione è che spesso, traduttore alla mano, ci si riduce ad una poco proficua e poco dignitosa assimilazione puramente mnemonica dei classici da portare all'esame. Quantomai rischiosa, tra l'altro, perché una domanda un po' più approfondita fa crollare rovinosamente l'intero castello, edificato su incerte fondamenta. Quantomai opportuna, dunque, l'iniziativa organizzata da Lettere, con il concorso dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 2: **un corso di latino per principianti**. Inizierà il prossimo **due ottobre** ed è organizzato in **due moduli**. Il primo, di **48 ore complessive**, è destinato agli studenti i quali non abbiano conoscenza alcuna della lingua di Cicerone. Ha carattere intensivo e prevede sei ore di lezione a settimana, articolate su tre giorni: lunedì, mercoledì e giovedì, nei mesi di ottobre e novembre. Il secondo modulo, destinato agli studenti i quali abbiano già frequentato il primo o che ritengano di dover semplicemente consolidare le loro conoscenze in latino, inizierà a gennaio e proseguirà fino a metà aprile. Chi lo frequenterà seguirà una lezione a settimana, di due ore, il lunedì. I corsi di latino si svolgeranno a palazzo Corigliano, in piazza S. Domenico. Alla data del 13 settembre l'aula ancora non era stata individuata. Iniziano il 2 ottobre; chi desideri ulteriori informazioni può contattare la presidenza della facoltà di Lettere, sita in via Melisurgo.



Incontro con le matricole

Il **18 ottobre** alle ore 10.00, presso l'Aula delle Mura Greche di palazzo Corigliano, in piazza san Domenico Maggiore, si svolgerà l'incontro di presentazione alle matricole della Facoltà. Interverranno il Preside **Riccardo Maisano** ed alcuni docenti. Un altro appuntamento per lunedì 6 novembre con l'inaugurazione dell'anno accademico. **Le lezioni inizieranno a novembre**, qualche giorno dopo la presentazione. Per quel periodo potrebbero anche essere a disposizione degli studenti le **Guide**. Attualmente sono in fase di bozza e revisione.

Una Commissione per i trasferimenti

Fino al 2 novembre si riunisce tutti i giovedì, dalle 9.30 alle 11.30, presso il dipartimento di Storia del Mondo Classico e del Mediterraneo, la commissione per i passaggi ed i trasferimenti. Ne fanno parte i professori **Roberto Velardi** - insegna Storia della Retorica Greca -, **Domenico Tomasco** - Grammatica Latina -, **Lida Viganoni** - docente di Geografia Umana -.

UNA PETIZIONE PER SOLLECITARE MAGGIORE SICUREZZA

TIRO AL BERSAGLIO, PERICOLO PER DIPENDENTI E STUDENTI

Bottiglie, pezzi di motore, aste di ferro e vari altri oggetti contundenti mettono a repentaglio, ormai da settimane, la sicurezza di chi frequenta per motivi di studio e di lavoro palazzo Giusso. A lanciaarli sono alcuni ragazzini della zona, di età compresa tra i dieci ed i dodici anni. Racconta il personale della portineria: *"nel pomeriggio, quasi quotidianamente, siamo oggetto di questo tiro al bersaglio"*. Mostrano l'ultimo "reperto", un alettone ricavato dal motore di un mezzo a due ruote. *"Lo hanno scagliato ieri pomeriggio (12 settembre, n.d.r.)"*. Per capire a che punto siamo arrivati basti pensare che alcuni studenti non sono potuti uscire. *"Non sappiamo più che fare; noi qui veniamo a lavorare, non possiamo mettere ogni giorno in pericolo la nostra incolumità"*. L'iniziativa è stata raccolta da alcuni studenti, i quali hanno lanciato una petizione, per sollecitare l'amministrazione dell'ateneo a farsi carico del problema. *"Si vuole richiamare l'attenzione di chi di competenza su quanto di spiacevole, quasi quotidianamente, accade a Palazzo Giusso. E' diventata routine vedere bande di ragazzini che lanciano alla cieca bottiglie di*



lere su quelle, altrettanto sentite, di fruibilità dell'ateneo. Nelle intenzioni dell'amministrazione l'appalto della sorveglianza a ditte esterne avrebbe dovuto risolvere il problema, ma i vigilantes al posto dei

tradizionali custodi non hanno determinato sostanziali miglioramenti.

"Ci vuole un posto di polizia fisso in piazzetta", reclama un dipendente esasperato, ma la soluzione forse non è neanche questa e sinceramente l'immagine di una università militarizzata mal si sposa con la tradizione di apertura all'esterno e verso la città dell'ex Collegio dei Cinesi. Una proposta: perché non destinare per qualche pomeriggio a settimana uno spazio di palazzo Giusso ad attività gratuite di socializzazione e di svago per i ragazzini del quartiere? Magari, un cineforum, un doposcuola, un torneo di ping pong. Chissà che gli stessi ragazzini non sentirebbero anche un po' loro il palazzo contro il quale oggi sfogano il loro disagio. Una utopia? Forse no, ammesso che ci sia la volontà e che all'iniziativa collaborino anche altre realtà: associazioni studentesche, scuola, circoscrizione, solo per fare qualche esempio. Certo, la condizione degli spazi dell'Orientale è problematica, ma sarebbe un segnale forte di civiltà.

Fabrizio Geremicca

Come sopravvivere un anno ancora al caos e alla frenesia dell'università napoletana con poche lire in tasca?

Con lei!

PANGENDA 2000-2001

l'agenda per la sopravvivenza universitaria

L'AGENDA tascabile pratica economica dell'associazione il Vagabondo

QUARTA EDIZIONE

PANGENDA 2000-2001

la trovi nelle seguenti librerie:

- Libreria Orientale
- Jamm
- Dante et Descartes
- Feltrinelli

TI AIUTA A MUOVERTI E A VIVERE NELLE UNIVERSITÀ E PER LE STRADE DI NAPOLI

IN PROGRAMMAZIONE UNA DUE GIORNI DEDICATA AL REGISTA

In ricordo di Buñuel

Surrealista, antifran-chista, costretto all'esilio in Francia, Luis Buñuel nacque in Spagna nel 1900. In occasione del centenario, **Valerio Caprara** - ricercatore presso la cattedra di Storia e critica del cinema ed affidatario di Storia delle Comunicazioni di Massa - ha organizzato una due giorni dedicata al regista, in collaborazione con la facoltà di Lingue e con l'Istituto spagnolo Santiago. "Due giovani documentaristi - Javier Rioyo e José Luis Lopez Linares - presenteranno «A proposito di Buñuel», il documentario proiettato all'ultimo festival di Cannes. Ci saranno anche Roman

Gubern, docente universitario catalano - è quello che ha scritto *Proyector de luna* - ed Alberto Farassino, critico cinematografico di Repubblica e docente all'ateneo di Trieste. E' l'autore di "Tutto il cinema di Luis Buñuel". Perché Buñuel? "A guardare il cinema di oggi c'è da strapparsi i capelli, dunque il fatto che lo spagnolo sia stato un grande regista dell'epoca d'oro sarebbe già abbastanza per giustificare una iniziativa su di lui. Ma c'è di più. I suoi temi sono la fantasia, il sarcasmo dissacrante, l'eroticismo e la paura della vita, del sogno. In un'epoca di smielati buonismi la sua attualità è straor-

dinaria. La sua era una ribellione totale, fantastica, fatta anche di odio - amore verso la perversione umana".

Quella su Buñuel non è peraltro l'unico approfondimento messo in cantiere da Caprara. "Domani (19 settembre, n.d.r.) parto per Padova, dove è in programma una retrospettiva su Sam Peckinpah. Sono suoi, per citare qualche titolo, Cane di Paglia, Mucchio selvaggio, Gateway, Voglio la testa di Garcia. Hanno trovato video girati per Julian Lennon, western, telefilm, backstage. Mi piacerebbe poetare qualcosa in visione all'Orientale".

Scienze della Comunicazione parte a vele spiegate

1.400 candidati per 250 posti al primo anno di istituzione

Che fosse una iniziativa destinata a suscitare grande interesse, probabilmente il Preside **Lucio D'Alessandro** se lo aspettava. Che però le candidature alla prova di immatricolazione a **Scienze della Comunicazione** avrebbero superato quota 1.400, andava al di là delle sue stesse previsioni. La grande scommessa del Suor Orsola Benincasa per l'anno accademico 2000/2001 parte con il vento in poppa. La prova di selezione, dalla quale usciranno i **250 studenti del primo anno**, si è svolta il 21 settembre. Sta per essere pubblicata la graduatoria degli ammessi. Le lezioni inizieranno a Santa Maria La Nova, probabilmente nella sala dello splendido chiostro. Un luogo particolarmente appropriato, e non solo per l'intrinseco valore architettonico. "Narrano gli agiografi che il Suor Orsola ebbe la sua prima estasi mistica". Tornando con i piedi per terra, il Preside prova a fare una ipotesi per spiegare il grande interesse che

Scienze della Comunicazione sta suscitando tra gli studenti alle prese con il dilemma della scelta della facoltà universitaria. "E' un corso di laurea che offre **competenze idonee ad inserirsi nella vera modernità**, in una città che sempre più è luogo di comunicazione, racconto, scambio". Il Corso di Laurea nasce all'insegna dell'integrazione tra teoria e pratica. Sono stati stipulati, tra l'altro, accordi con la Rai e con

una delle maggiori aziende italiane di telefonia mobile, che si sono impegnate ad accogliere gli studenti di Scienze della Comunicazione per **stage formativi**.

Non si sono svolte, invece, le prove di selezione per le immatricolazioni al corso di laurea in **Scienze della Formazione Pri-**

maria. Come già verificatosi lo scorso anno, infatti, i **candidati erano 320**, bel al di sotto del limite di 550 immatricolandi che era stato fissato. Si iscrivono tutti, dunque. Anche **le lezioni** di questo corso di laurea partiranno il prossimo **16 otto-**

bre. "Gli studenti degli ultimi anni potranno anche frequentare il corso polivalente per la formazione degli insegnanti specializzati nella didattica rivolta ai bimbi portatori di handicap", ricorda

D'Alessandro. "Fino a qualche tempo fa dicevo che forse non tutti hanno capito l'importanza e la novità di questo Corso di laurea- prosegue il docente- Adesso forse devo dire che a non averlo capito, più che i ragazzi sono le istituzioni. Intendo dire che a livello nazionale il Ministero della Pubblica Istruzione sta creando confusione. La legge dice chiaramente che la laurea in Scienze della Formazione Primaria sarà l'unico titolo idoneo ad accedere

all'insegnamento alle primarie ed alle elementari. Dice, altresì, che la specializzazione serve per insegnare alle medie superiori. Adesso dicono che sono validi anche altri titoli. Così, però, si crea confusione". Alla facoltà di Scienze della Formazione afferisce anche il corso di laurea in **Scienze dell'Educazione**. Non è a numero chiuso. Le lezioni iniziano il 16 ottobre. Per gli iscritti al terzo e quarto anno partono i corsi di Educatore Sanitario.



Il Preside
D'Alessandro

550 candidati per 300 posti a Giurisprudenza

Professionisti con l'inglese e l'informatica

Il due ottobre inizieranno le lezioni del primo anno del corso di laurea in Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa. Quelle del secondo e terzo anno, invece, partiranno il 12 ottobre. Mercoledì 20 settembre si è svolta la prova di ammissione, attraverso la quale sono stati selezionati i trecento studenti che quest'anno si immatricoleranno. Sono stati circa **550 i candidati** i quali hanno preso parte alla prova. Cifre non dissimili, a testimonianza di una realtà ormai consolidata, rispetto a quelle di dodici mesi fa. "Con la differenza - fa notare il Preside **Francesco Caruso** - che adesso c'è un altro corso di laurea in Giurisprudenza, quello attivato dal Navale a Nola". Lezioni organizzate per moduli, vocazione internazionale, corsi di lingua inglese ed informatica rappre-

sentano le peculiarità dell'offerta didattica di Giurisprudenza del Suor Orsola. Il tutto, nella convinzione che la capacità di competere in Europa, la padronanza di una lingua e dell'informatica di base siano alcuni degli elementi qualificanti del professionista del diritto rispetto a quello che, con una battuta, mesi orsono il Preside definì "l'avvocato dei tozzi tozzi". Per incentivare gli studenti a seguire le **lezioni di lingua e di informatica**, in particolare, il professor Caruso non esclude che quest'anno siano introdotti meccanismi di **controllo della frequenza**. "Non è pensabile che uno studente non segua le lezioni e poi, al terzo anno, provi a dare l'esame di Inglese- dice- Purtroppo a volte gli studenti capiscono solo il voto che vedono sul libretto".

Lettere, i corsi a metà ottobre

Tutto è pronto, a Lettere, per la partenza dei corsi in **Conservazione dei Beni Culturali** ed in **Lingue**. "Cominciamo a metà ottobre" anticipa il Preside **Piero Craveri**. Con i suoi 4.500 studenti, la facoltà è la più numerosa del Suor Orsola Benincasa. I problemi di spazio dovrebbero essere risolti con la disponibilità, entro alcuni mesi, del **complesso di S. Caterina**.



C'è già affluenza all'Ufficio Orientamento

Ai nastri di partenza i corsi pre-universitari

Sbocchi occupazionali, riforma, l'iter per iscriversi: le domande più frequenti rivolte al personale dell'Ufficio Orientamento e Tutorato. Istituito da alcuni mesi, il servizio ha l'obiettivo di aiutare gli studenti ad impostare in modo ottimale il percorso formativo non solo al momento dell'immatricolazione ma anche durante il corso di studi (promozione di attività di stage) e dopo la laurea.

"L'affluenza è consistente - spiega la signora Antonella Romanelli - per la maggioranza sono neodiplomati con le idee abbastanza chiare, scelte precise sull'area di interesse; le loro domande in prevalenza riguardano le figure professionali e le possibilità di lavoro, in base alle quali optano per un corso o un altro nell'ambito della stessa facoltà. Alcuni chiedono della riforma universitaria. Pochi quelli dalle idee 'confuse', in genere hanno bisogno di una panoramica generale su tutti i corsi; i decisi invece ci chiedono consigli su come compilare la modulistica e come partecipare ai corsi pre-universitari". Sono due, infatti, i corsi pre-universitari che inizieranno a fine settembre: il primo dal 25 al 2 ottobre verte sulla "metodologia dello studio universitario", il secondo che si terrà a seguire, tratta "l'adeguamento della preparazione di base al corso di laurea prescelto".



La sede del Navale

Queste iniziative, già sperimentate al Navale lo scorso anno, nascono dalla consapevolezza che l'acquisizione e l'impiego di efficaci metodi di studio contribuiscono in modo positivo al processo di adattamento conseguente al passaggio dal contesto scolastico a quello universitario,

così da evitare i ritardi nel completamento del corso di studi e gli abbandoni. Entrambi i corsi si svolgono nella Cappella Universitaria del I.U.N. la chiesa di San Giorgio ai Genovesi in via Medina.

Sempre presso l'ufficio Orientamento è possibile

ricevere informazioni sul servizio di corse 'autotranviarie dirette' dai comuni di residenza alle sedi del Navale. Le corse saranno istituite in concomitanza con l'inizio delle lezioni. Per adeguare l'iniziativa anche alle esigenze dei nuovi iscritti presso l'ufficio orientamento è possibile compilare un modello (modulo c), allegato alla mini guida dell'offerta formativa e a tutta la modulistica.

All'Ufficio Orientamento, coordinato dalla professoressa **Adriana Calvelli** in qualità di delegato del Rettore per l'orientamento e il tutorato, collaborano oltre la signora Romanelli, il dott. **Guido Caputi**, il prof. **Ciro Cafora**, consulente per l'orientamento, e due studentesse part-time. Gli uffici, al secondo piano della palazzina moderna (con un altro ingresso dal primo piano

della palazzina spagnola), sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30, telefono 081-5475135. Molte informazioni relative all'orientamento sono disponibili alla voce Orientamento sul sito del Navale all'indirizzo www.uninav.it

Ancora, l'Ateneo ha attivato da tempo un servizio di accoglienza telefonica, **Pronto IUN**, che fornisce informazioni di carattere generale: facoltà, tipologia dei corsi di laurea, ubicazione delle sedi, della segreteria. Basta comporre il numero verde 147062121 e seguire le istruzioni preregistrate. Il costo del servizio è ripartito, e da luogo all'addebito di un solo scatto per chi chiama.

Grazia Di Prisco

Economia

il 9 ottobre iniziano i corsi

Inizieranno il 9 ottobre prossimo le lezioni del primo semestre per tutti i corsi della Facoltà di Economia. Il calendario dettagliato delle lezioni sarà affisso in tempo utile presso le bacheche della Presidenza. In attesa della pubblicazione della nuova **Guida dello studente** è possibile accedere a tutte le informazioni e alle nuove disposizioni degli organi accademici visitando il sito www.economia.uninav.it in continuo aggiornamento da parte della presidenza di Economia.

Scienze Nautiche

torna ai semestrali

Due le novità di quest'anno accademico della Facoltà di Scienze Nautiche: il Corso di laurea in Scienze Ambientali non è più a numero chiuso ed a Scienze Nautiche tornano i semestrali. Per entrambi i Corsi le attività didattiche inizieranno il **9 ottobre**. Entrambi i Corsi sono quinquennali. Scienze Nautiche è organizzato in un triennio propedeutico - mirato a fornire una solida preparazione fisico matematica - e in un successivo biennio di indirizzo, 26 esami da superare. Scienze Ambientali prevede invece 28 esami semestrali, suddivisi in un triennio di formazione ed un biennio di indirizzo (marino o atmosferico).

INIZIATIVE CULTURALI DEGLI STUDENTI, ASSEGNATI I FONDI

In programma convegni, cineforum, mostre

La Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione - otto membri, quattro docenti e quattro studenti - per l'assegnazione dei fondi destinati alle iniziative culturali e sociali organizzate dagli studenti, ha concluso i suoi lavori il 4 settembre. Dopo la fumata nera di fine luglio, la Commissione ha deciso di distribuire il fondo - poco più di 125 milioni - tra i progetti presentati dai diversi gruppi studenteschi: 37 milioni e mezzo sono andati all'A.I.S.A. Napoli (Associazione Italiana Scienze Ambientali sede di Napoli) contro i 45 richiesti, altri 37 milioni e mezzo a Confederazione degli studenti contro i 118 richiesti, 50 milioni al Nuovo CO.ST contro i 78 richiesti. Queste le iniziative proposte e che si

svolgeranno nei prossimi mesi: seminari e convegni per promuovere la cultura ambientale, e la professionalità del laureato in Scienze Ambientali, saranno curati dall'Aisa; un convegno sulla New Economy, una mostra di presepi del '400 ed cineforum degli 'Oscar' in una sala esterna le manifestazione di Confederazione

degli Studenti; anche il Nuovo CO.ST punta su un cineforum che avrà luogo nell'ateneo, "inizieremo fin da ottobre- anticipa **Domenico Marangio**, studente del Diploma in Economia e Amministrazione delle Imprese responsabile dell'iniziativa- Le proiezioni saranno a cadenza quindicinale; i film, scelti tra titoli

recenti di attualità avventura e fantascienza, verranno proiettati con l'ausilio della moderna tecnologia DVD che ne garantisce la qualità del sonoro e dell'immagine". Tra le altre proposte del CO.ST., lo svolgimento di una giornata dedicata all'imprenditorialità giovanile in collaborazione con la IG Campania, a cui interverrà il dott. Carlo Borgomeo, Presidente di Sviluppo Italia. Al convegno "seguirà una serata- evento per porre l'accento sul ventaglio di opportunità offerte agli studenti di Economia dall'imprenditoria Giovanile in Campania", spiega **Rosario Visone**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Corso di Laurea di Economia e Commercio, responsabile dell'iniziativa. Ancora, un convegno nei programmi del CO.ST., si parlerà di New Economy, previsto l'intervento di "personalità del settore pubblico, di rappresentanti dell'Assindustria, dell'Unione Industriali di Napoli e di docenti di Economia del Navale; non è esclu-

sa la possibilità di fondere in un unico appuntamento i due convegni, questo a causa dei tagli rispetto ai fondi richiesti", illustra **Fabio Bergamo**, rappresentante in seno al Consiglio di Facoltà di Economia. Perplesità vengono avanzate da Fabio circa le modalità di assegnazione dei fondi che "non sono stati vincolati allo svolgimento di ogni singola iniziativa ma all'intero pacchetto delle proposte. E' auspicabile una revisione del bando, che preveda criteri più rigidi per l'approvazione delle singole iniziative proposte e l'assegnazione dei fondi". Negli obiettivi dell'organizzazione studentesca anche un torneo di calcio in collaborazione con gli studenti di Scienze Motorie, responsabile dell'iniziativa **Alessio Fasano** rappresentante degli allievi dell'ex Isef; la redazione di un giornale, a distribuzione gratuita, di informazione universitaria per gli studenti del Navale.

(G. Di P.)

• CONVEGNO

Dal 13 al 15 settembre si è svolto il convegno sul tema "Maritime Industry into the Millennium: the interaction of theory and practice" organizzato dall'IRAT (Research Institute on Service Activities), dal Centre for International Transport Management London Guildhall University e l'Istituto Universitario Navale. I lavori aperti al Teatrino di Corte di Palazzo Reale, sono poi proseguiti presso la sede centrale dell'Ateneo.

Parte il Corso di Laurea in Giurisprudenza a Nola. Ad inaugurarlo il 12 settembre, alla presenza di trecento persone, il Rettore **Gennaro Ferrara**, il sindaco Giuseppe Serpico, il Presidente del Tribunale, il Procuratore Capo di Nola, il delegato del Vescovo, l'intera Giunta comunale, forze politiche di governo e d'opposizione. A gran completo il Navale: Presidi, Direttore amministrativo (dott. Orefice), cerimoniale (Antonella Romanelli e Bruno Mirabile), docenti universitari. La sala Mozzillo del complesso Monastico di S. Chiara (edificio del XIII secolo) non riesce a contenere tutto il pubblico, provocando un effetto sauna anche a causa della calura settembrina.

Raggianti il Rettore, il sindaco, l'Assessore alle Finanze e Programmazione, dott. **Esposito**, al quale chiediamo quanto l'amministrazione ha previsto di spendere. Perentoria la risposta: "mettiamo a disposizione inizialmente 1.220 metri quadri. Soldi? Tutto quanto l'Università ci chiederà. Faremo del nostro meglio. Nola lo merita per la sua tradizione. Siamo grati al Rettore Ferrara di aver accettato la nostra richiesta". Di soldi parla anche il direttore Orefice: "noi riusciamo a fare tutto con grandi economie". Attivare facoltà, inaugurare edifici. Ma la star è Ferrara, accolto tra gli applausi, quasi un re Mida, tutto quanto tocca diventa oro, forte dei suoi contatti, della sua capacità di attrarre denaro e docenti (lo evidenziava sul numero scorso di Ateneapolì il Rettore Grella: "a Ferrara tutto è concesso").

E lui risponde a tutti. "Siamo consapevoli dell'importanza storica e culturale della zona di Nola. Sappiamo quanto questa città ed i comuni circostanti credano nell'Università sul loro territorio (Nola ha anche chiesto di diventare provincia autonoma). Rin-

Iniziativa dell'Istituto Universitario Navale. Sede provvisoria il monastero di S. Chiara, sede definitiva la Reggia degli Orsini

Parte Giurisprudenza a Nola

grazie tutte le forze politiche locali, tutte, che hanno fortemente voluto la sede universitaria a Nola. Non vi deluderemo".

Ferrara continua: "chi mi conosce bene sa che sono

no adempiuto al loro compito: i nostri laureati sono in tutto il Mediterraneo. A me sembrava un paradosso l'esistenza di un ateneo, il Federico II, con 100.000 studenti ed una università specialistica la

nostra, con 1.000 studenti. Perciò abbiamo attivato un grosso processo di adeguamento che ci ha portato ad una dimensione di 5 facoltà, 13.000 studenti iscritti, la prima facoltà di Economia in Italia per matricole. In più, Ingegneria delle Telecomunicazioni, re alto, con un ottimo rapporto docenti-studenti. Non vogliamo l'oceano di iscritti che potrebbe portare invece una sede a Napoli. Le cattedre che metteremo a concorso saranno aperte a studiosi di tutta Italia, perché perseguiamo la qualità e vogliamo creare una scuola giuridica a Nola". "Partiamo a costo zero, ma in futuro avremo finanziamenti. Il prof. Salvatore Vinci, sarà il Presidente del Comitato Ordinatore: il meglio che noi potevamo mettere a disposizione. Vinci è stato ordinario di Economia al Federico II e poi alla Facoltà di Giurisprudenza di Napoli e di Roma 'La Sapienza'".

È "un momento storico, per questo comprensorio. E noi siamo pieni di fervore verso i giovani locali" aggiunge il Rettore. "Con l'Ing. Ucci della Circumvesuviana, abbiamo previsto un servizio di autobus con i Comuni della zona, per meglio rispondere alle esigenze della gente. Ma anche collegamenti con l'Ordine degli Avvocati, con il Tribunale". **Mensa e servizi.** "Siamo contrari ad avere una mensa perché i pasti costano fino a 30-40.000 lire l'uno. Pensiamo perciò a convenzioni con ristoranti locali perché è più economico". **Solo Giurisprudenza a Nola?** "Mi è stato chiesto:

attiviamo solo Giurisprudenza a Nola e nel nola-no? Io sono consapevole che le nuove tecnologie stanno ampliando gli orizzonti e riducendo gli spostamenti, ma con strutture agili e diffuse. Il Navale oggi ha 5 facoltà e fra queste Scienze Motorie è quella che ha maggiori possibilità di

dislocarsi sul territorio. Già da quest'anno Scienze Motorie potrà optare tra via Petrarca, via Campegna e Ponticelli. Perché non anche Nola? **L'economia nolana ha bisogno di giovani adeguati allo sviluppo di questa zona.** "Noi siamo in concorrenza ma in integrazione con le altre Università. Tutti i Rettori della Campania hanno approvato la nostra scelta su Nola".

Dal 13 settembre è operativa la segreteria delle Facoltà (per informazioni tel. **081.821.41.66**). I corsi partono a novembre. Previste 2-300 matricole, 3-4 miliardi il costo annuale: "non di più."



Il Rettore Ferrara

molto modesto, ma anche testardo e molto furbo". La sede: "mi fa piacere che la notizia definitiva di Giurisprudenza alla Reggia Orsini l'abbia data il Presidente Motti (Presidente del Tribunale). Le Università in Italia ed all'estero sono nei luoghi più belli. Non è così a Napoli. La Reggia degli Orsini a Nola è invece una sede bellissima, siamo lieti di andarci. Tribunale, pubblici ministeri, avvocatura, ci daranno una mano, attraverso stage e non solo". Le motivazioni della scelta: "si possono fare tante considerazioni. La nostra Università, fino a 15 anni fa, aveva solo due Facoltà, uniche in Italia: -Economia Marittima e Scienze Nautiche-, che han-

Scienze Motorie e Giurisprudenza. Siamo oggi ad un riequilibrio dimensionale e territoriale. **Nola**, oggi è, a parte Portici, il primo Comune della provincia di Napoli con una sede universitaria". "Potenzieremo le nostre risorse a partire da quelle che abbiamo (Sebastiano Mortati, Tesauo, etc, grandi studiosi)". La presenza di docenti di altri atenei "non è stata foriera di buoni rapporti con il Federico II". Ci sono dissidi, antipatie fra atenei, che dispiacciono a Ferrara. "Eppure, Paolo Tesauo ed Enzo Patalano del Federico II sono nel Comitato Ordinatore della Facoltà di Giurisprudenza". Il futuro a Nola ed una promessa: "Noi vogliamo vola-



Il Sindaco Serpico

Noi avevamo un credito in base al numero di studenti che il Ministero ci doveva e ci ha di recente assegnato. Noi possiamo fare molto in termini di servizi e semplificazione delle procedure".

Paolo Iannotti

Dal Comune l'aiuto necessario

"Siamo consapevoli che l'università è il punto di partenza e non di arrivo; l'università può rappresentare una ricaduta sul piano economico (interporto, Cis), storico, turistico e culturale del comprensorio", ha detto il sindaco di Nola **Giuseppe Serpico**.

"I corsi - ha annunciato il primo cittadino - partiranno a novembre, abbiamo fatto i salti mortali. La facoltà non è a numero chiuso, ci aspettiamo al primo anno 2-300 studenti". L'amministrazione comunale ha investito fortemente sul centro storico, dov'è localizzata la Reggia degli Orsini, sede definitiva della Facoltà: "il piano di recupero è molto suggestivo, vorremmo che diventasse come quello di Urbino con tante biblioteche e librerie". Una chiamata in causa: "auspichiamo anche un aiuto dagli imprenditori locali". Altri servizi: "va delocalizzato il mercato ortofrutticolo per offrire un'area di parcheggio a studenti e docenti". Una questione da risolvere, l'intricato dedalo di strade ferrate: il comune è circondato da passaggi a livello che rallentano la circolazione.

Comune ed Istituto Universitario Navale hanno lavorato in stretta collaborazione con il Tribunale. Una disponibilità confermata dalle parole del dott. **Motti**, Presidente del Tribunale: "nello spirito della riforma universitaria, offriamo agli studenti la possibilità di vivere momenti pratici in Tribunale e presso le strutture degli avvocati". Un impegno con il Rettore: "lasciare nel giro di due-tre anni la Reggia degli Orsini".

Stage, corsi teorici e pratici

"Sappiamo che, passato l'entusiasmo, poi arrivano i momenti difficili. Ma li risolveremo insieme", ha detto il prof. **Salvatore Vinci**, Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore di Giurisprudenza, Facoltà nata lo scorso anno al Navale con il Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione. "L'area nolana - aggiunge il professore - ci assicura una forte presenza di istituti e licei di elevata qualità".

Si parte già con una forte proiezione alla riforma che entrerà in vigore dal 2001-2002 "i nostri studenti saranno sin da subito immersi nel nuovo sistema universitario: stage, corsi teorici e pratici", spazi importanti saranno dedicati "alle conoscenze informatiche e linguistiche"; forte anche l'impronta comunitaria. Insomma, si punta ad "un processo formativo adeguato con i tempi ed ormai irreversibile".

"Intendiamo offrire il meglio - afferma Vinci - e non siamo arroganti, perciò abbiamo rapporti di collaborazione con illustri docenti del Federico II, una delle maggiori facoltà in Italia ed anche a livello internazionale".

"Un'altra ricchezza" che può vantare la Facoltà "la stretta collaborazione fra docenti giuristi e docenti dell'area economica; competenze necessarie per combattere il diffondersi della criminalità economica".



Un metro e ottanta, due grandi occhi neri, un sorriso spontaneo e coinvolgente, 21 anni e la determinazione di compiere una scelta difficile e coraggiosa. **Carole Suzanne Noah Biloa**, nell'agosto scorso, ha lasciato la sua famiglia a Yaoundé in Camerun per studiare in Italia. *"Ho sempre amato molto l'Europa, in particolare la sua architettura e la storia dell'arte"* racconta Carole. *"La mia città ha due grandi porti ed un terzo in costruzione, e il mio più grande desiderio è quello di lavorare per lo sviluppo delle attività portuali. Quindi ho cercato in Europa una facoltà che mi offrisse questo tipo di corso di laurea e l'ho trovata solo in Italia, a Napoli, presso l'Istituto Universitario Navale"*.

Carole, che ha imparato l'italiano grazie ad un'amica, si è trasferita a Napoli, decisa ad iscriversi al Corso di laurea in **Economia Marittima e dei Trasporti**, ma il 21 agosto scorso, appena due giorni dopo il suo arrivo, la brutta avventura. Viene rapinata, in piazza Cavour, dello zaino che conteneva tutti i suoi soldi e i documenti. Nel tentativo di impedire il furto, è caduta: si è rotta un dente, ha riportato diverse escoriazioni e una profonda ferita al gomito che ha richiesto in seguito l'intervento dei sanitari e l'applicazione di diversi punti di sutura. Un terribile 'benvenuto'.

Senza soldi e senza documenti, per Carole non c'era altra alternativa che il rientro forzato nel suo paese. Fortuna che per alcune persone la solidarietà rappresenta ancora un valore. La studentessa straniera ha trovato una mano tesa alla segreteria studenti del Navale. Il signor **Rosario Forgione** l'ha ospitata alcuni giorni a casa sua, gli altri dipendenti hanno raccolto una somma di denaro che ha consentito a Carole di fronteggiare l'emergenza, comunicare con i suoi genitori, ed avere il rimborso dei travel chèque. Ora Carole è ospite della signora **Adelaide De Pietro** della Polizia Municipale, sezione Minori.

Insomma, una brutta avventura e purtroppo non è un episodio isolato. Forse le università potrebbero fare qualcosa di più per gli studenti stranieri. *"Occorre un potenziamento del servizio di accoglienza; una corsia preferenziale che consenta loro di acquisire informazioni non solo amministrative o didattiche ma anche di carattere logistico: gli alloggi, i collegamenti, come e dove trovare lavoro part-time. Casi come quelli di Carole non*

Studentessa del Camerun derubata di soldi e documenti

sono rari, spesso si tratta di studenti che non hanno



Carole Suzanne Noah Biloa

perfezionato l'immatricolazione e così non è possibile intervenire in maniera ufficiale", dice il signor Forgione.

Archiviata *"la brutta esperienza che è stata anche una dura lezione di vita"*, Carole progetta il suo futuro *"sto cercando un alloggio nei pressi dell'università ed un lavoro part-time"*. Un pensiero per chi l'ha aiutata nel momento di difficoltà *"vorrei ringraziare chi mi ha dato questa 'seconda' opportunità di coronare il mio sogno: il signor Forgione, i suoi colleghi e la signora De Pietro che attualmente mi ospita"*

Grazia Di Prisco

TASSE, si paga entro il 5 novembre

Scade il 5 novembre prossimo il termine per l'immatricolazione e le iscrizioni ad anni successivi per gli studenti del Navale. Entro questa data devono essere versate 350.000 lire sul conto corrente postale 20137816 a favore dell'I.U.N. comprensive di bolli per la domanda d'iscrizione e tassa d'esami, ed il versamento di lire 120.000 sul c.c.p. 18347807 intestato alla Regione Campania, Servizio di Tesoreria, quale tassa regionale per il diritto allo studio. La seconda rata andrà invece versata entro il 31 marzo 2001. L'importo sarà stabilito in base alla condizione economica (reddito, patrimonio mobiliare ed immobiliare) dello studente ricavata dall'autocertificazione prodotta. **Le fasce di contribuzione sono quattro** ed oscillano da un minimo di 507.000 fino ad 1.107.000, calcolati in base al reddito, al merito, a cui vanno aggiunte 120.000 per la tassa regionale ed una maggiorazione di lire 100.000 per gli studenti dei corsi scientifici. I fuori corso pagano l'importo fisso di lire 747.000, una rata unica (entro il 31 marzo) per tasse e contributi comprensiva di bolli per la domanda d'iscrizione e d'esame, e la tassa alla Regione di lire 120.000.

La **segreteria studenti**, sita in via Acton 38, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, e il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

Borse Edisu, ultimi giorni

E' ormai agli sgoccioli il tempo per presentare la domanda di selezione al concorso per l'assegnazione di borse di studio erogate dall'E.D.I.S.U. Napoli 2: la scadenza è fissata al **2 ottobre**. Questi gli importi delle borse: 6.900.000 lire agli studenti fuori sede; 3.800.000 lire agli studenti pendolari; 2.900.000 più un pasto giornaliero gratuito agli studenti in sede. Al concorso sono ammessi tutti gli studenti iscritti o immatricolati ad uno dei corsi del Navale in possesso dei requisiti di reddito e merito indicati dal bando (consultabile anche su Internet al sito www.PSTFD.COM/EDISU2) che avranno fatto pervenire la domanda entro le ore 15.00 del suddetto giorno.

La brutta avventura due giorni dopo l'arrivo a Napoli. Grazie alla solidarietà del personale di segreteria, potrà coronare il suo sogno: iscriversi ad Economia marittima e dei trasporti

Più di 1000 candidati per Scienze Motorie

Le lezioni si svolgeranno a Bagnoli e Ponticelli

1.062 domande di partecipazione per concorrere all'ammissione al Corso di Laurea in Scienze Motorie; più del doppio rispetto ai 500 posti disponibili. La graduatoria stilata sulla base di una prova selettiva (test a risposta multipla su argomenti di cultura generale) che si è svolta il 21 settembre - sarà pubblicata sul sito Internet del Navale all'indirizzo www.uninav.it. Gli ammessi dovranno perfezionare l'iscrizione entro il 31 ottobre, pena l'esclusione.

La data d'inizio dei corsi che sono semestrali sarà comunicata tempestivamente. Le lezioni si svolgeranno presso il Centro Universitario Sportivo (CUS) in via Campagna a Bagnoli e al Palazzetto dello Sport - Palavesuvio - in via Argine a Ponticelli.

Ingegneria, si comincia il 1° ottobre

E' la flessibilità il punto di forza del Corso di Laurea in Ingegneria delle telecomunicazioni, al suo secondo anno di vita al Navale. Lo evidenzia il prof. **Paolo Corona**, Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà: *"una flessibilità che si realizza grazie al favorevole rapporto numerico tra studenti e professori e che si traduce nel contatto diretto, nell'elasticità delle date d'esame e l'orario dei corsi"*.

Agli studenti interessati, il professor Corona consiglia *"di visitare il sito Internet (www.ingegneria.uninav.it) per farsi un'idea dei contenuti, seguire le prime lezioni approfittando della chiusura delle immatricolazioni al 5 novembre"*. Altro punto di forza: il Corso è attivato secondo il vigente ordinamento ma è articolato in funzione dell'entrata in vigore della riforma del tre più due, per cui il curriculum acquisito sarà trasferibile in forma di moduli e di crediti.

Le lezioni inizieranno tra il 1° ed il 15 ottobre e sono organizzate in semestri. **I corsi del primo semestre** sono: Analisi Matematica 1, Elettrotecnica, Inglese ed altri due moduli che verranno scelti tra le discipline del primo anno in base all'organizzazione logistica.

Una novità per i corsi del **secondo anno**: *"la realizzazione di un orario compatto, così da ridurre al minimo l'intervallo tra una lezione e l'altra"*. Un'organizzazione possibile *"grazie alla disponibilità di un'aula in esclusiva per le lezioni del secondo anno di Ingegneria"*.

Diplomi e graduatorie

Mentre andiamo in stampa è attesa (il 27 settembre) la pubblicazione della graduatoria (stilata sulla base del voto di maturità, dell'età e per sorteggio) per l'ammissione ai quattro Diplomi universitari attivati al Navale: Economia e gestione dei servizi turistici, Economia ed amministrazione delle imprese, Statistica ed informatica per la gestione delle imprese, Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit. I 350 studenti ammessi, avranno sette giorni di tempo dalla graduatoria per perfezionare l'immatricolazione, pena l'esclusione. La presenza di eventuali posti disponibili sarà resa fruibile ai candidati con lo scorrimento della graduatoria il 12 ottobre. I corsi, organizzati in semestri, inizieranno il 9 ottobre.

Riprese le attività, è sempre boom per nuoto ed atletica

CUS Napoli, a tutto sport

Con l'inizio del nuovo anno accademico è ricominciata a pieno ritmo l'attività sportiva presso gli impianti del CUS Napoli, in via Campegna. Per gli studenti universitari, dunque, c'è, come sempre, l'opportunità di praticare a costi contenuti una serie di attività sportive estremamente ampia. L'iscrizione al CUS costa 50.000 lire all'anno per gli universitari. Poi le tariffe variano a seconda della disciplina sportiva praticata. Per iscriversi servono: **due foto** formato tessera, l'esibizione del libretto universitario e delle **ricevute delle tasse** per l'anno accademico in corso, un **certificato di sana e robusta costituzione**, in cui sia specificata l'idoneità alla pratica sportiva non agonistica. È anche possibile effettuare gratuitamente la **visita medica** presso il centro del CUS, il mercoledì dalle 16.00 alle 20.00, il venerdì dalle 9.00 alle 12.00 ed il lunedì dalle 19.00 alle 22.00. Basta prenotarsi telefonando allo **0817621295**.

Ma dove ci si iscrive al CUS? Presso la segreteria cittadina di **palazzo Corigliano**, in piazza S. Domenico Maggiore, aperta dal lunedì al venerdì (8.30 -17.00, tel. 081.7605717) oppure presso la segreteria di via Campegna (aperta dal lunedì al venerdì, 9.00 -23.00, il sabato dalle 9.00 alle 20.30, domenica e festivi dalle 9.00 alle 14.00; telefono 081.7621295). La segreteria di Palazzo Corigliano, momentaneamente chiusa, sarà riaperta a breve.

L'attività sportiva, si diceva, ricomincia. Dal 1° settembre ha riaperto la palestra, frequentatissima dagli studenti. Ci si può allenare dal lunedì al venerdì, 10.00 -14.30 e 16.00 -22.30, il sabato dalle 10.00 alle 13.30, la domenica dalle 9.00 alle 13.30. L'abbonamento mensile costa 50.000 lire; quello bimestrale 90.000; chi si iscrive per tre mesi paga invece 130.000 lire. Infine, l'abbonamento semestrale: £. 240.000.

Il 13 settembre ha riaperto anche la **piscina**

per chi vuole praticare nuoto. È lunga 25 metri. Si nuota con istruttore, tre volte a settimana, la mattina. Costo: 50.000 lire al mese. In alternativa, per i corsi serali, due volte a settimana, lire 50.000. Il corso serale, nei giorni dispari, si frequenta pagando £. 70.000. Chi vuole nuotare senza istruttore può scegliere la forma dell'abbonamento mensile, con frequenza tre volte a settimana, pagando £. 60.000. Altrimenti, mattina o sera, nei giorni feriali, può scegliere la formula ad ingresso. Ogni nuotata, in tal caso, costa 6000 lire. In piscina si tengono

anche corsi di Acqua Gym. Tre volte a settimana, la mattina, costano 60.000 lire al mese. Il corso pomeridiano, bisettimanale, costa altrettanto.

Dal 4 settembre sono ricominciati anche i corsi di **atletica leggera**: quattro allenamenti settimanali costano 120.000 lire al mese; due volte a settimana, invece, 80.000 lire al mese.

Al CUS si praticano inoltre quattro **arti marziali**: judo, karate, taekwondo, lotta. La retta: 50.000 lire al mese.

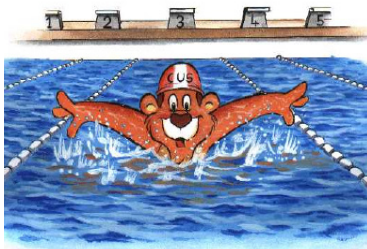
Gli universitari che amano il **tennis** possono usufruire dei corsi che iniziano il 2 ottobre. Quattro le categorie: principianti, praticanti, preagonistica ed agonistica. Costo: 60.000 lire al mese.

Il 2 ottobre partono anche i corsi bisettimanali di **basket** e di **pallavolo**. L'iscrizione costa 200.000 lire all'anno.

Annuale anche l'iscrizione per i corsi di **scherma**, che anche partono ad ottobre: 120.000 lire.

Questi gli sport più frequentati, ma non gli unici. Con il CUS si può praticare anche **yoga** (60.000

lire al mese), **danza emozionale** (martedì e giovedì, dalle 20.00 alle 21.00, lire 80.000 al mese), **danze latinoamericane** e **balli di coppia**. Dal 18 settembre Antonio Bucciero, Annalisa Scarallo e Deborah di Nicola praticano anche **massaggi antistress** ed anti-



cellulite.

Una iniziativa particolare è rivolta agli **studenti portatori di handicap** fisico motorio: corsi di atletica, Ginnastica, Fitness e basket in carrozzina.

Da **Maurizio Pupo**, segretario generale del CUS, a nome del Consiglio direttivo, l'augurio agli studenti - sportivi. *"Spero che abbiate un buon inizio di anno ed una buona ripresa delle attività. Ricordate che lo sport è prima di tutto lealtà, socializzazione, star bene. Vi aiuterà anche ad affrontare meglio gli impegni di studio".* **Le novità?** *"Abbiamo potenziato l'Acqua Gym, attivato i corsi di danza latinoamericana ed i balli di coppia, arricchito l'offerta propedeutica al fitness: massaggi, yoga, shiatzu. Il tutto a prezzi che non si trovano altrove".* Uno sguardo all'attività agonistica: *"la squadra di pallavolo è stata ripescata in C. Dovremo vedere se siamo attrezzati. Poi le altre attività, tra le quali la scherma. Gigi Tarantino, un nostro allievo, figlio del defunto vicepresidente del CUS, è attualmente impegnato alle Olimpiadi in Australia".*



SEGRETERIE C.U.S. Napoli

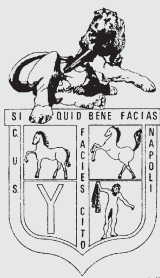
IMPIANTI CUS

SEGRETERIA CENTRALE: via Campegna orari: 8,00 - 22,00 Tel. 081.7621295

SEGRETERIA DISTACCATA:

Palazzo Corigliano P.zza San Domenico Maggiore, 12 Tel. 081.7605717

INTERNET: www.cusnapoli.org





La Città in Movimento

*campagna abbonamenti
a tariffa agevolata*

**sconto del 50%
per Studenti**

**residenti nel
Comune di Napoli**

**3 MESI GRATIS
A CHI SI ABBONA
SUBITO***

- 1) **STUDENTI** che frequentano scuole elementari, medie di I e II grado
corsi di formazione professionale istituiti dalla Regione Campania
• periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Ottobre 2000 al 30 Giugno 2001
• limite presentazione richiesta: 30 Settembre 2000.
• offerta valida per richieste presentate entro il 30 giugno 2000
- 2) **STUDENTI UNIVERSITARI** (con limite d'età sino a 26 anni)
• periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Novembre 2000 al 31 Luglio 2001
• limite presentazione richiesta: 31 Ottobre 2000.
• offerta valida per richieste presentate entro il 31 luglio 2000
- 3) **L'ABBONAMENTO PUO' ANCHE ESSERE RICHIESTO:**
• con validità 8 mesi dal 1° Dicembre 2000 al 31 Luglio 2001
• limite presentazione richiesta entro: 30 Novembre 2000

• con validità 7 mesi dal 1° Gennaio 2001 al 31 Luglio 2001
• limite presentazione richiesta entro: 31 Dicembre 2000



Per informazioni: Consorzio Napolipass - Servizio Assistenza alla clientela - Tel. 081/621096 - 081/624895 - Fax 081/6107859
<http://www.connect.it/napolipass> e-mail: napass@connect.it
Servizio Televideo Comune di Napoli - RAI 3, da pag. 600

Sedi abilitate al ritiro delle domande e alla distribuzione delle tessere di abbonamento

Circoscrizioni:

orario: 9.00 - 13.00

Dal Lunedì al Venerdì

**Avvocata
Bagnoli
Chiaia
Mercato/Pendino
Secondigliano
Soccavo
Stella/S. Carlo
San Giovanni
Poggioreale
Chiaiano
Vomero**

via Domenico Soriano, 10
via Acate, 65
piazzetta S. Maria degli Angeli (via Monte di Dio)
corso Garibaldi, 394
via del Cassano is.6 - Parco dei Fiori
piazza Giovanni XXIII, 3
via Lieti, 91
raddoppio B. Quaranta
via N. Poggioreale,
corso Chiaiano,
via Morghen, 84
**Piazza Garibaldi, Montesanto, Campi Flegrei
Piazza Vanvitelli**

Metropolitana FS:

Metropolitana Collinare:

Orario: 7.30 - 19.00 per ritiro modulistica.

Orario: 15.00 - 19.00 consegna richieste e ritiro tessere di abbonamento.

Funicolari

Orario: 8.00-19.00 dal Lunedì al Sabato

**box nelle stazioni di:
biglietteria stazione di:**

P.zza Augusteo - P.zza Fuga - P.tta Mergellina